



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 5 del 1 Febbraio 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE5

DELIBERAZIONE 28.11.2016, n. 778

PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. SAD - SE13 - approvato con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015. Approvazione SAD integrativo per l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 1.050.000,00, di cui € 720.000,00 a valere PAR FSC Abruzzo ed € 330.000,00 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori..... 5

DELIBERAZIONE 15.12.2016, n. 835

Adesione al Progetto Agenas 2016/2018: "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero".33

DELIBERAZIONE 15.12.2016, n. 858

Concessione di contributi in regime di "de minimis" - Interventi di credito agrario a breve termine - Programma operativo Reg.(UE) n. 1408/2013, Reg. (UE) n. 1407/2013 e Legge Regionale n. 53/97 art. 17. Anno 2017.64

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PRODUZIONI DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 19.01.2017, n. DPD019/05

Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" - Campagna vitivinicola 2016/2017. Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto con richiesta a collaudo e fideiussione ammissibili e dell'Elenco domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento..... 107

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2017, n. DPD028/03

L.R. n. 11/2011 e D.G.R. 29/12/2015 n. 1123/2015 - Approvazione modulistica. 113

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 19.01.2017, n. DPE004/23

L.R. 24/2005, voltura dell'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della TAMES S.A.P.A. per la Cabinovia "Gravare - Toppe del Tesoro" (1574,5 - , 2066,7 ml. s.l.m.), nei Comuni di Barrea e Roccaraso (AQ)..... 120

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 02.11.2016, n. DPF011/177

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2016. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.	132
<i>SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE</i>	
DETERMINAZIONE 29.12.2016, n. DPF013/187	
DGR n. 727 del 15/11/2016 recante: "Definizione di criteri e modalità per la erogazione di contributi economici per l'anno 2016 finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima". Approvazione esiti istruttori di ricevibilità e ammissibilità. Approvazione graduatoria dei beneficiari.....	133
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ	
<i>SERVIZIO ISTRUZIONE</i>	
DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPG010/132	
D.G.R. n. 244/2016 "Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente" - D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali" - Approvazione esiti della verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute e approvazione graduatoria per la filiera "Turismo".....	146
DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E PAESAGGIO	
<i>SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE</i>	
DETERMINAZIONE 20.01.2017, n. DPH002/22	
DGR. n. 841 del 15.12.2016 - Bando per l'individuazione di un soggetto cui affidare, secondo le previsioni dell'art.45-bis del Codice della Navigazione, l'attività di gestione di cui alla licenza di concessione n- 59/2008 del 15/07/2008, ovvero "mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazioni natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n.3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici" nell' area di demanio portuale "lido saraceni" in ortona (ch), attraverso il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa.....	152
<i>SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI</i>	
DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPH003/299	
Art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 - approvazione graduatoria e impegno di spesa 2016.	179
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
COMUNE DI L'AQUILA	
Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2013.....	187
COMUNE DI CELANO	
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione posteggi/concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche in scadenza nel 2017.....	203
COMUNE DI PALENA	
Avviso di approvazione definitiva del piano regolatore esecutivo, del rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica del piano medesimo.	204
COMUNE DI ROCCASPINALVETI	
Graduatoria definitiva per l' assegnazione di alloggi E.R.P. Bando 2015.	205
AZIENDA U.S.L. DI PESCARA - POLO DIDATTICO	
Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento della qualifica di operatori socio sanitario . Anno scolastico 2017.	206

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.11.2016, n. 778

PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. SAD - SE13 - approvato con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015. Approvazione SAD integrativo per l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 1.050.000,00, di cui € 720.000,00 a valere PAR FSC Abruzzo ed € 330.000,00 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 458 del 04.07.2011, come rettificata con D.G.R. n. 556 del 08.08.2011, con cui è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con deliberazione n.79 del 30.09.2011;
- n. 307 del 29.04.2014 e n. D.G.R. n. 660 del 14.10.2014, di adozione della proposta di programmazione delle risorse regionali residue ex PAIn di cui alla deliberazione CIPE n. 78/2012;
- n. 898 del 10.11.2015 con cui è stata approvata la rimodulazione del nuovo PAR FSC Abruzzo 2007 2013, già approvato con la predetta D.G.R. n. 638/2015;
- n. 679 del 22 ottobre 2012 - "Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";
- n. 703 29 ottobre 2012 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";

- n. 311 17 maggio 2016 - "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Aggiornamento Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione di cui alla D.G.R. n.710/2012, Allegato A.

VISTA la nota del Dipartimento Trasporti, prot. n. RA/235365 del 17.09.2015, con la quale sono stati designati il Responsabile di linea d'azione del PAR FSC Abruzzo 2007 2013;

DATO ATTO, che con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015, parzialmente rettificata con D.G.R. n. 301 del 10.5.2016, è stato approvato il SAD - SE13 della Linea I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi del Par Fsc Abruzzo 2007 2013, con l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 5.378.488,29, di cui € 5.258.903,00 di risorse FSC ed € 119.585,29 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza PAR FSC Abruzzo 2007/ 2013, nella seduta del 3 maggio 2016, conclusasi con nota prot. n. RA/101669 del 06.5.2016, ha approvato, per la Linea di Azione I.3.1.c, i seguenti ulteriori interventi: Comune di Arielli (Adeguamento del campo sportivo - € 190.000,00) - Comune di Torre dè Passeri (Messa a norma impianto sportivo - € 90.000,00) - Comune di Lettomanoppello (Impianto sportivo - € 440.000,00) specificando, con successiva nota n. RA/156361/SQ del 6.7.2016, che il titolo corretto del progetto relativo all'iniziativa del Comune di Arielli è "Completamento degli impianti sportivi";

VISTE le note dell'Organismo Responsabile della Programmazione del FSC (ODP):

- prot. n. RA/129962 del 07.06.2016, con cui, nel comunicare gli esiti della predetta seduta del CdS, si invitava il Rdl della Linea I.3.1.c ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del relativo SAD;
- prot. n. RA/103547 del 10.5.2016, avente ad oggetto "PAR FSC 2007 - 2013. Adeguamenti alla dotazione delle linee di azione";

PRESO ATTO, giusta nota del menzionato ODP, prot. n. RA/171586 del 22.7.2016:

- che i progetti approvati dal Cds nella seduta del 3.5.2016 hanno le medesime

caratteristiche di selezione delle operazioni e dei beneficiari degli interventi di cui al SAD - SE13, approvato con la citata D.G.R. n. 941 del 18.11.2015 e che pertanto vanno inseriti ad integrazione del medesimo SAD - SE13;

- che la dotazione complessiva di risorse FSC della Linea d'azione I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi, al 30.6.2016, ammonta ad € 15.376.984,76, al netto delle riprogrammazioni delle economie degli ultimi Comitati di Sorveglianza;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dal presente atto si provvederà attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo dalla deliberazione CIPE 11 luglio 2012 n. 78 (GU n. 247/2012) e dalla deliberazione CIPE 21 dicembre 2007, n. 166;

TENUTO CONTO dell'obbligo di cui alla delibera CIPE n. 21 del 30.6.2014 ed alla Circolare del Dipartimento Sviluppo e Coesione n. 8625 del 17.9.2014 di addivenire alla assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) entro il 30.6.2016;

TENUTO CONTO, altresì, che in relazione all'obbligo di cui al precedente punto, giusta nota dell'ODP prot. n. RA/103790 del 10.05.2016, gli interventi del Comune di Arielli e del Comune di Torre de' Passeri sono finanziati con risorse derivanti da "residui di strumento", quindi soggetti alla scadenza del 30 giugno u.s., mentre l'intervento del Comune di Lettomanoppello è finanziato con "economie di progetto", quindi non soggetto a detta scadenza;

PRESO ATTO che i Comuni di Arielli e di Torre de' Passeri sono addivenuti all'assunzione delle relative OGV giusta nota, rispettivamente, del 1.7.2016 - prot. n. RA/151920 ed in data 30.08.2016 - prot. n. RA/26026/16;

CONSIDERATO che:

- gli interventi del Comune di Arielli e del Comune di Torre de' Passeri sono finanziati con "residui di strumento" derivanti dalla linea d'azione III.2.1.a (€ 270.000,00) e dalla linea IV.1.2.a - intervento 1 (€ 10.000,00);
- le risorse per l'intervento del comune di Lettomanoppello, derivanti da economie progetto, sono state ulteriormente

accertate nel Comitato di Sorveglianza del 16.11.2016;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'integrazione del SAD - SE13 della Linea d'azione I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi del PAR FSC Abruzzo 2007 2013, con l'inserimento dei n. 3 interventi approvati nel CdS del 03.05.2016 sopra richiamati e con l'approvazione dei relativi elaborati allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nei quali, per ogni progetto, sono fornite le informazioni previste dal paragrafo 2.3.2.2 del citato "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" e dalla D.G.R. n. 22 del 13 gennaio 2014, elaborati di seguito elencati:

- Modello Testata;
- Allegato 1 - Programma dei progetti;
- Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
- Allegato 3 - Scheda progetto;
- Allegato 4 - Piano finanziario;
- Allegato 5 - Selezioni e controlli;

RITENUTO, altresì, al fine di disciplinare la gestione dei finanziamenti assegnati ed individuare gli obblighi e le responsabilità delle parti interessate, dover approvare gli schemi di convenzione da stipularsi tra il Responsabile della Linea "I.3.1.c" ed i Soggetti attuatori dei progetti riportati nel Programma - Allegato "1", schemi di convenzione allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegati "A" e "B");

SPECIFICATO, in virtù di quanto comunicato dall'ODP con la citata nota prot. n. RA/103790/2016 in merito al termine per l'assunzione delle OGV, che è stato necessario predisporre distinti schemi di convenzione, All. "A" per gli interventi dei Comuni di Arielli e di Torre de' Passeri, All. "B" per l'intervento del Comune di Lettomanoppello;

PRESO ATTO che l'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR FSC Abruzzo 2007 2013, in riscontro alla nota del Servizio Sport e Emigrazione, prot. n. RA/0100371/16 del 22/11/2016, con nota prot. n. 105107/16 del 25.11.2016 ha comunicato gli esiti positivi della Verifica Metodologica, condotta sulla proposta di SAD in oggetto;

DATO ATTO, come risultante dal Piano finanziario del SAD, allegato n. "4" al presente provvedimento, che l'ammontare delle ulteriori risorse PAR FAS (FSC) utilizzate è pari ad € 720.000,00;

CONSIDERATO, che con l'approvazione del presente SAD verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui agli Allegati n.ri 2 e 3 sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/14;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 905/2015, di modifica della D.G.R. n. 343/2015 recante " Formulazione assetto organizzativo del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, con la quale è stato istituito il nuovo Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, con conseguente assegnazione della competenza della Linea d'azione "I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi" al Servizio "Sport e Emigrazione" incardinato nel medesimo Dipartimento;
- con nota del Dipartimento Presidenza e Rapporti con L'Europa, prot. n. RA/18586 del 27.01.2016, il controllo di I livello della Linea del PAR FSC in oggetto è stato affidato al dott. Lorenzo Cichelli del "Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività territoriale;

PRESO ATTO, che il Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio e il Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14/9/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. **di integrare** il SAD - SE13 della Linea d'azione I.3.1.c - "Iniziative ed eventi sportivi" del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013, approvato con D.G.R. n. 941/2015 e parzialmente rettificato con D.G.R. n. 301/2016, con l'inserimento dei n. 3 interventi approvati nel CdS del 03.05.2016, per l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 1.050.000,00, di cui € 720.000,00 a valere PAR FSC Abruzzo ed € 330.000,00 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori;
2. **di approvare**, pertanto, gli elaborati allegati al SAD, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nei quali, per ogni progetto sono fornite le informazioni previste dal paragrafo 2.3.2.2 del citato "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" e dalla D.G.R. n. 22 del 13 gennaio 2014, elaborati di seguito elencati:
 - Modello Testata;
 - Allegato 1 - Programma dei progetti;
 - Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
 - Allegato 3 - Scheda progetto;
 - Allegato 4 - Piano finanziario;
 - Allegato 5 - Selezioni e controlli;
3. **di approvare**, altresì, al fine di disciplinare la gestione dei finanziamenti assegnati ed individuare gli obblighi e le responsabilità delle parti interessate, gli schemi di convenzione da stipularsi tra il Responsabile della Linea "I.3.1.c" ed i Soggetti attuatori dei progetti riportati nel Programma - Allegato "1", schemi di convenzione allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegati "A" e "B");
4. **di stabilire** che con l'approvazione della presente integrazione al S.A.D., verranno attivate le procedure per l'immissione dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio;
5. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, quale responsabile della Linea d'azione I.3.1.c - *iniziative ed eventi sportivi* del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013, a curare ogni ulteriore

- adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito web della Regione Abruzzo;
 7. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Organismo di Programmazione, c/o Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Giunta Regionale.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 778 del 28 NOV. 2016

II SEGRETERIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Servizio Sport e Emigrazione

Ufficio Impiantistica Sportiva

PAR FSC Abruzzo 2007 2013 – Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. SAD - SE13 - approvato con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015. Approvazione SAD integrativo per l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 1.050.000,00, di cui € 720.000,00 a valere PAR FSC Abruzzo ed € 330.000,00 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori.

CONVENZIONE

TRA

la Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, rappresentata dal Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, domiciliato per la carica in via Raffaello n. 137 – PESCARA, in qualità di Responsabile della Linea di azione I.3.1.C del PAR FSC Abruzzo 2007 2013, di seguito denominato "Autorità Responsabile"

E

il Comune di, rappresentato da, in qualità di, domiciliato per la carica presso, di seguito denominato "Beneficiario"

premesso che:

- con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015, parzialmente rettificata con D.G.R. n. 301 del 10.5.2016, è stato approvato il SAD – SE13 della Linea I.3.1.c del PAR FSC Abruzzo 2007/ 2013, con l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 5.378.488,29, di cui € 5.258.903,00 di risorse FSC ed € 119.585,29 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori;
- il Comitato di Sorveglianza PAR FSC Abruzzo 2007/ 2013, nella seduta del 3 maggio 2016, conclusasi con nota prot. n. RA/101669 del 06/5/2016, ha approvato, per la Linea di Azione I.3.1.c, i seguenti ulteriori interventi: Comune di Arielli (Adeguamento del campo sportivo – € 190.000,00) – Comune di Torre de Passeri (Messa a norma impianto sportivo – € 90.000,00) – Comune di Lettomanoppello (Impianto sportivo - € 440.000,00) specificando, con successiva nota n. RA/156361/SQ del 6/7/2016, che il titolo corretto del progetto relativo all'iniziativa del Comune di Arielli è "Completamento degli impianti sportivi";
- con D.G.R. n. del è stato integrato il SAD approvato con D.G.R. n. 941/2015, con l'inserimento dei n. 3 interventi approvati nel CdS del 03.05.2016 e sopra richiamati;
- il Comune di ai sensi dei provvedimenti sopra indicati, risulta soggetto attuatore dell'intervento denominato: "....." per un importo di €
- il Beneficiario, con nota prot. n. del, ha trasmesso il Progetto, nonché gli estremi del R.U.P. e del CUP del progetto stesso;
- come previsto dal "Manuale delle procedure dell'organismo di programmazione e attuazione", in particolare dal paragrafo 2.3.2.4, successivamente alla notifica del beneficio concesso, il Responsabile di Linea stipula con i beneficiari un'apposita convenzione (o disciplinare di obblighi) per la realizzazione del progetto finanziato, nel quale sono



GIUNTA REGIONALE

chiaramente definite le modalità attuative del provvedimento di finanziamento e le responsabilità e gli obblighi delle parti;

tutto ciò premesso, tra l'Autorità Responsabile ed il Beneficiario, si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

- a) La presente Convenzione regola le modalità attuative, nonché le responsabilità e gli obblighi delle parti, in relazione al contributo di €, concesso a favore del Beneficiario, quale finanziamento del progetto:

.....

- Il R.U.P. del progetto è:

- Il C.U.P. assegnato al Progetto è:

Art. 2

Piano finanziario del progetto

- a) Il piano finanziario del progetto è il seguente:

contributo concesso:	€	(.....%)
<u>cofinanziamento a carico del Beneficiario</u>	<u>€</u>	<u>(.....%)</u>
Totale progetto	€	(100 %).

Art. 3

Titolarità del contributo

- a) Il Beneficiario è anche stazione appaltante e non può trasferire a soggetti terzi il contributo per l'attuazione del progetto finanziato.

Art. 4

Ammissibilità delle spese ed Attuazione del progetto

- a) Sono ammesse spese per lavori, spese tecniche, spese per acquisizione di aree ed altre spese strettamente necessarie all'esecuzione ed alla funzionalità dell'opera, con esclusione dell'acquisto di beni di consumo (palloni, vestiario, bandierine, ecc.), di arredi (armadi, scrivanie, ecc.) e di apparecchiature informatiche (computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.);
- le spese tecniche sono ammesse nel limite del 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara d'appalto, così ripartito:
 - o 2,5% per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - o 2% per direzione lavori;
 - o 2% per coordinamento della sicurezza;
 - o 2% per accantonamenti ed incentivi interni previsti dalla legge;



GIUNTA REGIONALE

- o 1,5% per rilievi, accertamenti, indagini, supporto al RUP, validazione, accertamenti di laboratorio e collaudi;
 - la spesa per l'acquisizione di terreni non edificati è ammessa nel limite massimo del 10% dell'importo stimato;
 - le spese per l'I.V.A. e/o per altre imposte dovute per legge sono ammissibili solo se costituiscono realmente e definitivamente un costo e non sono recuperabili.
- b) L'approvazione da parte del beneficiario di eventuali varianti al progetto esecutivo è subordinata all'autorizzazione dell'Autorità Responsabile.

I lavori devono risultare aggiudicati entro il 30.06.2016 ed ultimati, nonché rendicontati, entro il 30/06/2017. Per giustificati motivi, il termine per ultimare e rendicontare i lavori può essere prorogato di massimo mesi 6 (sei). L'eventuale richiesta di proroga dovrà essere trasmessa prima della scadenza del termine.

Art 5

Erogazione del contributo ed economie

- a) Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:
- Anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione tra le parti, nonché a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - verbale di consegna dei lavori;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
 - Acconto, pari al 40% del contributo concesso, a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - stato/i di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e relativo/i certificato/i di pagamento;
 - provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento della spesa, per un ammontare, almeno, pari al 75% dell'anticipazione erogata;
 - fatture quietanzate e annullate con apposita timbratura recante la dicitura: "Cofinanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.C".;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
 - determine a contrarre degli appalti affidati, verbali della/e gara/e d'appalto e contratto/i d'appalto;
 - Saldo, a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - stato finale dei lavori e relativo certificato di pagamento;
 - certificato di regolare esecuzione dei lavori (C.R.E.) e/o Certificato di Collaudo nei casi previsti dalla legge;
 - relazione economica acclarante i rapporti tra Regione e Comune;
 - provvedimenti di approvazione dei predetti atti (determine o delibere);
 - fatture quietanzate e annullate con apposita timbratura recante la dicitura: "Cofinanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.C".;



GIUNTA REGIONALE

- documentazione fotografica con min. n. 4 punti di ripresa degli interventi realizzati;
 - provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa per l'intero ammontare del progetto attuato;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
- Inoltre:
- le fatture di spesa devono essere intestate unicamente al Beneficiario;
 - il Beneficiario è obbligato a rendicontare tutta la spesa sostenuta per l'attuazione del progetto finanziato;
 - i pagamenti devono rispettare gli "obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari" stabiliti dalla L. 13.08.2010, n. 136;
 - l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della correttezza e della regolarità delle spese tramite il "controllo di I livello" sulla documentazione presentata;
 - a conclusione del progetto, in caso di diminuzione dell'importo totale, per il verificarsi di economie o per la non ammissibilità di parte della spesa, il contributo concesso sarà rideterminato;
 - il Beneficiario è obbligato a mantenere una contabilità separata ed una codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto cofinanziato.

b) Espletata la gara d'appalto il Beneficiario approva e trasmette all'Autorità responsabile il Quadro economico post gara. Il quadro economico, come rideterminato, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, può, eventualmente, riportare la voce "imprevisti", valorizzata nel limite del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, utilizzando anche le economie d'asta.

Le sole somme accantonate con la voce imprevisti di cui sopra possono essere utilizzate per l'attuazione di Perizie di Variante, nonché per l'esecuzione di eventuali lavori complementari/supplementari, determinati alle condizioni previste dal Codice dei Contratti, previa autorizzazione dell'Autorità Responsabile.

La restante parte delle economie d'asta, non disponibile per la Stazione appaltante, deve figurare quale economia di progetto e deve essere obbligatoriamente e celermente valorizzata nel campo "economie" del sistema di monitoraggio SGP. Per l'eventuale utilizzo di quest'ultime economie, la stazione appaltante presenta formale richiesta all'Autorità responsabile, corredata da Relazione tecnica e descrittiva dei maggiori lavori che si intendono eseguire, con allegato quadro economico e piano finanziario.

Art. 6

Conservazione documenti, informazione/pubblicità e monitoraggio

a) Entrambe le parti sono obbligate a conservare la documentazione delle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero fino al 31.12.2018.



GIUNTA REGIONALE

- b) Il Beneficiario informa il pubblico circa la sovvenzione ottenuta in ambito del PAR FSC Abruzzo 2007 2013. In particolare:
- entro sei mesi dalla chiusura dei lavori, espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative indicante il tipo e la denominazione dell'operazione;
 - durante l'attuazione dell'operazione, installa un cartello nel luogo delle operazioni. Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al precedente punto;
 - gli interventi informativi e pubblicitari di cui ai precedenti punti riportano, per una superficie complessiva non inferiore al 25% del totale, l'emblema dell'Unione europea (conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Reg. (CE) n. 1828/2006 ed un riferimento all'Unione europea con indicazione del Fondo pertinente: PAR FSC Abruzzo 2007 2013.
- c) Nel rispetto del "Manuale Operativo sulle procedure del Monitoraggio" e delle relative "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", entrambi approvati con D.G.R. n. 679/2012, nonché in conformità alla D.G.R. n. 22 del 13.01.2014 ed al punto 2 della Delib. CIPE n. 14/2012:
- l'Autorità responsabile ed il Beneficiario, per quanto di competenza, attuano il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
 - Il Beneficiario, tramite il R.U.P., assicura il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) inserendo e aggiornando ogni bimestre i dati finanziari, fisici e procedurali del progetto;
 - l'Autorità responsabile, nella procedura di prevalidazione dei dati, verifica e controlla l'inserimento degli stessi attraverso il sistema SGP e potrà chiedere al Beneficiario ogni utile documentazione e informazione relativa all'attività di pertinenza del progetto e della presente Convenzione;
 - il trasferimento del contributo al Beneficiario è subordinato alla verifica di coerenza con i dati rilevati e validati nel sistema di monitoraggio e potrà essere sospeso in caso di mancata esecuzione del monitoraggio bimestrale e/o di un non corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio SGP;
 - il trasferimento del saldo finale del contributo sarà subordinato alla verifica della possibilità della chiusura informatica del monitoraggio stesso;

Art. 7**Verifiche, revoche e sanzioni**

- a) Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dall'Autorità responsabile, dallo Stato e dall'UE. Il Beneficiario consentirà l'accesso alla documentazione ed ai cantieri ed assicurerà l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
- Il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:
- a) interruzione dell'iniziativa, salvo cause di caso fortuito o di forza maggiore;
 - b) qualora il beneficiario non destini il finanziamento agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione;
 - c) nel caso in cui le opere e le strutture realizzate con il finanziamento concesso siano alienate, cedute a qualsiasi titolo, distratte o trasferite entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
 - d) qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;



GIUNTA REGIONALE

- e) qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

In caso di revoca totale del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato. In caso di revoca parziale il beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato. In ogni caso, l'importo da restituire corrisponde

all'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

- b) Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione del progetto in tempi certi rappresenta motivo essenziale della presente Convenzione. A tal fine, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alla Deliberazione della Giunta regionale di definizione dello Strumento Attuativo Diretto (SAD), sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla Delib. CIPE n. 14/2013, come recepite dalla D.G.R. n. 22/2014, con la quale si prevede la rivalsa a favore dell'Autorità Responsabile nei confronti del Beneficiario, quest'ultimo ritenuto eventualmente responsabile di inadempienze. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate dal beneficiario nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.

Art. 8

Rapporti con i terzi

- a) Il beneficiario agisce in nome e per conto proprio ed è responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti dell'Autorità responsabile;
- b) L'Autorità responsabile resta espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 9

Foro competente

- a) Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di L'Aquila.

Art. 10

Norma finale

- a) Per quanto non regolato nella presente Convenzione si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alla normativa di cui ai provvedimenti in premessa richiamati.

Art. 11



GIUNTA REGIONALE

Esecutività

a) La presente Convenzione è immediatamente esecutiva dalla data di sottoscrizione delle parti.

Pescara,

Letto, confermato e sottoscritto

per l'Autorità responsabile

per il Beneficiario

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale

Composto di n. fogli e n. ⁰⁷ fasciate
Pescara il *28* *11* *2016*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Enrico DEL MONTE





GIUNTA REGIONALE

Allegato "B"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 778 del 28 NOV 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Avv. Daniela Valenza)

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
Servizio Sport e Emigrazione
Ufficio Impiantistica Sportiva

PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. SAD - SE13 - approvato con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015. Approvazione SAD integrativo per l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 1.050.000,00, di cui € 720.000,00 a valere PAR FSC Abruzzo ed € 330.000,00 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori.

CONVENZIONE

TRA

la Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, rappresentata dal Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, domiciliato per la carica in via Raffaello n. 137 - PESCARA, in qualità di Responsabile della Linea di azione I.3.1.C del PAR FSC Abruzzo 2007 2013, di seguito denominato "Autorità Responsabile"

E

il Comune di, rappresentato da, in qualità di, domiciliato per la carica presso, di seguito denominato "Beneficiario"

premesse che:

- con D.G.R. n. 941 del 18.11.2015, parzialmente rettificata con D.G.R. n. 301 del 10.5.2016, è stato approvato il SAD - SE13 della Linea I.3.1.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013, con l'utilizzo parziale di risorse pari ad € 5.378.488,29, di cui € 5.258.903,00 di risorse FSC ed € 119.585,29 di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori;
• il Comitato di Sorveglianza PAR FSC Abruzzo 2007/ 2013, nella seduta del 3 maggio 2016, conclusasi con nota prot. n. RA/101669 del 06/5/2016, ha approvato, per la Linea di Azione I.3.1.c, i seguenti ulteriori interventi: Comune di Arielli (Adeguamento del campo sportivo - € 190.000,00) - Comune di Torre de Passeri (Messa a norma impianto sportivo - € 90.000,00) - Comune di Lettomanoppello (Impianto sportivo - € 440.000,00) specificando, con successiva nota n. RA/156361/SQ del 6/7/2016, che il titolo corretto del progetto relativo all'iniziativa del Comune di Arielli è "Completamento degli impianti sportivi";
• con D.G.R. n. del è stato integrato il SAD approvato con D.G.R. n. 941/2015, con l'inserimento dei n. 3 interventi approvati nel CdS del 03.05.2016 e sopra richiamati;
• il Comune di ai sensi dei provvedimenti sopra indicati, risulta soggetto attuatore dell'intervento denominato: "....." per un importo di €;
• il Beneficiario, con nota prot. n. del, ha trasmesso il Progetto, nonché gli estremi del R.U.P. e del CUP del progetto stesso;
• come previsto dal "Manuale delle procedure dell'organismo di programmazione e attuazione", in particolare dal paragrafo 2.3.2.4, successivamente alla notifica del beneficio concesso, il Responsabile di Linea stipula con i beneficiari un'apposita convenzione (o disciplinare di obblighi) per la realizzazione del progetto finanziato, nel quale sono chiaramente definite le modalità attuative del provvedimento di finanziamento e le responsabilità e gli obblighi delle parti;



GIUNTA REGIONALE

tutto ciò premesso, tra l'Autorità Responsabile ed il Beneficiario, si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

- a) La presente Convenzione regola le modalità attuative, nonché le responsabilità e gli obblighi delle parti, in relazione al contributo di €, concesso a favore del Beneficiario, quale finanziamento del progetto:

.....

- Il R.U.P. del progetto è:

.....;

- Il C.U.P. assegnato al Progetto è:

.....;

Art. 2

Piano finanziario del progetto

- a) Il piano finanziario del progetto è il seguente:

contributo concesso:	€	(.....%)
cofinanziamento a carico del Beneficiario	€	(.....%)
Totale progetto	€	(100 %).

Art. 3

Titolarità del contributo

- a) Il Beneficiario è anche stazione appaltante e non può trasferire a soggetti terzi il contributo per l'attuazione del progetto finanziato.

Art. 4

Ammissibilità delle spese ed Attuazione del progetto

- a) Sono ammesse spese per lavori, spese tecniche, spese per acquisizione di aree ed altre spese strettamente necessarie all'esecuzione ed alla funzionalità dell'opera, con esclusione dell'acquisto di beni di consumo (palloni, vestiario, bandierine, ecc.), di arredi (armadi, scrivanie, ecc.) e di apparecchiature informatiche (computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.);

- le spese tecniche sono ammesse nel limite del 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara d'appalto, così ripartito:
 - o 2,5% per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - o 2% per direzione lavori;
 - o 2% per coordinamento della sicurezza;
 - o 2% per accantonamenti ed incentivi interni previsti dalla legge;
 - o 1,5% per rilievi, accertamenti, indagini, supporto al RUP, validazione, accertamenti di laboratorio e collaudi;



GIUNTA REGIONALE

- la spesa per l'acquisizione di terreni non edificati è ammessa nel limite massimo del 10% dell'importo stimato;
 - le spese per l'I.V.A. e/o per altre imposte dovute per legge sono ammissibili solo se costituiscono realmente e definitivamente un costo e non sono recuperabili.
- b) L'approvazione da parte del beneficiario di eventuali varianti al progetto esecutivo è subordinata all'autorizzazione dell'Autorità Responsabile.

I lavori devono essere ultimati e rendicontati entro il 30/06/2017. Per giustificati motivi, il termine per ultimare e rendicontare i lavori può essere prorogato di massimo mesi 6 (sei). L'eventuale richiesta di proroga dovrà essere trasmessa prima della scadenza del termine.

Art 5

Erogazione del contributo ed economie

a) Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione tra le parti, nonché a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - verbale di consegna dei lavori;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
- Acconto, pari al 40% del contributo concesso, a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - stato/i di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e relativo/i certificato/i di pagamento;
 - provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento della spesa, per un ammontare, almeno, pari al 75% dell'anticipazione erogata;
 - fatture quietanzate e annullate con apposita timbratura recante la dicitura: "Cofinanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 2013 – Linea di Azione I.3.1.C".;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
 - determine a contrarre degli appalti affidati, verbali della/e gara/e d'appalto e contratto/i d'appalto;
- Saldo, a presentazione, in copia conforme all'originale, di:
 - stato finale dei lavori e relativo certificato di pagamento;
 - certificato di regolare esecuzione dei lavori (C.R.E.) e/o Certificato di Collaudo nei casi previsti dalla legge;
 - relazione economica acclarante i rapporti tra Regione e Comune;
 - provvedimenti di approvazione dei predetti atti (determine o delibere);
 - fatture quietanzate e annullate con apposita timbratura recante la dicitura: "Cofinanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 2013 – Linea di Azione I.3.1.C".;
 - documentazione fotografica con min. n. 4 punti di ripresa degli interventi realizzati;





GIUNTA REGIONALE



- provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa per l'intero ammontare del progetto attuato;
 - dichiarazione I.V.A., attestante la recuperabilità o meno della stessa;
 - "Attestazione di responsabilità del Beneficiario", a firma del R.U.P., redatta secondo lo schema allegato al "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" (All. "19"), approvato con D.G.R. n. 710 del 29.10.2012;
- Inoltre:
- le fatture di spesa devono essere intestate unicamente al Beneficiario;
 - il Beneficiario è obbligato a rendicontare tutta la spesa sostenuta per l'attuazione del progetto finanziato;
 - i pagamenti devono rispettare gli "obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari" stabiliti dalla L. 13.08.2010, n. 136;
 - l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della correttezza e della regolarità delle spese tramite il "controllo di I livello" sulla documentazione presentata;
 - a conclusione del progetto, in caso di diminuzione dell'importo totale, per il verificarsi di economie o per la non ammissibilità di parte della spesa, il contributo concesso sarà rideterminato;
 - il Beneficiario è obbligato a mantenere una contabilità separata ed una codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto cofinanziato.
- b) Espletata la gara d'appalto il Beneficiario approva e trasmette all'Autorità responsabile il Quadro economico post gara. Il quadro economico, come rideterminato, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, può, eventualmente, riportare la voce "imprevisti", valorizzata nel limite del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, utilizzando anche le economie d'asta.
- Le sole somme accantonate con la voce imprevisti di cui sopra possono essere utilizzate per l'attuazione di Perizie di Variante, nonché per l'esecuzione di eventuali lavori complementari/supplementari, determinati alle condizioni previste dal Codice dei Contratti, previa autorizzazione dell'Autorità Responsabile.
- La restante parte delle economie d'asta, non disponibile per la Stazione appaltante, deve figurare quale economia di progetto e deve essere obbligatoriamente e celermente valorizzata nel campo "economie" del sistema di monitoraggio SGP. Per l'eventuale utilizzo di quest'ultime economie, la stazione appaltante presenta formale richiesta all'Autorità responsabile, corredata da Relazione tecnica e descrittiva dei maggiori lavori che si intendono eseguire, con allegato quadro economico e piano finanziario.

Art. 6

Conservazione documenti, informazione/pubblicità e monitoraggio

- a) Entrambe le parti sono obbligate a conservare la documentazione delle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero fino al 31.12.2018.
- b) Il Beneficiario informa il pubblico circa la sovvenzione ottenuta in ambito del PAR FSC Abruzzo 2007 2013. In particolare:





GIUNTA REGIONALE

- entro sei mesi dalla chiusura dei lavori, espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative indicante il tipo e la denominazione dell'operazione;
 - durante l'attuazione dell'operazione, installa un cartello nel luogo delle operazioni. Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al precedente punto;
 - gli interventi informativi e pubblicitari di cui ai precedenti punti riportano, per una superficie complessiva non inferiore al 25% del totale, l'emblema dell'Unione europea (conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Reg. (CE) n. 1828/2006 ed un riferimento all'Unione europea con indicazione del Fondo pertinente: PAR FSC Abruzzo 2007 2013.
- c) Nel rispetto del "Manuale Operativo sulle procedure del Monitoraggio" e delle relative "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", entrambi approvati con D.G.R. n. 679/2012, nonché in conformità alla D.G.R. n. 22 del 13.01.2014 ed al punto 2 della Delib. CIPE n. 14/2012:
- l'Autorità responsabile ed il Beneficiario, per quanto di competenza, attuano il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
 - Il Beneficiario, tramite il R.U.P., assicura il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) inserendo e aggiornando ogni bimestre i dati finanziari, fisici e procedurali del progetto;
 - l'Autorità responsabile, nella procedura di prevalidazione dei dati, verifica e controlla l'inserimento degli stessi attraverso il sistema SGP e potrà chiedere al Beneficiario ogni utile documentazione e informazione relativa all'attività di pertinenza del progetto e della presente Convenzione;
 - il trasferimento del contributo al Beneficiario è subordinato alla verifica di coerenza con i dati rilevati e validati nel sistema di monitoraggio e potrà essere sospeso in caso di mancata esecuzione del monitoraggio bimestrale e/o di un non corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio SGP;
 - il trasferimento del saldo finale del contributo sarà subordinato alla verifica della possibilità della chiusura informatica del monitoraggio stesso;

Art. 7

Verifiche, revoche e sanzioni

- a) Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dall'Autorità responsabile, dallo Stato e dall'UE. Il Beneficiario consentirà l'accesso alla documentazione ed ai cantieri ed assicurerà l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
- Il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:
- a) interruzione dell'iniziativa, salvo cause di caso fortuito o di forza maggiore;
 - b) qualora il beneficiario non destini il finanziamento agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione;
 - c) nel caso in cui le opere e le strutture realizzate con il finanziamento concesso siano alienate, cedute a qualsiasi titolo, distratte o trasferite entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
 - d) qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - e) qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.



GIUNTA REGIONALE



In caso di revoca totale del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato. In caso di revoca parziale il beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato. In ogni caso, l'importo da restituire corrisponde all'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

- b) Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione del progetto in tempi certi rappresenta motivo essenziale della presente Convenzione. A tal fine, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alla Deliberazione della Giunta regionale di definizione dello Strumento Attuativo Diretto (SAD), sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla Delib. CIPE n. 14/2013, come recepite dalla D.G.R. n. 22/2014, con la quale si prevede la rivalsa a favore dell'Autorità Responsabile nei confronti del Beneficiario, quest'ultimo ritenuto eventualmente responsabile di inadempienze. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate dal beneficiario nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.

Art. 8

Rapporti con i terzi

- a) Il beneficiario agisce in nome e per conto proprio ed è responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti dell'Autorità responsabile;
- b) L'Autorità responsabile resta espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 9

Foro competente

- a) Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di L'Aquila.

Art. 10

Norma finale

- a) Per quanto non regolato nella presente Convenzione si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alla normativa di cui ai provvedimenti in premessa richiamati.

Art. 11

Esecutività

- a) La presente Convenzione è immediatamente esecutiva dalla data di sottoscrizione delle parti.





GIUNTA REGIONALE

Pescara,

Letto, confermato e sottoscritto

per l'Autorità responsabile

per il Beneficiario

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. fogli e n. 97 fasciate
Pescara li 28-11-2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Enrico DEL MONTE



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **778** del **28 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

Modello Testata

ABRSE13



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO SPORT E EMIGRAZIONE



Strumento di Attuazione Diretta

titolo SAD e/o Linea di azione: - Iniziative ed eventi Sportivi

n° progetti: 3

Costo totale del SAD: € 1.050.000,00

PAR FSC Abruzzo 2007-2013
Linea di azione I 3.1.c

Dipartimento regionale titolare del SAD: DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Servizio: Sport e Emigrazione

Responsabile della Linea di azione: Dott. Francesco Di Filippo

Responsabile di Strumento: Dott. Francesco Di Filippo

Allegato 1 – Programma dei progetti;
Allegato 2 – Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi ai progetti dal n. 28 al n. 30
Allegato 3 – Scheda progetto dal n. 28 al n. 30;
Allegato 4 – Piano finanziario;
Allegato 5 – Selezioni e controlli;

ALLEGATO 1 - Programma dei progetti

Strumento di Attuazione Diretta - Linea I.3.1.c - Iniziative ed eventi sportivi codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c. Codice SAD: SEI3
 n° totale dei progetti ATTIVATI: 30
 Risorse PAR FAS: € 720.000,00. Risorse co-finanziamento € 330.000,00. Costo totale del SAD: 1.050.000,00

n° Intervento/ Progetto	Titolo Progetto	CUP	Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Fonte del co-finanziamento (provvedimento di attribuzione delle risorse)	Costo totale del progetto	Indicare se: Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Procedura gara in finanziamento a contributo, Esecuzione lavori, Collaudo, Funzionabilità, Progetto realizzato
Intervento n° ABR SEI3 - (Linea I.3.1.c - Iniziative ed eventi sportivi)									
ABSEI3-28	COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	IT1E16I000250002	C.ME DI ARIELLI	Adeguamento impianti sportivi	190.000,00	30.000,00	D.G.C. n. 21 del 26.06.2016	€ 220.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
ABSEI3-29	MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO	Q24H1001200008	C.ME DI TORRE DE PASSERI	Completamento del campo sportivo comunale "G. Volpe" - realizzazione marcia in erba sintetica	90.000,00	90.000,00	D.G.C. n. 81 del 24.11.2015	€ 390.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
ABSEI3-30	IMPIANTO SPORTIVO	F37B16I000210002	C.ME DI LETTOMANOPPELLO	Completamento impianti sportivi esistenti - realizzazione marcia in erba sintetica	440.000,00	0,00	***	€ 440.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
TOTALI					€ 720.000,00	€ 330.000,00		€ 1.050.000,00	

Il Responsabile di Linea (ROL)
 FASCEI3 DI Filippo

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 778 del 28 NOV. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniele Valenza)

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta Linea I.3.1.c Iniziative ed eventi sportivi codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c Codice SAD: SE13
 n° totale dei progetti: 3
 Risorse PAR FAS: € 720.000,00 Risorse co-finanziamento € 330.000,00 Costo totale del SAD: 1.050.000,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD - SE13
 Responsabile Strumento: Francesco Di Filippo

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto: ABR SE13- 28 Versione del:
 C.U.P.: IT1E16000290002
 Titolo Progetto: COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
 Settore Progetto: IMPIANTI SPORTIVI
 Tipo Progetto:
 Localizzazione: REGIONE ABRUZZO CHIETI Provincia ARIELLI Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
42	15	29.73	14	18	41.08

Responsabile Progetto: geom. Domenico Ortolano

Destinatario del finanziamento dal progetto : REGIONE ABRUZZO Responsabile Indirizzo
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO Responsabile Indirizzo
 Soggetto Attuatore: C.NE DI ARIELLI Responsabile Indirizzo
 C.NE DI ARIELLI cof.ssa Carla Benarrivato Piazza Crognali, 8
 Soggetto Realizzatore: Responsabile Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	N	18.06.2016	18.06.2016	18.06.2016	18.06.2016	COMUNE	
Progettazione Preliminare		19.06.2016	21.06.2016	19.06.2016	21.06.2016	COMUNE	
Progettazione Definitiva		22.06.2016	22.06.2016	23.06.2016	23.06.2016	COMUNE	
Progettazione Esecutiva		22.06.2016	22.06.2016	23.06.2016	23.06.2016	COMUNE	
Esecuzione Lavori		01.09.2016	01.09.2016	30.06.2017		COMUNE	
Collaudo		01.07.2017		30.09.2017		COMUNE	
Chiusura Intervento		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	
Funzionalità		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine	
		Prevista	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 220.000,00

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2016	STATO FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE	DEL CIPE 78/2012	30.000,00
2016	COMUNE	D.G.C. n. 21 del 26.06.2016	190.000,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **778** del **28 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.



Il Responsabile di Linea
 dott. Francesco Di Filippo

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta Linea I.3.1.c Iniziative ed eventi sportivi codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c Codice SAD: SE13
 n° totale dei progetti: 3
 Risorse PAR FAS: € 720.000,00 Risorse co-finanziamento € 330.000,00 Costo totale del SAD: 1.050.000,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD - SE13
 Responsabile Strumento: Francesco Di Filippo

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto: ABR SE13- 29 Versione del:
 C.U.P.: C84HJ4001280008
 Titolo Progetto: MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO
 Settore Progetto: IMPIANTI SPORTIVI
 Tipo Progetto:
 Localizzazione: REGIONE ABRUZZO PESCARA TORRE DE PASSERI
 Regione Abruzzo Provincia Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
42	14		13	56	

Responsabile Progetto: arch. Gianni D'Addazio

Destinatario del finanziamento del progetto : Responsabile Indirizzo
 REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: Responsabile Indirizzo
 REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: Responsabile Indirizzo
 C.NE DI TORRE DE PASSERI arch. Gianni D'Addazio Piazza Giovanni XXIII
 Soggetto Realizzatore: Responsabile Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	N	02.04.2014	20.04.2014	02.04.2014	20.04.2014	COMUNE	
Progettazione Preliminare		08.04.2014	23.04.2014	08.04.2016	23.04.2014	COMUNE	
Progettazione Definitiva		08.04.2014	24.11.2015	08.04.2014	24.11.2015	COMUNE	
Progettazione Esecutiva		08.04.2014	07.06.2016	08.04.2014	07.06.2016	COMUNE	
Esecuzione Lavori		01.09.2016	01.09.2016	31.06.2017		COMUNE	
Collaudo		01.07.2017		30.09.2017		COMUNE	
Chiusura intervento		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	
Funzionalità		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine	
		Prevista	Effettiva

D. Procedura di Aggirudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 390.000,00

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2016	STATO FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE	DEL C.I.P.E. 78/2012	90.000,00
2016	COMUNE	D.G.C. n. 81 del 24.11.2015	300.000,00

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD.
 Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SEP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 dott. Francesco Di Filippo

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta Linea I.3.1.c iniziative ed eventi sportivi codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c Codice SAD: SE13
 n° totale dei progetti: 3
 Risorse PAR FAS: € 720.000,00 Risorse co-finanziamento € 330.000,00 Costo totale del SAD: 1.050.000,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD - SE13
 Responsabile Strumento: Francesco Di Filippo

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto: ABR SE13- 30 Versione del:
 C.M.F.: F37B16000210002
 Titolo Progetto: IMPIANTO SPORTIVO
 Settore Progetto: IMPIANTI SPORTIVI
 Tipo Progetto:
 Localizzazione: REGIONE ABRUZZO PESCARA LETTOMANOPPELLO
 Regione Abruzzo Provincia Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
42	14	10.12	14	2	10.15

Responsabile Progetto: geom. Paolo Biasoli

Destinatario del finanziamento del progetto : REGIONE ABRUZZO Responsabile Indirizzo
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO Responsabile Indirizzo
 Soggetto Attuatore: C.N.E. DI LETTOMANOPPELLO Responsabile Indirizzo
 geom. Paolo Biasoli Piazza Umberto I
 Soggetto Realizzatore: Responsabile Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	N	11.04.2016	20.04.2016	11.04.2016	20.04.2016	COMUNE	
Progettazione Preliminare		21.04.2016	21.04.2016	21.04.2016	21.04.2016	COMUNE	
Progettazione Definitiva		22.04.2016	05.05.2016	22.04.2016	05.05.2016	COMUNE	
Progettazione Esecutiva		22.04.2016	05.05.2016	22.04.2016	05.05.2016	COMUNE	
Esecuzione Lavori		01.09.2016	01.09.2016	31.06.2017		COMUNE	
Collaudo		01.07.2017		30.09.2017		COMUNE	
Chiusura intervento		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	
Funzionalità		01.10.2017		31.12.2017		COMUNE	

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine	
		Prevista	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 440.000,00

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2016	STATO FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE	DEL. CIPE 78/2012	440.000,00

Nota: I dati dell'elemento scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD.
 Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 dott. Francesco Di Filippo

ALLEGATO 4 - Piano finanziario

Strumento di Attuazione Diretta Linea I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi

codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c Codice SAD: SE13

n° totale dei progetti attivati: 3

Risorse PAR FAS: € 720.000,00 Risorse co-finanziamento € 330.000,00 Costo totale del SAD: 1.050.000,00

n° intervento /progetto	Titolo Progetto	CUP	Fabbisogno finanziario annuale PAR FAS ABRUZZO					2017	a valere su PAR FAS	Costo Totale Progetto
			2012	2013	2014	2015	2016			
ABRSE13-28	COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	IT1E16000290002	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	190.000,00	220.000,00	
ABRSE13-29	MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO	C84H14001280008	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	90.000,00	390.000,00	
ABRSE13-30	IMPIANTO SPORTIVO	F37B16000210002	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	440.000,00	440.000,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	525.000,00	720.000,00	1.050.000,00	

Il Responsabile di Linea
 Dott. ~~Francesco Di Filippo~~

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **778** del **28 NOV. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Ann. Daniela Viscenza)

ALLEGATO 5 - Selezioni e controlli

Strumento di Attuazione Diretta Linea I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi codice identificativo Linea di azione PAR FAS: Linea I.3.1.c Codice SAD: SE13

n° totale dei progetti attivati : 30

Risorse PAR FAS: € 720.000,00 - Risorse co-finanziamento € 330.000,00 Costo totale del SAD: 1.050.000,00

n° Intervento/ Progetto	Titolo Progetto	CUP	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Costo totale del progetto	Indicazione dei criteri di selezione		
					delle operazioni	dei soggetti beneficiari	controllo di 1° livello
ABRSE13-28	COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	IT1E16000290002	Adeguamento impianti sportivi Completamento del campo sportivo comunale "G. Volpe" - realizzazione manto in erba sintetica	€ 220.000,00	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	Incarico affidato al dott. Lorenzo Cichelli con nota del Dipartimento Presidenza n. RA/78586 del 27.01.2016.
ABRSE13-29	MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO	CB4H14001280008	Completamento impianti sportivi esistenti - realizzazione manto in erba sintetica	€ 390.000,00	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	Incarico affidato al dott. Lorenzo Cichelli con nota del Dipartimento Presidenza n. RA/78586 del 27.01.2016.
ABRSE13-30	IMPIANTO SPORTIVO	F37B16000210002		€ 440.000,00	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	DD.G.R. n. 307/2014, n. 660/2014, n. 638/2015 e Cds del 03.05.2016.	Incarico affidato al dott. Lorenzo Cichelli con nota del Dipartimento Presidenza n. RA/78586 del 27.01.2016.

Il Responsabile di Linea
Dott. ~~Renzo~~ Di Filippo

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 2 fogli e n. 10 fasciate
Per avere il 28 del 20 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Enrico DEL MONTE

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
berazione n. 778 del 20 NOV 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Peduzzi)

DELIBERAZIONE 15.12.2016, n. 835

**Adesione al Progetto Agenas 2016/2018:
"La valutazione partecipata del grado di
umanizzazione delle strutture di ricovero".**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che la Regione Abruzzo in qualità di Regione pilota ha partecipato negli anni 2011-2012 in collaborazione con l'Agenas alla realizzazione del Progetto di Ricerca Corrente 2010 "Sperimentazione e trasferimento di modelli di empowerment organizzativo per la valutazione e il miglioramento della qualità dei servizi sanitari", coinvolgendo nella sperimentazione tre strutture ospedaliere pubbliche e una struttura ospedaliera privata accreditata;
- che negli anni successivi la Regione Abruzzo, con il coinvolgimento di n. 17 ospedali pubblici e n. 10 strutture di ricovero private accreditate, ha assicurato ancora la sua collaborazione alla realizzazione del Progetto in parola la cui attuazione ha consentito di implementare i metodi e gli strumenti per il monitoraggio della qualità dell'assistenza ospedaliera da parte dei cittadini, secondo i principi della teoria dell'empowerment e della valutazione partecipata;

VISTO l'art.4 del Patto per la salute 2014-2016, che così recita: "Nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano gli aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza";

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 che, all'art. 12, comma 7, stabilisce: " l'AGENAS realizza uno specifico sistema di monitoraggio, analisi e controllo dell'andamento dei singoli Sistemi Sanitari Regionali, che consenta di rilevare in via preventiva, attraverso un apposito meccanismo di allerta, eventuali e significativi scostamenti delle performance delle Aziende sanitarie e dei Sistemi Sanitari Regionali, in termini di qualità, quantità, sicurezza, efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità dei servizi erogati";

CONSIDERATA la richiesta dell'Agenas di estendere l'ambito di applicazione del sistema di valutazione partecipata alla verifica del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero perseguendo l'obiettivo di mettere a regime uno specifico flusso informativo dedicato al tema dell'umanizzazione che possa, attraverso lo strumento della rilevazione periodica, assicurare la disponibilità di informazioni utili a supportare le azioni delle Regioni/PA, del Ministero della Salute e delle Organizzazioni dei cittadini, attraverso l'attivazione di una rete nazionale e regionale di rilevazione;

VISTA la delibera direttoriale dell'Agenas n.279 del 10/07/2015 con la quale è stato approvato il Progetto di Ricerca dal titolo "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" (sintesi progettuale allegato 2) della durata di diciotto mesi e con un finanziamento per la Regione Abruzzo di undicimila euro;

VISTA la nota prot. 256 del 13/1/2016, con la quale il Direttore dell'Agenas, nel rappresentare a tutte le Regioni e province Autonome che "l'Agenas ha avviato un Progetto di ricerca autofinanziata per la valutazione partecipata al grado di umanizzazione delle strutture di ricovero pubbliche del territorio nazionale", ha invitato le stesse ad aderire all'iniziativa progettuale in qualità di Unità di Ricerca mediante la stipula di uno specifico atto convenzionale con l'Agenas;

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo ha comunicato all'Agenas in data 1/02/2016 che il Servizio Ispettivo e Controllo Qualità DPF007 è stato individuato quale unità operativa regionale preposta allo svolgimento delle attività di ricerca ed in particolare all'art.5 dell'allegata convenzione vengono nominati in qualità di Responsabile Scientifico il Dr. Angelo Muraglia, Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed in qualità di Responsabile Amministrativo la dott.ssa Luigia Calcalario Responsabile dell'Ufficio Controllo Qualità del Servizio DPF007;

TENUTO CONTO, altresì, delle disposizioni impartite dall'Agenas nell'incontro del Gruppo Interregionale Operativo tenutosi a Roma il 18/05/2016 e della successiva comunicazione e-mail del 20/5/2016 contenente l'indicazione

delle modalità operative a cui attenersi e le date stabilite per la formazione;

CONSIDERATO che le disposizioni operative di cui sopra, prevedono obbligatoriamente, come per le precedenti fasi progettuali, la partecipazione anche della parte civica al suddetto Progetto con la possibile riconferma, tramite il principio del criterio storico, dell'Associazione che già nelle passate edizioni aveva assicurato la sua presenza. E' prevista, inoltre, la partecipazione delle Asl regionali, attraverso i referenti indicati dai Direttori Generali, e delle strutture private accreditate tramite i referenti indicati dalle rispettive direzioni;

VISTA la convenzione stipulata dalla Regione Abruzzo con l'Agenas (allegato 1) che ha disciplinato gli aspetti operativi e finanziari della collaborazione alla realizzazione del Progetto in parola;

CONSIDERATO che il Servizio DPF007 con propria determinazione n.3/2012 ha già costituito apposito Gruppo di Lavoro regionale per l'attuazione del Progetto di Ricerca corrente di empowerment organizzativo per il miglioramento della qualità dei servizi sanitari;

CONSIDERATO che il Servizio DPF007 con nota prot. n.46514 del 21/9/2016 ha comunicato ai Direttori Generali delle Asl regionali e alle strutture ospedaliere private accreditate la partecipazione della Regione Abruzzo alla terza fase del Progetto in questione e che tale attività rientrerà negli indirizzi programmatici regionali delle Asl per gli anni 2017/2019 la cui completa attuazione costituirà il necessario presupposto affinché il risultato raggiunto sia pari all'obiettivo del 100%;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di riconfermare, in rappresentanza della parte civica, Cittadinanzattiva Regione Abruzzo, già presente nelle precedenti edizioni del Progetto e degli Audit Civici regionali;

RITENUTO di aderire al Progetto dell'Agenas 2016/2018 "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" coinvolgendo alla sua attuazione tutte le strutture di ricovero regionali

pubbliche e private accreditate, nonché Cittadinanzattiva Abruzzo e le Asl regionali;

RITENUTO di approvare l'apposita convenzione con l'Agenas, allegata alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio, apponendo la propria firma in calce, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnica-amministrativa del presente atto ed ha attestato che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento della Salute e Welfare apponendo la firma al presente provvedimento ha attestato la sua conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate:

1. **di partecipare** al Progetto dell'Agenas 2016-2018 "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" coinvolgendo alla sua attuazione tutte le strutture di ricovero regionali pubbliche e private accreditate, nonché Cittadinanzattiva Abruzzo e le Asl regionali;
2. **di approvare** l'apposita convenzione con l'Agenas, allegata alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **di demandare** al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità del Dipartimento per la Salute e Welfare l'esecuzione della presente deliberazione;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alle ASL regionali e alle strutture di ricovero regionali private accreditate.

5. **di procedere** alla sua pubblicazione sul BURAT.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **83/5** del **15 DIC. 2016**



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

ALL 1)

CONVENZIONE

Progetto di ricerca autofinanziata “*La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero*”. C.U.P. C.9.6.4.1.6.0005.1.000.1.....

TRA

Regione Abruzzo, C.F. 80003170661, (di seguito Unità di Ricerca – U.d.R.), con sede legale in Via Leonardo Da Vinci, n. 1, C.A.P. 67100, L’Aquila (AQ), rappresentata dal Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Luciano D’Alfonso, nella qualità di legale rappresentante

E

l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, C.F. 97113690586 (di seguito “Agenzia”), con sede in via Puglie, 23 - 00187 Roma, nella persona del Direttore Generale, Dott. Francesco Bevere, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia medesima, e avente i poteri per il presente atto ai sensi dell’articolo 9 dello Statuto dell’Age.Na.S.

PREMESSE

VISTO l’art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modifiche e integrazioni, che nell’istituire l’Agenzia per i servizi sanitari regionali, ha attribuito alla stessa specifiche funzioni “*di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell’innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, e s.m.i. intitolato “*Completamento del riordino dell’Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.*” (GU n.96 del 27-4-1998);

VISTO il decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 2001, con il quale è stato approvato il Regolamento sul funzionamento degli organi, sull’organizzazione dei servizi, sull’ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell’Agenzia;

VISTO l’art. 2 comma 357 e segg. della L. 244/07 (legge finanziaria 2008) che ha ridenominato questa Amministrazione in “*Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*”;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 4 aprile 2013 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2013 (G.U. 20 dicembre 2013, n. 298) che ha approvato le modificazioni al citato Regolamento di questa Agenzia, in attuazione dell'art. 19 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 25 luglio 2014, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 agosto 2014, visto n. 1042, con il quale Francesco Beverè è stato nominato Direttore Generale di questa Agenzia;

CONSIDERATI gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (rispettivamente Rep. Atti n. 199/CU del 16 dicembre 1999 - Rep Atti n. 662/C.U. del 19 giugno 2003 - Rep atti n. 73/C.U. del 20 settembre 2007);

TENUTO CONTO degli indirizzi programmatici dell'Agenzia approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 marzo 2015, sulla base delle proposte formulate dal Direttore Generale, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g) del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 ed in particolare le linee di indirizzo strategico n. 9 relative all' "*Umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura*";

VISTO l'articolo 4 del Patto per la salute 2014-2016, il quale prevede che "*Nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano gli aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza*";

VISTO il Patto per la salute 2014 – 2016 che, all'articolo 12 comma 7, ha previsto la realizzazione da parte dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali, di un'efficace attività di monitoraggio delle criticità organizzative, economiche, di efficacia degli interventi clinici e di efficienza gestionale delle Aziende sanitarie e delle strutture di assistenza territoriale, al fine di migliorare la qualità, la quantità, la sicurezza, l'efficacia, l'efficienza, l'appropriatezza e l'equità dei servizi erogati dalle strutture sanitarie del nostro Paese;

VISTO il Regolamento per i progetti di ricerca autofinanziata di questa Agenzia, approvato con delibera del Direttore generale n. 77 del 20 febbraio 2015, con il quale sono disciplinate le modalità di presentazione e valutazione dei progetti di ricerca autofinanziata e le procedure di

individuazione della/e Unità di Ricerca con cui questa Agenzia, nei limiti delle proprie risorse finanziarie, stipula specifiche convenzioni per la realizzazione di progetti di ricerca;

VISTA la delibera direttoriale n. 279 del 10/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto di ricerca autofinanziata dal titolo *“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero”* della durata di 18 (diciotto) mesi, per un finanziamento complessivo di € 439.000,00 (euro quattrocentotrentanovemila/00);

VISTA altresì la deliberazione direttoriale n. 43 del 5/02/2016 con la quale, per le motivazioni nella stessa esplicitate, è stata approvata la rimodulazione temporale delle attività ed il finanziamento attribuito al progetto di ricerca autofinanziata *“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero”*, prolungando la durata delle attività progettuali sino a 24 mesi;

VISTA la nota prot. 3789 del 28 aprile 2016, con la quale, per le motivazioni nella stessa esplicitate, il Direttore Generale, Dott. Francesco Bevere, comunica che l'avvio delle attività progettuali decorrono dal 5 febbraio 2016;

VISTA la nota prot. 256 del 13 gennaio 2016, con la quale il Direttore generale dell'Agenzia, nel rappresentare a tutte le Regioni e le Province Autonome che *“l'Agenas ha avviato un progetto di Ricerca Autofinanziata per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero pubbliche del territorio nazionale”*, ha invitato le stesse o ad aderire all'iniziativa progettuale in qualità di Unità di Ricerca mediante la stipula di uno specifico atto convenzionale con l'Agenas;

TENUTO CONTO altresì dei contenuti della nota prot. 1701 del 25 febbraio 2016 del Resp. Scientifico del progetto di cui trattasi;

CONSIDERATA l'adesione al progetto espressa dalla Regione Abruzzo;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ed in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a);

RITENUTO NECESSARIO, per le finalità di cui in premessa stipulare una convenzione con la Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che si rende necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della collaborazione in oggetto;

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1*(Premesse e allegati)*

1. Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamati.
2. Le modalità di attuazione e realizzazione della presente convenzione sono disciplinate negli allegati di seguito elencati: sintesi di progetto (All. 1); piano operativo (All. 2).

Articolo 2*(Oggetto)*

1. Oggetto del presente atto è la realizzazione di una collaborazione finalizzata a promuovere la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti così come più dettagliatamente descritto nel citato allegato 1.

Articolo 3*(Durata, proroga e rinnovo)*

1. Le attività oggetto della presente convenzione decorrono a partire dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione e dovrà concludersi entro il 4 febbraio 2018, data di scadenza del progetto di cui trattasi, salvo proroga.
2. Le Parti possono, per documentati motivi, con nota da inviare almeno trenta (30) giorni prima della conclusione delle attività, procedere alla proroga del termine conclusivo dell'accordo, per un periodo di tempo non superiore a otto (n. 8) mesi.
3. L'eventuale concessione della proroga, subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di opportunità e di pubblico interesse, non costituisce comunque motivo di maggiorazione del finanziamento previsto dalla presente convenzione.
4. Le Parti possono, a seguito di accordo scritto tra le stesse e per motivate esigenze, rinnovare la presente convenzione, richiamando nelle premesse la convenzione ed i risultati con la stessa raggiunti.

Articolo 4*(Modalità di realizzazione)*

1. L'U.d.R. è direttamente responsabile della esatta realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto dal presente accordo.
2. L'U.d.R. si obbliga ad eseguire le attività oggetto della presente convenzione così come dettagliate nel piano operativo delle attività (cit. All. 2) secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti e secondo le condizioni, le modalità

ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto sarà concordato tra le Parti in merito alle modalità e ai termini di esecuzione delle prestazioni.

3. L'U.d.R. si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale indicate dall'Agenzia, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sulla corretta esecuzione della convenzione.

4. L'U.d.R., al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di aziende sanitarie pubbliche e/o altri Soggetti ad esse assimilabili, altri Enti pubblici e/o Soggetti accreditati con il Servizio Sanitario Regionale nonché Associazioni di cittadini, previa comunicazione da inoltrare con nota formale al Direttore Generale dell'Agenzia. La nota deve contenere l'indicazione del soggetto di cui la Regione intende avvalersi per la realizzazione delle attività, la specificazione delle attività oggetto di affidamento, nonché l'esplicitazione dei criteri e delle motivazioni sottese a tale scelta. In ogni caso la Regione è responsabile dei suddetti rapporti di collaborazione, delle relative modalità di esecuzione e degli eventuali oneri da essi derivanti, nonché della realizzazione delle attività affidate in coerenza con le condizioni definite nel progetto di ricerca di cui trattasi.

5. Le attività oggetto della presente convenzione possono essere espletate in tutto o in parte presso le sedi dell'Agenzia, previo accordo tra le Parti e mediante scambio di note formali tra il Coordinatore/Referente Scientifico dell'U.d.R. e il Direttore Generale dell'Agenzia.

In tal caso l'Agenzia è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose - da chiunque causati e/o riportati - durante lo svolgimento delle suddette attività.

6. In caso di inadempimento di quanto stabilito nel precedente comma 4, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolta la presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Articolo 5

(Responsabili scientifici, referenti, responsabili amministrativi)

1. L'Agenzia indica quale responsabile scientifico delle attività oggetto del presente accordo e referente per le suddette attività il Dott. Mario Braga, che assicura il collegamento scientifico ed operativo con l'U.d.R. e quale responsabile amministrativo il Dirigente cui afferisce la responsabilità dell'Area Risorse umane, Organizzazione e Bilancio (R.O.B.) dell'Agenas.

2. L'U.d.R. nomina quale responsabile scientifico e referente per le attività da svolgere Dott. Angelo Muraglia e quale responsabile amministrativo Dott.ssa Luiga Calcalario.

3. L'Agenzia e l'U.d.R. si riservano il diritto di identificare altri referenti rispetto a quelli indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 6

(Relazioni sull'attività)

1. L'U.d.R. si impegna a trasmettere all'Agenzia due relazioni scientifiche:
 - intermedia, ovvero alla data del 1° giugno 2017, relativa al primo periodo di attività;
 - finale, alla data di scadenza del progetto (4 febbraio 2018, salvo proroga), relativa all'intero periodo di durata dell'accordo.

Entrambe le relazioni scientifiche dovranno essere elaborate e formulate secondo il format di relazione (All. 3), nelle quali la descrizione del lavoro svolto sarà corredata dall'*abstract* dei risultati conseguiti e dall'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione.

L'U.d.R. trasmette: la relazione intermedia entro i trenta (30) giorni successivi allo scadere del termine previsto di cui al comma 1; la relazione finale entro i trenta (30) giorni successivi allo scadere del termine previsto per la conclusione dell'intera attività.

2. L'U.d.R. si impegna a trasmettere all'Agenzia due rendicontazioni, intermedia e finale, delle spese sostenute ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente atto, unitamente alle rispettive relazioni di cui al comma precedente.

Le rendicontazioni dovranno essere elaborate e formulate dall'U.d.R. secondo l'apposita scheda-rendiconto (All. 4).

3. Le relazioni vanno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agenzia: agenas@pec.agenas.it

4. Nel caso in cui la presentazione delle relazioni di cui ai precedenti commi non possa avvenire nei tempi prestabiliti, è facoltà dell'Agenzia concedere una proroga, previa formale e motivata richiesta da parte dell'U.d.R..

5. L'eventuale ritardo sugli adempimenti previsti dal presente articolo può comportare l'applicazione di una penale in misura proporzionale al ritardo e/o inadempimento e, comunque, non inferiore al 5% del corrispettivo totale, da far valere sugli importi di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7

(Contributo)

1. Quale contributo della presente convenzione, l'Agenzia eroga all'U.d.R. la somma complessiva di € 11.000,00 (euro undicimila/00).

Detto contributo è articolato secondo le voci di spesa indicate nella scheda economico-finanziaria (All. 5).

2. L'Agenzia corrisponde all'U.d.R. il contributo in tre soluzioni, i cui rispettivi importi sono indicati nella predetta scheda economico-finanziaria.

3. Tale importo viene corrisposto secondo le modalità di seguito rappresentate:
- Una prima quota, pari al 40% del totale, previa trasmissione dell'*avvio delle attività e di conservazione della documentazione di spesa*, di cui si allega fac-simile (All. A), all'indirizzo di posta elettronica certificata: agenas@pec.agenas.it
 - Una seconda quota, pari al 30% del totale, acquisita la valutazione favorevole di cui ai commi 3 e 4 del successivo art. 8, della prima relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese sostenute, almeno pari al 1° acconto già erogato (40 % del contributo totale). I predetti documenti devono essere presentati entro e non oltre i trenta (n. 30) giorni successivi allo scadere del termine previsto, fatto salvo quanto stabilito nell'art. 6, comma 4 della presente convenzione.
 - Una quota finale di saldo pari al 30% del totale da liquidarsi, previa acquisizione della valutazione favorevole di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 della presente convenzione, sulla relazione finale descrittiva del lavoro svolto, sui risultati conseguiti, unitamente alla rendicontazione finale, di cui all'art. 6, comma 2, fatto salvo quanto stabilito nell'art. 6, comma 4 della presente convenzione.
4. I pagamenti sono disposti dietro presentazione di formale richiesta, mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma ed ivi resi esigibili mediante accreditamento degli importi sul conto di tesoreria unico intestato al creditore.
5. Qualora la rendicontazione finale registri un totale inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.
6. L'U.d.R., durante l'esecuzione del presente accordo, si impegna all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiara che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione non sono rese nell'esercizio di impresa e che, pertanto, le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni recante "istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".
7. L'U.d.R. ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e di trasmetterne, su eventuale richiesta dell'Agenzia, copia conforme all'originale (fatture, ricevute fiscali, provvedimenti di impegno, mandati di pagamento, ecc.).
8. L'Agenzia non risponde di eventuali ritardi nella liquidazione dei pagamenti determinati da cause non imputabili alla stessa, ma cagionati da controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa non imputabile all'Agenzia medesima.

Articolo 8

(Gruppo di monitoraggio delle attività)

1. Il monitoraggio del presente accordo per l'Agenzia è assicurato dal "gruppo di monitoraggio delle attività", istituito con successiva delibera del Direttore Generale.

2. Il gruppo di monitoraggio segnala eventuali inadempimenti e ritardi, valuta le relazioni periodiche, le rendicontazioni, nonché i risultati raggiunti, e trasmette una relazione in merito al Responsabile scientifico.
3. Il responsabile scientifico valuta tutta la documentazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente accordo e trasmette la propria valutazione al Direttore Generale dell'Agenzia.
4. Il Direttore Generale può discostarsi dalla valutazione del responsabile scientifico, ai fini e per gli effetti di cui al precedente art. 7.

Articolo 9

(Obblighi e Responsabilità)

1. L'Agenzia è sollevata da ogni responsabilità, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro stipulati dall'U.d.R., comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere o responsabilità possono essere posti a carico dell'Agenzia, oltre al pagamento di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate.
2. L'U.d.R. garantisce pertanto:
 - di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica;
 - che il personale impiegato si uniforma ai regolamenti disciplinari di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..

Articolo 10

(Esecuzione e realizzazione delle attività di ricerca/programmi/progetti e accordi di collaborazione)

1. Le Parti, per l'esecuzione e la realizzazione di dette attività oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti a legislazione vigente e dell'articolo 7, comma 6 del D. Lgs. n.165/2001, possono avvalersi oltre del personale interno, di collaboratori, nonché di esperti esterni, in possesso di adeguata preparazione ed esperienza, individuati a seguito di procedura selettiva.
2. L'Agenzia procede alla selezione dei soggetti di cui al comma precedente anche avvalendosi dell'Albo degli esperti e dei collaboratori dell'Agenas, nonché secondo quanto previsto dal relativo "Regolamento per il funzionamento, la tenuta e l'aggiornamento del nuovo albo degli esperti e dei collaboratori di AGENAS e per la disciplina delle procedure di conferimento degli incarichi", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 20 dicembre 2014 e s.m.i..

3. Le Parti si impegnano ad utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile ai fini degli obiettivi del presente accordo, strumenti telematici di lavoro.

Articolo 11

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati del progetto)

1. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto morale degli inventori ad essere riconosciuti tali, i risultati del progetto, ivi incluse le relazioni di cui al precedente articolo 6, sono di esclusiva proprietà dell'Agenzia, in Italia e all'Estero.
2. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere d'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'U.d.R. o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, sono di titolarità esclusiva dell'Agenzia. Quest'ultima potrà disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere d'ingegno o materiale, con indicazione che sono state realizzato nell'ambito del progetto "*La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero*". Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile, in favore dell'Agenzia.
3. Previa preventiva autorizzazione dell'Agenzia, mediante scambio di note formali tra le Parti, l'U.d.R. può utilizzare, per scopi scientifici e/o didattici, i risultati del progetto, a condizione che venga riportato il logo dell'Agenzia e l'indicazione che il progetto è stato realizzato con il supporto finanziario della stessa o nell'ambito del progetto "*La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero*".
4. L'U.d.R. si obbliga espressamente a fornire all'Agenzia tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva.
5. In caso di inadempimento di quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolta la presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Articolo 12

(Disposizioni in materia di normativa antimafia)

1. Le Parti dichiarano, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("*Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia*"), di essersi uniformate all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, come indicato anche nella dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari (All. B).

2. La mancata ottemperanza degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo è causa di risoluzione della presente convenzione.

Articolo 13

(Codice Unico di Progetto)

1. Le Parti, in riferimento alla legge 136/2010 che stabilisce che «*ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice unico di progetto*», devono indicare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante il progetto il codice CUP rilasciato dal CIPE ed indicato anche nella prima pagina della presente Convenzione.

Articolo 14

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. A tal fine le Parti provvedono a far sottoscrivere ai predetti soggetti il modulo per la riservatezza e la dichiarazione sul conflitto di interessi (All. C). Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali da parte delle Parti per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché, con riferimento alle misure minime di sicurezza da adottare, in conformità a quanto previsto nell'Allegato B del citato decreto legislativo n. 196 del 2003.

4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il titolare del trattamento dei dati personali, è l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ed il Responsabile del trattamento è l'Ing. Giulio Siccardi. Per l'U.d.R. il titolare del trattamento dei dati ed il responsabile del trattamento dei dati è Dott. Luciano D'Alfonso.

Articolo 15

(Risoluzione e recesso)

1. Le Parti possono chiedere, con nota formale, la risoluzione del presente accordo nel caso di inadempimento, di impossibilità sopravvenuta o di eccessiva onerosità, salvo in ogni caso richiedere il risarcimento del danno.

2. L'Agenzia può recedere dal presente accordo, con nota formale da inviare almeno trenta (30) giorni prima, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute e documentate dall'altra parte.

3. La risoluzione o il recesso di cui ai precedenti punti, non comportano alcuna penale a carico delle Parti.

1. In caso di risoluzione anticipata o recesso, il contributo previsto viene proporzionalmente ridotto in ragione della effettiva durata del rapporto, delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati all'Agenzia.

Articolo 16

(Comitato di composizione)

1. Per ogni eventuale difficoltà interpretativa, applicativa e/o esecutiva della presente convenzione è istituito, su iniziativa di una delle Parti, un comitato di composizione composto da tre membri, di cui uno designato dall'Agenzia, uno dall'U.d.R. e il terzo, con funzioni di presidente, designato da entrambi.

2. I nominativi sono individuati con atti successivi dai predetti soggetti.

Articolo 17

(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Articolo 18

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni fra le Parti dovranno essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati: per l'Agenzia: agenas@pec.agenas.it e per l'U.d.R.: dpf007@pec.regione.abruzzo.it

Articolo 19***(Disposizioni finali)***

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola e che in considerazione di ciò non trovano applicazione le disposizioni contenute agli artt. 1341 e 1342 c.c.
2. Il presente atto dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

*Il Direttore Generale Dott. Francesco Bevere**

** (firmato con firma elettronica qualificata)*

Regione Abruzzo

*Il Legale Rappresentante, Dott. Luciano D'Alfonso**

** (firmato con firma elettronica qualificata)*

ALLEGATO 1

Ricerca Autofinanziata
*La valutazione partecipata del grado di umanizzazione
delle strutture di ricovero*

Sintesi di Progetto

ANALISI DEL CONTESTO ISTITUZIONALE E DI RIFERIMENTO SCIENTIFICO DELLA RICERCA

Il tema dell'umanizzazione può essere considerato come una parte del più generale tema della qualità dell'assistenza sanitaria ed è al centro dell'attenzione delle trascorse ed attuali politiche nazionali per la salute.

Basti pensare a quanto previsto dal recente **Patto per la salute 2014-2016**, che dedica l'articolo 4 proprio all'"Umanizzazione delle cure". Il Patto, nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, impegna le Regioni e le Province autonome (PA) ad attuare interventi di umanizzazione delle cure che comprendano, tra l'altro, un progetto di formazione del personale e un'attività progettuale in tema di cambiamento organizzativo.

L'umanizzazione è identificata come un obiettivo del SSN sin dal **Decreto del Ministro della Sanità 15 ottobre 1996** che prevede l'adozione in tutte le strutture del SSN di "un insieme di indicatori quale strumento ordinario per la verifica della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie con riferimento alla personalizzazione e umanizzazione dell'assistenza, al diritto all'informazione...". Un obiettivo ribadito nell'ultimo **PSN 2006-2008** e confermato nel 2014 quale obiettivo di **carattere prioritario** e di rilievo nazionale dallo Stato e le Regioni (Accordo Conferenza Stato-Regioni, Rep. Atti n. 13/CSR del 20/02/2014).

Si consideri, infine, l'impegno delle Regioni/Pa ad adeguare la propria **normativa sull'accreditamento** delle strutture sanitarie in funzione di alcuni requisiti fondamentali ed omogenei a livello nazionale tra i quali, appunto, l'umanizzazione intesa come l'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica (Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 32/CSR del 19/02/2015 ed Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 259/CSR del 20/12/2012).

Anche il tema della partecipazione dei cittadini alla valutazione della qualità dei servizi è da sempre al centro delle politiche sanitarie nazionali a partire dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 1995 sullo schema generale di riferimento per l'adozione della Carta dei servizi pubblici sanitari.

La valutazione partecipata della qualità concorre al consolidamento di un modello che favorisce la "**trasparenza**" delle organizzazioni sanitarie che sono stimolate a "**rendere conto**" direttamente del proprio operato agli utenti. Ciò in linea con i principi richiamati nella normativa nazionale degli ultimi anni relativa alla Pubblica Amministrazione¹ e con quanto previsto a livello internazionale, specificamente nell'ambito sanitario, dalla "**Tallinn Charter: Health Systems, Health and Wealth**" che impegna gli Stati Membri a "promuovere la trasparenza e rendere conto della performance del sistema sanitario nel raggiungimento di risultati misurabili". La **Direttiva 2011/24/EU**, recepita in Italia con D.lgs. 4 marzo 2014, n. 38, sancisce infine i diritti fondamentali dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, tra i quali l'informazione rispetto alla qualità dell'assistenza fornita.

¹ D.Lgs 150/2009 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

ALLEGATO 1

Il tema dell'umanizzazione ha rivestito negli ultimi 25 anni una crescente importanza nell'ambito del dibattito scientifico. In ambito internazionale, il concetto di umanizzazione può essere ricondotto a quelli presenti nella letteratura di patient centredness/ people centredness/ responsiveness. Il Picker/Commonwealth Program for Patient-Centered Care - Picker Institute Europe, l'Istituto di Medicina, WHO - World Health Organization, la Commissione Europea, le Commissioni nazionali per la qualità e la sicurezza dell'assistenza, le Organizzazioni internazionali di rappresentanza dei pazienti e cittadini, hanno tutti fornito un fondamentale contributo scientifico alla definizione del centralità della persona, all'individuazione delle politiche sanitarie utili alla sua promozione, alla ricerca di evidenze di efficacia dell'organizzazione dei servizi fondata su tale concetto.

RAZIONALE

L'Agenas ha realizzato, nell'arco del quadriennio 2011 – 2014 due progetti di ricerca corrente (RC 2010 “Sperimentazione e trasferimento di modelli di *empowerment* organizzativo per la valutazione e il miglioramento della qualità dei servizi sanitari” e RC 2012 “La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino”) che hanno fornito la possibilità di sperimentare ed implementare metodi e strumenti per il monitoraggio della qualità dell'assistenza ospedaliera da parte dei cittadini, secondo i principi della teoria dell'*empowerment*.

Le due Ricerche Correnti 2010 e 2012 hanno permesso di:

- mettere a punto un apparato teorico e metodologico per valutare il grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti con la partecipazione dei cittadini (definizione del concetto di umanizzazione, individuazione degli indicatori, definizione del processo di coinvolgimento dei cittadini);
- raccogliere attraverso l'applicazione del modello di valutazione partecipata definito, informazioni sull'umanizzazione relative a 287 stabilimenti di cura, dei quali 28 privati accreditati e 259 pubblici (Ospedali a gestione diretta, A.O. AOU, IRCCS, ecc.).

Si ritiene opportuno estendere l'ambito di applicazione del sistema di valutazione partecipata dell'umanizzazione, a tutte le strutture di ricovero per acuti del territorio nazionale.

FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di promuovere una terza fase del ciclo di valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti, avviato con i due progetti di ricerca corrente, perseguendo i seguenti obiettivi:

- valutare il grado di umanizzazione delle strutture di ricovero pubbliche (lasciando facoltativo – e quindi a discrezione delle Regioni/PA – il coinvolgimento delle strutture private accreditate);
- mettere a regime uno specifico flusso informativo dedicato al tema dell'umanizzazione che possa, attraverso una rilevazione periodica (triennale), assicurare la disponibilità d'informazioni per supportare le azioni delle Regioni/PA, del Ministero della Salute e delle Organizzazioni dei cittadini;
- attivare una rete nazionale e regionale per la rilevazione periodica del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti;
- definire LLGG per la diffusione dei risultati della valutazione, condivise con Regioni/PA, Professionisti e Cittadini.

ALLEGATO 1

ARTICOLAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

La attività previste saranno articolate secondo **due assi operativi** e avranno durata temporale di **24 mesi**.

Nel **primo asse operativo** sono raccolte le attività promosse al livello centrale dall'Agenzia al fine di supportare le Regioni e le P.A. nell'avviare le azioni previste al livello regionale e locale (aggiornamento degli strumenti tecnici di rilevazione; formazione; messa a punto di una procedura per il reclutamento dei referenti civici; assistenza a Regioni/P.A. per la realizzazione dei corsi regionali di formazione per le équipes locali; elaborazione ed analisi dei dati raccolti dalle équipes locali, ecc.).

Il **secondo asse** raccoglie le attività delle quali sono titolari le Regioni/P.A. e che sono finalizzate alla realizzazione della valutazione partecipata e delle azioni di miglioramento del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero (reclutamento degli stabilimenti di cura e dei referenti civici regionali; realizzazione di corsi regionali di formazione per le équipes locali; gestione dei rimborsi forfettari ai referenti civici; diffusione dei risultati al livello di Comunità locali e promozione piani di miglioramento, ecc.).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa attraverso la quale si darà attuazione al progetto, prevede la costituzione di un **Gruppo di Coordinamento Nazionale** composto da Agenas ed esperti appartenenti ad Associazione, di livello nazionale, di rappresentanza e tutela dei diritti dei cittadini, con specifico expertise nella valutazione esterna della qualità dei servizi sanitari.

Il gruppo di Coordinamento nazionale, svilupperà e coordinerà il piano operativo, condiviso e realizzato in collaborazione con il **GIO - Gruppo Interregionale Operativo**, costituito da tutte le Regioni e Province Autonome (attraverso gli esperti del Gruppo di lavoro interregionale sull'empowerment). Per le Regioni/PA, che si costituiranno Unità di Ricerca, è previsto un finanziamento erogato da Agenas attraverso la stipula di una apposita convenzione.

Allegato 2

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Progetto Ricerca Autofinanziata 2015

“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero”

PIANO OPERATIVO

Unità di Ricerca: Regione Abruzzo**Finanziamento complessivo attribuito:** € 11.00000

Il programma di Ricerca Autofinanziata 2015 *La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero* prevede i seguenti **output di risultato** (prodotti):

1. Informazione sul grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti sul territorio nazionale;
2. Costituzione di una rete nazionale e regionale per la rilevazione periodica del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti;
3. promuovere la pubblicazione e la diffusione dei risultati della valutazione ai diversi livelli (locale, regionale e nazionale) e predisporre a questo scopo apposite LLGG, condivise con Regioni/PA, Professionisti e Cittadini.

Tali prodotti sono destinati a:

1. consolidare un modello che favorisca la “trasparenza” e l’*accountability* delle organizzazioni sanitarie, stimolate a “rendere conto” del proprio operato direttamente agli utenti e cittadini;
2. supportare le Regioni/PA nel promuovere iniziative utili ad attuare quanto previsto sia dall’art. 4 del Patto della Salute ai commi 1, 3 e 4, sia quanto previsto per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN relativamente all’umanizzazione dei percorsi assistenziali;
3. fornire elementi informativi ai Decisori ed alle Direzioni delle Aziende sanitarie italiane, per il monitoraggio e l’autovalutazione della qualità e per ispirare azioni formative finalizzate a orientare i comportamenti dei professionisti verso una sempre maggiore “umanizzazione” delle cure.

Avvio delle attività: le attività decorrono a partire dalla data riportata nel modulo di “dichiarazione inizio attività” che l’U.d.R. ha l’obbligo di trasmettere all’Agenas per ricevere il finanziamento (ai sensi dell’art. 7 comma 3 della convenzione), successivamente al perfezionamento dell’atto convenzionale.

Allegato 2

Linee di sviluppo delle attività di ricerca affidate all'U.P.**Fase 1:** data di inizio attività dichiarata dall'U.d.R. – giugno 2017

1. Partecipazione al Gruppo Interregionale Operativo, costituito da tutte le Regioni e Province Autonome aderenti al progetto, che realizzerà il piano operativo condiviso con il Gruppo di Coordinamento Nazionale.
2. Reclutamento dei referenti civici regionali, secondo il modello storico di coinvolgimento dei cittadini, da includere nella Cabina di Regia regionale.
3. Costituzione della Cabina di Regia Regionale
4. Collaborazione alla realizzazione del corso di formazione nazionale per i referenti civici regionali e i referenti delle Regioni/PA
5. Partecipazione alla definizione di LLGG per la diffusione pubblica dei risultati della valutazione, condivise con Regioni/PA, Professionisti e Cittadini.
6. Reclutamento degli stabilimenti di cura, in cui sarà realizzata la valutazione partecipata
7. Coordinamento della fase di costituzione delle équipes locali, secondo la procedura semplificata
8. Realizzazione dell'incontro formativo per le équipes locali;
9. Coordinamento delle attività necessarie alla valutazione partecipata dei n. 28 stabilimenti di cura;
10. Rimborsi ai referenti civici regionali per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto(acconto)
11. Rimborsi ai cittadini volontari per le attività svolte, finalizzate alla valutazione partecipata delle strutture sanitarie con la compilazione della check-list per la rilevazione del grado di umanizzazione e le successive attività necessarie alla promozione dei piani di miglioramento(acconto).

Fase 2: giugno 2017 – 4 febbraio 2018

1. Coordinamento della fase di invio dei dati raccolti ad Agenas per l'elaborazione
2. Restituzione dei dati elaborati da Agenas a stabilimenti e a cascata alle équipes locali e coordinamento della fase di validazione dei dati
3. Diffusione dei dati a livello locale (équipes e comunità locali) secondo le modalità indicate nelle LLGG che verranno definite in maniera condivisa da Agenas – Regioni – Cittadinanzattiva, al fine di garantire la massima trasparenza sulle informazioni relative al grado di umanizzazione delle strutture di ricovero, a livello regionale e a livello di singola struttura. I contenuti, le modalità e le tempistiche della comunicazione esterna saranno oggetto delle LLGG predisposte nel corso del progetto sulla base del consenso di tutti gli stakeholders.
4. Promozione dei piani di miglioramento, che saranno oggetto di monitoraggio del Programma nazionale che potrà seguire al progetto di ricerca
5. Rimborsi ai referenti civici regionali per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto(saldo).

Allegato 2


6. Rimborsi ai cittadini volontari per le attività svolte, finalizzate alla valutazione partecipata con la compilazione della check-list per la rilevazione del grado di umanizzazione e le successive attività necessarie alla promozione dei piani di miglioramento (saldo)

Metodologia di attuazione delle linee di sviluppo delle attività

1. Condivisione del piano operativo generale del progetto e del piano operativo specifico della propria Regione/PA con il Gruppo di Coordinamento Nazionale.
2. Partecipazione alla condivisione di un documento inerente il ruolo e le caratteristiche del referente civico regionale, con relativa procedura di reclutamento. Il documento sarà utilizzato come guida per reclutare - secondo il proprio modello di coinvolgimento dei cittadini - un referente civico regionale che possa favorire il coinvolgimento di esponenti civici regionali nelle Cabine di Regia; promuovere la partecipazione dei cittadini alle équipes locali per la raccolta dei dati nelle strutture sanitarie; favorire la diffusione dei risultati della R.A. al livello di Comunità locali e promuovere piani di miglioramento per la promozione dell'umanizzazione nelle strutture sanitarie.
3. Collaborazione alla realizzazione dell'incontro formativo nazionale per i referenti civici regionali e i referenti delle Regioni/PA, mettendo a disposizione la propria esperienza per la realizzazione del programma formativo.
4. Partecipazione alla definizione delle LLGG per la diffusione pubblica dei risultati della valutazione, condivise con Regioni/PA, professionisti e cittadini, mettendo a disposizione le proprie esperienze di diffusione regionale ed aziendale dei dati di umanizzazione.
5. Realizzazione dell'incontro formativo regionale secondo il format condiviso con il Gruppo di Coordinamento Nazionale, per garantire la maggiore standardizzazione possibile nella formazione delle équipes locali.
6. Realizzazione della valutazione partecipata, della restituzione dei dati alle Aziende e a cascata alle équipes locali, secondo le modalità concordate con il Gruppo di Coordinamento Nazionale.
7. Promozione dei piani di miglioramento e degli eventi di diffusione locale sulla base di elementi comuni condivisi con il Gruppo di Coordinamento Nazionale e con il Gruppo Interregionale Operativo.

Il Responsabile scientifico

Dr. Angelo Miraglia



Allegato 3

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Relazione progetto di Ricerca Autofinanziata "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero"

C.U.P. E.86.A.16.000510001

Unità di Ricerca (U.d.R.)	REGIONE ABRUZZO
Titolo del progetto	"La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero"
Responsabile scientifico U.d.R.	DR. Angelo Muraglia
Responsabile amministrativo U.d.R.	Dott.ssa Luigia Calcarario

Relazione [ottobre 2016- giugno 2017]	Data Compilazione:5/10/2016
---------------------------------------	-----------------------------

1. Obiettivi generali del progetto:

Valutare il grado di umanizzazione delle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate della Regione Abruzzo.

2. Obiettivi dell'Unità di Ricerca

Mettere a regime uno specifico flusso informativo dedicato al tema dell'umanizzazione che possa, attraverso una rilevazione periodica, assicurare la disponibilità di informazioni per supportare le azioni della Regione e delle P.A/Ministero della Salute e delle Organizzazioni dei cittadini.

3. Metodologia applicata:

- individuazione delle strutture ospedaliere in cui svolgere la rilevazione
- aggiornamento della formazione degli operatori e dei cittadini coinvolti nella rilevazione
- realizzazione della procedura partecipata per il coinvolgimento dei cittadini, sulla base dei precedenti storici
- convocazione dei cittadini e costituzione dell'equipe locali
- rilevazioni attraverso la somministrazione dei quesiti della checklist
- rilevazione dell'attuazione dei piani di miglioramento previsti dalla precedente indagine
- trasmissione dei dati rilevati all'Agenas
- svolgimento delle assemblee pubbliche per la presentazione dei dati e dei miglioramenti ottenuti e diffusione dei dati a livello regionale

Allegato 3

4. Risultati ottenuti dall'Unità di Ricerca:

La valutazione partecipata della qualità del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero della Regione Abruzzo ha concorso alla creazione di un *modello* che ha favorito la trasparenza delle organizzazioni sanitarie che sono state stimolate a rendere conto direttamente agli utenti/cittadini del loro operato, rispettando così i diritti fondamentali dei pazienti, tra i quali l'informazione rispetto alla qualità dell'assistenza fornita.

5. Abstract progetto per eventuale pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia

Negli ultimi anni si parla insistentemente di umanizzazione dell'assistenza sanitaria o meglio dell'umanizzazione delle cure ed è sicuramente vero che c'è molto interesse per questa materia e per le azioni che cercano di collocare la persona al centro del sistema socio sanitario. Un sistema in cui le persone, vengono considerate e trattate nel rispetto delle loro caratteristiche peculiari, corporee, psicologico-emozionali, sociali, spirituali.

I percorsi ideali sono quelli che vedono impegnati in questa materia i percorsi legislativi, che dovrebbero basarsi sui principi di personalizzazione e umanizzazione e la formazione continua per cercare di sensibilizzare gli operatori sanitari ad aumentare il loro grado di umanità verso i pazienti.

6. Prodotti del progetto (correlati al progetto)

Verifica dell'attuazione dei piani di miglioramenti definiti da ogni struttura ospedaliera a seguito dei risultati ottenuti nel corso della precedente indagine.

Rilevazione di nuovi aspetti inerenti la sicurezza dei pazienti.

7. Elenco pubblicazioni su cui verrà citato il progetto (eventuali)

Quotidiani locali e siti web delle Asl e della Regione.

Il responsabile amministrativo

Dott.ssa Luigia Calcarario

Il responsabile scientifico

Dr. Angelo Muraglia

Allegato 5

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Progetto di ricerca "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero"

C.U.P. 036.916.000.510001.....

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA RIPARTIZIONE TEMPORALE DEL FINANZIAMENTO

Unità di Ricerca	Regione ABRUZZO
Responsabile scientifico	Dr. ANGELO MURAGLIA dpf@pec.regione.abruzzo.it 085/7672620
Responsabile amministrativo	Dott.ssa LUIGA CALCALARIO luigia.calculario@regione.abruzzo.it 085/7672630
1° ACCONTO 40%	€ 4.400,00
2° ACCONTO 30%	€ 3.300,00
SALDO 30%	€ 3.300,00
TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO	€ 11.000,00

ARTICOLAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN VOCI DI COSTO

1. Trasferimenti ad Aziende Sanitarie pubbliche e/o altri Soggetti ad esse assimilabili, altri Enti pubblici e/o Soggetti accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per le finalità previste dal comma 4, articolo 4 della convenzione	€	4.500,00
2. Trasferimenti ad Associazioni di cittadini, per le finalità previste dal comma 4, articolo 4 della convenzione	€	6.500,00
3. Rimborso spese ai cittadini che partecipano alla realizzazione delle attività previste dal progetto	€	
4. Personale a contratto, consulenze, collaborazioni, borse di studio, (escluso personale dipendente) ecc.	€	
5. Missioni (viaggio, vitto, soggiorno)	€	
6. Attrezzature (solo a noleggio)	€	
7. Materiale di consumo	€	
8. Organizzazione eventi formativi, convegni, giornate di studio e pubblicazioni, ecc.	€	

Allegato 5

9. Prodotti e servizi per elaborazioni dati	€	
10. Altre (specificare: ad esempio spese postali, ecc.)	€	
11. Spese generali	€	
TOTALE	€	11.000,00

Il/la sottoscritto/a LUIGIANO SALVONSO Legale Rappresentante
dell'Unità di Ricerca REGIONE ABRUZZO coinvolta nel progetto specificato
in oggetto

DICHIARA

che presso la sede della predetta Unità di Ricerca è presente e conservata tutta la documentazione contabile (documenti di spesa) relativa ai costi a carico dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, sostenuti per la realizzazione del progetto indicato in oggetto.

Tali costi saranno – di volta in volta – rendicontati a codesta Agenzia in ottemperanza a quanto stabilito nella relativa convenzione. La documentazione di cui trattasi sarà trasmessa, qualora richiesta dall'Agenzia, in copia conforme all'originale.

Firma

Il Legale Rappresentante dell'U.d.R.

Allegato B

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Codice CUP *E.96.G.16.000510001*

OGGETTO: Convenzione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S) e la REGIONE ABRUZZO (di seguito Unità di Ricerca -U.d.R.) per le attività del progetto "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero".

L'Unità di Ricerca si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l'U.d.R. comunica all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali che, in riferimento alla Convenzione in oggetto, il conto corrente dedicato in via non esclusiva, alle attività nella stessa previste è il seguente:

IBAN: IT68H060400360000000188386

INTESTATO A: REGIONE ABRUZZO – Via Leonardo Da Vinci n.6, L'Aquila – conto sanità 188386 - C.F./P.I.: 80003170661

L'U.d.R. si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare tempestivamente all'Agenzia ogni modifica relativa ai dati comunicati con la presente dichiarazione.

*Per l'Unità di Ricerca**Il Legale Rappresentante*

.....

Allegato C

**AUTOCERTIFICAZIONE SU RISERVATEZZA E CONFLITTO DI INTERESSI
PER LA PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI AD ATTIVITÀ AGENAS****(Modulo per la riservatezza e dichiarazione sul conflitto di interessi)**

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali'; della legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione'; del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 di 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'; del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 recante 'Codice di comportamento dei dipendenti pubblici'

Il presente documento, completo dei due moduli integrati, va compilato a cura di tutti coloro che operano, a diverso titolo, per l'Agenzia, in forma di collaborazione, consulenza o altra tipologia contrattuale a tempo determinato, ai sensi delle norme nazionali di riferimento e degli artt. 9-11 del vigente Regolamento Agenas (che prevede contratti di collaborazione, rapporti di lavoro autonomo o collaborazione coordinata e continuativa, incarichi temporanei di ricerca).

DICHIARAZIONE ANNO:

Il sottoscritto Luciano D'Alfonso in qualità di U.d.R.

Residente in : sede legale, Via Leonardo da Vinci n.1 ,

Comune / città: L'Aquila

C.F. : 80003170661

Accetto di partecipare nel periodo che va dall'anno 2016 all'anno 2018 al seguente lavoro:

Progetto di ricerca Agenas "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" riguardante la seguente principale attività: valutare il grado di umanizzazione delle strutture di ricovero della Regione Abruzzo sia pubbliche che private accreditate; contribuire nella messa a regime di uno specifico flusso informativo dedicato al tema dell'umanizzazione che possa, attraverso una rilevazione periodica ad assicurare la disponibilità di informazioni per supportare le azioni della PA /Ministero della salute e organizzazioni dei cittadini.

Allegato C

MODULO PER LA RISERVATEZZA

Per "*Informazioni riservate*" si intendono tutte le informazioni, i fatti, i dati e tutte le altre questioni a cui si accede o si viene a conoscenza, direttamente o indirettamente, in ragione delle attività di collaborazione con Agenas.

Per "*Documenti riservati*" si intendono tutti i progetti, le informazioni preparatorie, gli elaborati e qualsiasi altro materiale, nonché tutti i dati e le informazioni in esso contenute, a cui si ha accesso direttamente o indirettamente, in ragione delle attività di collaborazione con Agenas.

Il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**1) Sugli obblighi di riservatezza**

- di trattare con la massima riservatezza ogni documento e/o testo ricevuto o mostrato nel corso del contratto o singolo incarico assunto con Agenas in quanto è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservate a soggetti che non siano autorizzati.
- Di utilizzare tali informazioni, dati e conoscenze nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali, previste dallo specifico contratto assegnato e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
- Di non copiare o riprodurre, in tutto o in parte, le informazioni, i dati e le conoscenze riservate se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al contratto.
- Di non divulgare a terzi alcuna informazione e alcun dato che non sia pubblicamente accessibile.
- Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate potranno essere trasmesse a terzi incaricati di svolgere analisi sugli stessi, esclusivamente ai fini del progetto e previa autorizzazione da parte di Agenas;
- di non usare alcuna informazione e alcun dato collegati direttamente o indirettamente con le prestazioni erogate in ambito del contratto o singolo incarico con Agenas, a vantaggio proprio o di terza parte;
- di essere consapevole di non poter divulgare alcuna informazione e alcun dato inerenti il lavoro dell'Agenas senza previa autorizzazione o accordo con la stessa.

*Allegato C***2) Sulle misure di sicurezza**

- Il collaboratore si impegna ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza.
- Il trattamento di eventuali dati personali e sensibili dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni.

3) Sulla durata

- Questa dichiarazione è in vigore fino a che le informazioni ed i dati non siano resi pubblici legittimamente.
- Gli obblighi di riservatezza si estendono dalla sottoscrizione del presente accordo fino a 5 anni dalla naturale scadenza del contratto/incarico in oggetto, salvo eventuali estensioni del periodo di validità dell'accordo di riservatezza stesso da concordare in seguito tra le parti.

Il Legale Rappresentante dell'U.d.R.

Firma

Allegato C

DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Il "Conflitto di interessi" è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l'interesse primario dell'Agenas e dell'obiettività scientifica nello svolgimento delle attività. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari.

L'Agenas, anche tramite il responsabile o il coordinatore del progetto/studio/altra attività, si riserva di decidere in merito all'eventuale conflitto d'interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante per la partecipazione alle attività dell'Agenas o che potrebbe essere escluso limitando le attività di collaborazione o consulenza ad alcune aree di ricerca, tenendo conto della natura dell'interesse dichiarato, del lasso di tempo durante il quale l'interesse si è verificato, come pure della tipologia di attività.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. e di quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, recante 'Codice di comportamento dei dipendenti pubblici', sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione.

Il sottoscritto Luciano D'Alfonso

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non aver intrattenuto alcuna attività, diretta o indiretta, che abbia comportato cointeressenze o situazioni di conflitto di interessi di tipo economico, familiare, lavorativo, anche occasionali, con l'Agenas, nel corso degli ultimi cinque anni;
- di aver intrattenuto le seguenti attività con l'Agenas, nel corso degli ultimi cinque anni (*ad esempio contratti di collaborazione in atto con altre organizzazioni sanitarie su tematiche similari, legami familiari, altro*):

Allegato C

-
-
- di impegnarsi ad informare quanto prima l'Agenas di qualsiasi situazione che costituisca un conflitto di interessi o che possa condurre ad un conflitto di interessi;
 - di non aver fatto e di impegnarsi a non fare alcuna attività, di qualsivoglia natura, da cui possa derivare un qualche vantaggio in relazione al contratto o singolo incarico con Agenas;
 - di comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni alle situazioni sopra indicate.

In relazione a quanto sopra descritto, il sottoscritto si impegna ad adottare tutte le modalità per evitare l'insorgere di un conflitto di interessi e a dichiarare l'eventuale insorgenza del conflitto di interessi.

L'Agenas si riserva il diritto di verificare tali informazioni con i mezzi a propria disposizione.

La presenza e l'assenza, anche parziali, di conflitti di interesse vengono rese note da Agenas nei documenti pubblici, in relazione alla tipologia di attività svolta e alla normativa vigente.

Il Legale Rappresentante dell'U.d.R.

Firma

Autorizzo codesta Agenzia al trattamento dei dati personali sopra riportati ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

DELIBERAZIONE 15.12.2016, n. 858

Concessione di contributi in regime di “de minimis” - Interventi di credito agrario a breve termine - Programma operativo Reg.(UE) n. 1408/2013, Reg. (UE) n. 1407/2013 e Legge Regionale n. 53/97 art. 17. Anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. R. 53/97 all'art. 17, che, tra l'altro, stabilisce che la Giunta Regionale può finanziare programmi ed interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare e agroindustriale purché compatibili con le normative comunitarie vigenti;

PRESO ATTO delle difficoltà che incontrano le imprese agricole causato dallo sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli a cui si accompagnano un forte incremento dei costi di produzione e, quindi, la necessità di disporre di un prestito per l'acquisto di quanto necessario per la conduzione dell'Azienda per evitare il ricorso al credito ordinario, che determinerebbe un aumento di costi di produzione;

RITENUTO opportuno, alla luce della grave crisi economica che continua ad interessare tutti i settori produttivi, non risparmiando neppure il comparto agricolo, intervenire nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti;

VISTO che il Reg. (UE) n. 1408/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352/9 del 24.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo (produzione dei prodotti agricoli), prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di € 15.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

VISTO che il Reg. (UE) n. 1407/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352/1 del 24.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato I del citato trattato, prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di € 200.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- possono essere concessi qualora siano “trasparenti” e cioè sia possibile determinarne in precedenza l'importo preciso senza necessità di effettuare un'analisi del rischio e che, ai sensi dell'art. 4 par. 2, gli aiuti in questione, concessi sotto forma di contributo in conto interessi, vanno considerati a tutti gli effetti aiuti “de minimis” trasparenti;
- l'importo del contributo in conto interessi è determinato sulla base di parametri costituiti dai costi-spese riferibili agli effettivi esborsi di denaro sostenuti per le necessità di conduzione aziendale;

RITENUTO, pertanto, di procedere, con urgenza e indifferibilità, all'approvazione del “Programma Operativo”, di cui all'Allegato 1), per l'anno 2017, la cui attuazione è fino al 31/12/2017;

VISTO il “Programma Operativo”, All. 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici, gli organismi di garanzia beneficiari, le imprese che possono beneficiare dell'aiuto, le spese ammissibili, la durata massima del

prestito, entità e limiti dell'aiuto regionale, presentazione delle domande, istruttoria delle domande, rendicontazione, obblighi e limitazioni;

VISTO l'All. 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 facciate che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Aziende di Produzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

VISTO l'All. 3) allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 facciate che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Società Agricole di trasformazione e commercializzazione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

PRESO ATTO che per l'anno 2017 il tasso di intervento sarà stabilito con successivo atto deliberativo;

RITENUTO di destinare € 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00) di risorse finanziarie che trova capienza nel capitolo 102421, UPB 0702003 SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2016, per l'intervento straordinario regionale per aiuti in "de minimis";

UDITO il Componente la Giunta preposto al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca che ne propone l'approvazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca nonché il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali attestano, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

VISTA la L. R. 77/99 e s. m. e i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare** il "Programma Operativo", di cui all'Allegato 1), per l'anno 2017, allegato al presente atto di cui costituisce

parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici, gli organismi di garanzia beneficiari, le imprese che possono beneficiare dell'aiuto, le spese ammissibili, la durata massima del prestito, entità e limiti dell'aiuto regionale, presentazione delle domande, istruttoria delle domande, rendicontazione, obblighi e limitazioni, la cui attuazione è fino al 31/12/2017;

- **di approvare** l'All. 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 17 facciate, che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Aziende di Produzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- **di approvare** l'All. 3) allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 17 facciate, che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Società Agricole di trasformazione e commercializzazione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- **di destinare** € 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00) di risorse finanziarie che trova capienza nel capitolo 102421, UPB 0702003 SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2016, per l'intervento straordinario regionale per aiuti in "de minimis";
- **di demandare** al Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali l'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, a porre in essere ogni ulteriore disposizione utile a favorire l'attuazione di quanto deliberato;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegati:

- All. 1) "Programma Operativo" composto da n. 6 facciate;
- All. 2) Fac-simile di domanda relativo alle Aziende di Produzione composta da n. 17 facciate;

- All. 3) Fac-simile di domanda relativo alle Società Agricole di trasformazione e commercializzazione, composto da n. 17 facciate.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 858 del 15 DIC. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO I)

PRESTITO DI CONDUZIONE ANNO 2017

PROGRAMMA OPERATIVO E PROCEDURE PER L'ACCESSO AL PRESTITO DI CONDUZIONE A TASSO AGEVOLATO IN REGIME DI "DE MINIMIS". INTERVENTI DI CREDITO AGRARIO A BREVE TERMINE – Reg.(UE) n. 1408/2013 e Reg. (UE) n. 1407/2013 e Legge Regionale 53/1997 art. 17.

1. OBIETTIVI

La Regione Abruzzo alla luce della grave crisi economica che sta interessando tutti i settori produttivi, non risparmiando neppure il comparto agricolo, intende intervenire nella concessione di contributi, in regime di "de minimis", in conto interessi, sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole, per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

I prestiti sono assistiti dal concorso regionale sul pagamento degli interessi per un periodo massimo di 12 mesi e comunque fino al 31/12/2017.

L'intervento economico regionale serve a migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione, sotto forma di concorso interessi, ed è a favore delle imprese agricole attive nella produzione primaria di prodotti agricoli e delle imprese agricole attive nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

2. AZIENDE BENEFICIARIE

Alle imprese agricole, costituite ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, è concesso un contributo, in conto interessi, su prestiti contratti con le Banche convenzionate. Il contributo è calcolato sulla base dell'analisi dei costi delle varie tipologie aziendali, sentite, comunque, le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative.

Possono usufruire dell'aiuto "de minimis" le imprese agricole ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che:

- sono attive nella produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE, con un limite massimo di contributo pari ad € 15.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali (nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti) Reg. (UE) n. 1408/2013;
- sono imprese attive nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE, con un limite massimo di contributo pari ad € 200.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali (nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti) Reg. UE 1407/2013.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione





degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, gli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regime per le attività nel settore della produzione agricola possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per gli altri settori o attività a concorrenza del massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, a condizione che venga garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi conformemente al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Reg. n. 1408/2013, art. 1, comma 2).

Possono beneficiare dell'aiuto:

- le imprese agricole operative nella Regione Abruzzo per i terreni che ricadono nel territorio abruzzese, condotte da imprenditori singoli o associati, in possesso di partita IVA e dell'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera competente e del fascicolo aziendale appositamente costituito; tali imprese devono avere sede operativa nella Regione Abruzzo al momento della richiesta di liquidazione e pagamento presentate alle Banche;
- le società agricole.

Nella concessione di aiuto in "de minimis" ogni impresa va informata per iscritto :

- dell'importo potenziale concesso espresso in equivalente sovvenzione lorda e del fatto che si configura in un aiuto in de minimis, facendo esplicito riferimento e citandone il titolo e gli estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea;
- che qualora l'importo concesso superi il massimale, l'impresa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto del massimale, e deve, quindi, restituire l'importo dell'aiuto concesso.

L'impresa interessata all'aiuto deve dichiarare, per iscritto, ogni altra forma di aiuto in regime di "de minimis" percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti e che l'aiuto che ha percepito non supera l'importo del massimale sopra indicato.

Il rispetto del massimale viene verificato sommando tutte le agevolazioni ottenute dal beneficiario in regime "de minimis" nel periodo considerato.

Gli aiuti in "de minimis" non possono essere cumulati con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se, tale cumulo, dà luogo a un'intensità di aiuto superiore a quella stabilita per le specifiche circostanze di ogni caso dalla normativa comunitaria.

Le informazioni relative alla concessione degli aiuti "de minimis", devono essere registrate per un periodo di dieci anni dalla stessa data di concessione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Le domande di prestito devono essere presentate **entro il 31 marzo 2017** dagli operatori agricoli direttamente, o tramite i **COFIDI** di cui il richiedente è socio, alle banche convenzionate le quali devono far pervenire, entro 3 giorni, le richieste di importo superiore a € 25.000,00 per azienda singola al competente Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.)/ex S.I.P.A., per acquisire il nulla-osta del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

Le Banche devono inoltrare al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca,





per l'acquisizione del nulla-osta, le sole richieste di importo superiore a € 80.000,00, riguardanti le Società Agricole Cooperative di trasformazione e commercializzazione e sarà lo stesso Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali a curarne l'istruttoria. Tutte le altre richieste superiori a € 80.000,00 devono essere inviate agli S.T.A. competenti per territorio.

Gli S.T.A. devono far pervenire al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, il verbale di accertamento entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta della banca, per il rilascio del relativo nulla-osta.

Le Banche possono autonomamente effettuare, senza il preventivo nulla-osta, le erogazioni fino a € 25.000,00 per le Aziende Singole e fino a € 80.000,00 per le Società Agricole di trasformazione e commercializzazione ed effettuare le erogazioni per importi superiori entro i limiti fissati dal nulla-osta del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

4. OBBLIGHI PER LE SOCIETA' AGRICOLE

Alle Società di trasformazione, conservazione, lavorazione e commercializzazione è concesso un contributo, in conto interessi, su prestiti contratti con le Banche convenzionate. Il contributo è calcolato sulla base del parametro dell'entità del prodotto conferito e lavorato. Dette Società possono presentare domanda per un prestito agevolato di conduzione per l'anno 2017 e sono obbligate a produrre:

- 4a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Presidente del Consiglio di Amministrazione in cui, nel riportare l'ammontare del prodotto trasformato nell'anno precedente, si dichiara che la Cooperativa è vigente;
- 4b) copia del Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività riferita all'agricoltura SOLO IN CASI DI AVVENUTA VARIAZIONE O DI NUOVA ATTRIBUZIONE;
- 4c) per i terreni in fitto nella dichiarazione di cui al punto 4a), devono essere dichiarati:
 - il nome del proprietario;
 - l'avvenuta comunicazione al proprietario che per i terreni interessati è stata inoltrata domanda per il prestito di conduzione;
 - in caso di tartufaia (di cui alla L.R. 22/88 art. 7 e successive modifiche ed integrazioni), l'interessato deve documentare l'esistenza della stessa a mezzo di attestazioni.

5. OBBLIGHI PER LE IMPRESE SINGOLE.

Le imprese agricole singole possono presentare domanda per un prestito agevolato di conduzione per l'anno 2017 e sono obbligate a produrre:

- 5a) copia del Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività riferita all'agricoltura SOLO IN CASI DI AVVENUTA VARIAZIONE O DI NUOVA ATTRIBUZIONE;
- 5b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si dichiara:





- 1) l'ammontare del prestito avuto l'anno precedente al netto degli interessi;
- 2) l'ammontare imponibile delle spese riconoscibili sostenute;
- 3) per i terreni in fitto (vedi punto 4c) con riferimento alla dichiarazione 5b);
- 4) ripartizione culturale dell'azienda e carico bestiame;
- 5) composizione del nucleo familiare;
- 6) che nessun altro componente il nucleo familiare ha richiesto o richiederà per gli stessi terreni prestito di conduzione agevolato.

Sono beneficiari gli imprenditori agricoli a condizione che il reddito imponibile fiscale extragricolo è inferiore a € 30.000,00.

6. PRECISAZIONI

6.1 Le domande che prevedono la concessione del prestito di importo uguale a quello dell'anno precedente o di importo diverso, se variato a causa della revisione dei parametri, possono essere corredate invece che della documentazione di cui al punto 5.), da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui è dichiarato che non sono mutate le condizioni soggettive (qualifica) né oggettive (superfici, ripartizioni colturali, UBA allevate) che avevano determinato sia la concessione che l'importo del prestito.

Va comunque riportata la dichiarazione per i terreni in fitto bonario.

6.2 L'importo risultante dai punti 4a) o 5b).2) della dichiarazione non deve essere inferiore all'75% della somma concessa a prestito nell'anno precedente. Ove tale importo risultasse inferiore alla percentuale suddetta, il nuovo prestito sarà ridotto in proporzione.

6.3 Non ha diritto al nuovo prestito la ditta che giustifichi una spesa inferiore al 50% dell'importo del prestito dell'anno precedente.

6.4 Nel caso la richiesta di prestito viene avanzata da un soggetto diverso da quello che ne ha beneficiato nell'anno precedente e se tale nuovo soggetto è estraneo al nucleo familiare del beneficiario precedente, non è tenuto a dichiarare le spese sostenute, in quanto si configura come prima ditta beneficiaria del prestito di conduzione, altrimenti è tenuto a dichiarare le spese sostenute nell'anno precedente.

6.5 Il beneficiario che non ha usufruito del prestito nell'anno precedente deve comunque giustificare la spesa nei termini sopra riportati.

6.6 Le spese riconoscibili sono quelle oggetto di reale esborso di danaro e sostenute per la necessità di conduzione aziendale e in particolare: spese per la provvista di mezzi tecnici (fertilizzanti, mangimi, sementi, antiparassitari, piantine di colture erbacee, ecc.), per la coltivazione dei fondi, per l'attività zootecnica espletata, oppure per l'attività di agriturismo e idrocoltura (mano d'opera extra aziendale, noli, premi di assicurazione, manutenzione, spese di energia per forza motrice, carburanti, lubrificanti, contributi consortili, INPS, ecc.), per dotare le aziende associate in cooperativa ed in altra forma che gestiscono impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti conferiti dai soci, dei mezzi occorrenti per la propria gestione (acquisto materie prime occorrenti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti, noli, premi di assicurazione, salari, stipendi, spese di energia elettrica per forza motrice e simili). Non rientrano tra le spese riconoscibili quelle sostenute per miglioramento aziendale (es. acquisto di attrezzature, bestiame e piantine per coltivazioni arboree, ecc.) né le rate di mutuo, né i prodotti forniti dalle Cooperative o Associazioni e conguagliati in sede di liquidazione del prodotto conferito;

Possono essere prese in considerazione le fatture con il pagamento differito a condizione che esso ricada nell'anno interessato.





7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

7.1 Le Banche convenzionate devono:

- a) Erogare l'importo risultante dal nulla-osta o dalla istruttoria da esse compiuta nei limiti della loro autonomia;
- b) perfezionare le pratiche **ENTRO UN MESE DAL NULLA-OSTA REGIONALE**. Anche le richieste che ricadono nell'autonomia delle Banche convenzionate devono essere perfezionate **ENTRO UN MESE DALLA RICEZIONE DELLA DOMANDA** da parte dell'operatore agricolo.

Le Banche, al fine di accelerare la erogazione, devono provvedere ad acquisire, dagli Organi Statutari, l'autorizzazione necessaria entro il periodo di tempo che intercorre dall'invio agli S.T.A. della domanda alla ricezione del relativo nulla-osta.

Nel caso in cui la Banca non è disposta, per qualsiasi motivo, alla concessione del prestito, deve dare comunicazione scritta all'interessato e motivandola anche al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali entro 10 gg. dalla ricezione del nulla-osta;

- c) Agevolare in qualsiasi momento, al pari dei beneficiari, le verifiche che potranno essere disposte con funzionari regionali;
- d) Effettuare il calcolo degli interessi tenendo presente l'anno commerciale (gg. 360);
- e) Comprendere nella cambiale agraria, o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, alla scadenza, la quota capitale e la quota interessi;
- f) Suddividere, se richiesto, l'importo autorizzato dal nulla osta senza superare la scadenza prevista dal nulla osta stesso, in più cambiali agrarie o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, da porre in essere al momento della effettiva necessità di liquidità.

Se da un qualsiasi controllo dovessero emergere delle irregolarità tali da rettificare in diminuzione il prestito concesso, la liquidazione del rendiconto sarà ridotto di conseguenza.

Nel caso che la liquidazione fosse stata effettuata, la Banca deve restituire il maggior importo avuto.

7.2 - LE BANCHE POSSONO, IN ATTESA DI DISPOSIZIONI REGIONALI SULL'AMMONTARE DELL'INTERVENTO IN C/INTERESSI, RICEVERE LE RICHIESTE DI PRESTITO DA PARTE DEGLI OPERATORI RURALI, ATTIVARE L'ISTITUTO DELL'ISTRUTTORIA ED EROGARE AD UN TASSO NON SUPERIORE A QUELLO DI RIFERIMENTO, RIACCREDITANDO SUCCESSIVAMENTE ALL'INTERESSATO L'AMMONTARE DI INTERVENTO RICONOSCIUTO. A TALI OPERAZIONI VIENE RICONOSCIUTO IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI CHE, IN PRESENZA DI NULLA-OSTA VERRÀ CALCOLATO SULLA SOMMA IN ESSO CONTENUTA.

7.3 - Le Banche per la concessione dei prestiti di conduzione devono attenersi agli art. 7 punto 1) lett. c) e 7 punto 2) della convenzione per l'inoltro, rispettivamente, dei dati progressivi delle operazioni effettuati e dei rendiconti. Le rendicontazioni inviate prima del termine di cui al citato art. 7 saranno oggetto di immediata liquidazione mentre quelle pervenute dopo possono non essere liquidate.





- 7.4 - I prestiti in parola sono assistiti da garanzia sussidiaria rilasciata dalla Società Gestione Fondi per l'Agro-Alimentare SRL (ex F.I.G.) di cui all'art. 1 comma 512 della legge 311/04 e Decreto MIPAF di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/02/2006. Pertanto dovrà operarsi, in sede di somministrazione dei prestiti, la ritenuta dello 0,30% a favore della predetta Società da calcolarsi sull'importo del prestito concesso.
- 7.5 - All'infuori della suddetta ritenuta e del bollo sulle eventuali cambiali agrarie nessun altro onere potrà essere posto a carico della ditta beneficiaria sia relativo alle spese postali, telefoniche, di istruttoria, ecc., sia per imposte, tasse, diritti di visura, spese di amministrazione ed altro.

8. CONTROLLI

Gli S.T.A. direttamente e/o tramite le UTA devono, ai sensi della L.R. 6/96 e D.G.R. n. 4272 del 28.11.96 provvedere ai controlli. Le eventuali irregolarità rinvenute dai controlli vanno comunicate al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali per il seguito di competenze.

Considerato che la segnalazione prevista dalla L. 490/94 (antimafia) è necessaria per importi di contributo superiori a € 154.937,07 e valutando che tale importo, data la esigua percentuale del contributo regionale, difficilmente è raggiungibile, ma qualora si verificasse tale eventualità gli S.T.A., per quanto di loro competenza, ed il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, incaricati delle istruttorie e della redazione del parere tecnico, devono provvedere a richiedere la certificazione necessaria.

Le Banche possono inoltrare agli S.T.A., per quanto di loro competenza, e al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali la richiesta di prestito solo se la documentazione è completa in ogni sua parte.

Ai fini del rispetto della c.d. *Condizionalità ex ante Aiuti di Stato* si evidenzia la necessità di inserire fra i meccanismi di controllo e monitoraggio previsti, l'**obbligo** di provvedere, nel rispetto della DGR n. 538/2014, a **registrare tutte le informazioni** riguardanti l'applicazione dei regolamenti europei "de minimis" ed in particolare del Reg. (UE) n. 1407/2013 sulla banca dati esistente del M.I.S.E.: BDA – *Banca Dati Anagrafica*, che a breve diventerà il Registro Nazionale dei Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012. In tal senso si evidenzia altresì che, in base alle ultime modifiche introdotte al citato art. 52 della L. 234/2012, l'eventuale inadempimento a tali obblighi "(...) comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti. (...)".

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Di Fabrizio

Pescara, li



ALLEGATO 2)

Mod. 01 - Reg. (UE) 1408/2013

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
REGIONE ABRUZZO Decisione n. 858 del 15 DIC. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

GIUNTA REGIONALE - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

PRESTITI DI CONDUZIONE (alla Produzione)

La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore
ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. ... del

La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta allo STA competente se l'importo del prestito è superiore a € 25.000,00.

Alla Banca

DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI

in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013

Il Sottoscritto Codice Fiscale
Data di nascita Comune di nascita Prov.
Domicilio (Via e numero civico) Tel. Fax
P.E.C.
Comune Prov. C.A.P.

in qualità di legale rappresentante della ditta:

Codice Fiscale Partita IVA (*)
N. Registro Imprese (*)
Denominazione e Ragione Sociale
Sede Legale (Via e n. civico) Tel. Fax
P.E.C.
Comune C.A.P. Prov.

(*) - da compilare in ogni caso.

Il Tecnico
Dr. Antonio Marcucci



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 17 fascette
8 NOV. 2016



CHIEDE

ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. ... del dell'importo di € con scadenza al 31/12/2017 in regime de minimis.

INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 24.12.2013, n. L 352/9);
- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 15.000,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);
- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo;
- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese relative all'anno precedente e/o, a richiesta, alla media dell'ultimo triennio	Spesa preventivata in €
<p>I dati sotto riportati si riferiscono a: anno precedente o media dell'ultimo triennio (cancellare la voce che non interessa)</p>	
<p>a)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>b)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>c)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>1) Totale anno precedente →</p> <p>2) Prestito concesso anno precedente →</p> <p>% (1 :2) →</p>	



QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
ORDINAMENTI CEREALICOLI		€ 547,50	€ 0,00
COLTURE FORAGGERE:			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
SEMINATIVI SET-ASIDE		€ 130,00	€ 0,00
COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:			
(esclusa la barbabietola)			
Colture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Colture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
FRUTTETI		€ 1.395,00	€ 0,00
VIGNETI		€ 2.158,00	€ 0,00
OLIVETI		€ 2.391,00	€ 0,00
MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO		€ 500,00	€ 0,00
SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
VIVAI SPECIALIZZATI PER PIANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
COLTURE INDUSTRIALI:			
Barbabietola da Zucchero e Tartufo		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
PIANTE OFFICINALI		€ 982,00	€ 0,00

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:	N. Capi (1)	Coff. Trasf. UBA (2)	€ 350 per UBA (3)	Ammontare (1 x 2 x 3)
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA':

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattanzoli per 6 mesi, ecc..

SOCIETA' AGRICOLE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE.

Per le Società agricole di trasformazione e commercializzazione, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione	(per Q.le di uva)		€ 10,00	0,00
b) Stabilizzazione	(per Hl di vino)		€ 4,50	0,00
c) Invecchiamento	(per Hl di vino)		€ 9,00	0,00
d) Spumantizzazione (*)	(per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*)	(per bottiglia)		€ 1,50	0,00

(*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengano i requisiti di cui alla L.R. 46/86

I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione	(per Q.le di olive)		€ 10,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento	(per Q.le di olio)		€ 35,00	0,00
c) Solo confezionamento	(per Q.le di olio)		€ 25,00	0,00
d) Imbottigliamento	(per bottiglia)		€ 3,50	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,00	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi	(per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare	(per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco	(per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata	(per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
MIELE (prodotto fresco)		€ 50,00	0,00
TABACCO (prodotto fresco e lavorato)		€ 30,00	0,00
MANGIMIFICI (prodotto lavorato)		€ 6,00	0,00
ZUCCHERIFICI (prodotto da trasformare)		€ 5,00	0,00
DISTILLERIA (prodotto lavorato)		€ 2,00	0,00

La presente richiesta si compone di n. 8 facciate.

Data

Il Richiedente

All. 2/ad



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
		Piccola impresa	<input type="checkbox"/>		
		Media impresa	<input type="checkbox"/>		
		Grande impresa	<input type="checkbox"/>		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando (da precompilare a cura della struttura regionale concedente)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Prestiti di Conduzione Anno 2016	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A - Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2) _____

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E sono considerate **SEZIONI FACOLTATIVE**. La struttura regionale concedente potrà inserirle nello schema della dichiarazione de minimis se lo ritiene necessario. Tali sezioni possono essere utili, in particolare, per agevolare i controlli in caso di impiego dei fondi strutturali.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto	
					Ammissibile	Applicata		
1								
2								
TOTALE								

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata – Allegato II

**Schema dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento/bando (da precompilare a cura della struttura regionale concedente)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Prestiti di Conduzione Anno 2016	Es: DGR n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1408/2013 de minimis agricoltura

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata – Allegato II

DICHIARA

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE «de minimis» ¹	Importo dell'aiuto «de minimis»		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



SCHEMA ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI
(Allegato I allo schema di modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis).

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *de minimis* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.

Se in applicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto *de minimis* fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto *de minimis* non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *de minimis* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*.



Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

L'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *de minimis* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg. 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del trasferimento di un ramo d'azienda, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo



In fine, ciascuna struttura regionale concedente inserisce la parte delle istruzioni relativa alle sezioni C, D ed E solo se esse sono presenti nel *Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis*

Sezione C (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sezione D (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *de minimis*.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *de minimis* possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa rinvio alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



Schema nota esplicativa per le strutture regionali concedenti

I moduli di dichiarazione «*de minimis*» proposti sono stati elaborati sulla base di quanto previsto dal regolamento 1407/2013. Essi potranno essere utilizzati, *mutatis mutandis*, anche in applicazione dei regolamenti «*de minimis*» specifici per i settori agricoltura e pesca. In particolare, il Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis potrebbe essere utilizzato, con i necessari adeguamenti, per l'applicazione del Reg. n. 360/2012 «*de minimis*» (SIEG).

Al Modulo è allegato lo schema relativo alle «*istruzioni alla compilazione*», rivolto alle imprese che presentano la domanda per aiuti de minimis (Allegato I).

Il Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis deve essere presentato al momento della domanda di finanziamento. I contenuti dello stesso dovrebbero essere confermati o modificati al momento della concessione dell'aiuto per verificare se sono intervenuti eventuali cambiamenti, e comunque aggiornati in caso di modifiche sostanziali.

Per la Sezione A «natura dell'impresa» (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis) si evidenzia che qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'impresa unica, come definita all'art. 2(2) del regolamento 1407/2013, la stessa dovrà allegare anche il Modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata - *Allegato II*.

Per la Sezione B «Rispetto del massimale» (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis)

Per verificare il rispetto della soglia, l'aiuto de minimis deve essere sommato a tutti gli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa nell'esercizio finanziario di riferimento e nei due precedenti.

Con riferimento alle vicende societarie di scissione è necessario tenere conto degli aiuti attribuiti o assegnati all'impresa richiedente. In merito alle vicende societarie di fusione/acquisizione (di aziende nella loro interezza) è necessario tener conto degli aiuti concessi a ciascuna impresa che ha partecipato alla fusione/acquisizione.

In caso di trasferimento di un ramo d'azienda, al fine di stabilire la corretta imputazione dell'aiuto de minimis, la struttura regionale concedente applicherà il principio generale cui il Regolamento s'ispira, secondo il quale il contributo segue il ramo d'azienda in relazione al quale è stato inizialmente concesso.

Ai fini della individuazione del plafond di finanziamento ammissibile, l'impresa richiedente potrà dichiarare anche l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore.

Inoltre, la colonna relativa all'importo de minimis «di cui imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi» dovrà essere riportata solo nei bandi «misti» che si rivolgono a tutte le imprese a prescindere dal settore di pertinenza; invece, per gli avvisi «settoriali» che escludano a priori il settore trasporti, la colonna potrà non essere riportata nel modulo di che trattasi.

Mentre le sezioni A e B del modello sono standard, le sezioni C, D ed E sono facoltative e strettamente legate ai contenuti dell'avviso/bando. Di conseguenza anche le relative «*istruzioni alla compilazione*» (allegato I) dovranno essere rese coerenti con il contenuto del modulo.



La struttura regionale concedente valuterà se richiedere tali informazioni alle imprese nel Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis o nella domanda di finanziamento.

Per la Sezione C "settori in cui opera l'impresa": (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

E' utile specificare nel bando/avviso le attività e/o i settori economici ammissibili al finanziamento e:
 1) indicare che sono finanziabili solo le imprese che operano esclusivamente nei settori ammessi, oppure
 2) specificare che se l'impresa opera in più settori, gli aiuti a titolo *de minimis* non dovranno finanziare attività escluse dal campo di applicazione dello stesso, né finanziare, oltre i massimali pertinenti, le attività che possono beneficiare di un massimale inferiore. Per questo motivo l'impresa dovrà disporre di un sistema di separazione delle attività o di distinzione dei costi.
 Ai fini del controllo, per questa seconda opzione l'amministrazione potrà valutare se, oltre le indicazioni così fornite nel bando/avviso, inserire nel modello anche la sezione C in cui l'impresa dichiara di possedere tale sistema di separazione delle attività o di distinzione dei costi o eventualmente far inserire tali informazioni nel modulo di richiesta del finanziamento.

Per la Sezione D "condizioni di cumulo" (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

La struttura regionale concedente può scegliere di individuare o meno nell'avviso i costi ammissibili e
 1) esplicitare il divieto di cumulo degli stessi con altri aiuti di Stato.
 A tale proposito si segnala che ai sensi del DPR 196/2008, art.2(4) che così dispone: "Non sono ammissibili [ai fondi strutturali] le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario". Pertanto, per i fondi strutturali relativamente al periodo 2007-2013, si suggerisce di evitare le possibilità di cumulo tra fonti diverse di finanziamento sui medesimi costi ammissibili, chiarendolo esplicitamente nell'avviso/bando. Tale fattispecie ricorrerebbe anche qualora la struttura regionale concedente non individuasse i costi ammissibili nell'avviso/bando; in questo caso dovrà contestualmente chiarire che l'aiuto *de minimis* non è concedibile se l'impresa ha già ricevuto altri aiuti sullo stesso progetto.

2) consentire le possibilità di cumulo con altri aiuti di Stato, eventualmente anche concessi per gli stessi costi ammissibili entro i limiti previsti dal regolamento.

In questo caso il Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis dovrà contenere la Sezione D; il richiedente dovrà compilarla affinché la struttura regionale concedente possa verificare che le intensità di aiuto previste negli altri strumenti di aiuto (esenzione o notifica) non siano superate.

Per la Sezione E "aiuti sotto forma di prestiti e garanzie" (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

Se è prevista la concessione degli aiuti *de minimis* sotto forma di prestiti o di garanzie l'avviso/bando dovrebbe specificare che non potranno essere ammesse al finanziamento le seguenti imprese:

- imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
- grandi imprese che si trovano in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-

Solo in questo caso il Modulo di che trattasi dovrebbe contenere anche la sezione E



ALLEGATO 3)

Mod. 01 - Reg. (UE) 1407/2013

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 858 del 15 DIC 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Avv. Daniela Valenza)

GIUNTA REGIONALE - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

PRESTITI DI CONDUZIONE (alla Trasformazione e Commercializzazione) La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. del La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali se l'importo del prestito è superiore a € 80.000,00 e riguarda Società Cooperative.

Alla Banca

DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013

Il Sottoscritto Codice Fiscale Data di nascita Comune di nascita Prov. Domicilio (Via e numero civico) Tel. Fax P.E.C. Comune Prov. C.A.P.

in qualità di legale rappresentante della ditta:

Codice Fiscale Partita IVA (*) N. Registro Imprese (*) Denominazione e Ragione Sociale Sede Legale (Via e n. civico) Tel. Fax P.E.C. Comune C.A.P. Prov.

(*) - da compilare in ogni caso.

Il Tecnico Dr. Antonio Margucci



La presente copia è originale e si compone di n° 17 fascicoli 8 NOV. 2016



CHIEDE

ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. del dell'importo di € con scadenza al 31/12/2017 in regime de minimis.

INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore de minimis (G.U.U.E. 24.12.2013, n. L 352/1).

- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;

- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);

- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese relative all'anno precedente e/o, a richiesta, alla media dell'ultimo triennio	Spesa preventivata in €
<p>I dati sotto riportati si riferiscono a: anno precedente o media dell'ultimo triennio (cancellare la voce che non interessa)</p>	
<p>a)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>b)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>c)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>1) Totale anno precedente →</p>	<p>.....</p>
<p>2) Prestito concesso anno precedente →</p>	<p>.....</p>
<p>% (1 : 2) →</p>	<p>.....</p>



QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
ORDINAMENTI CEREALICOLI		€ 547,50	€ 0,00
COLTURE FORAGGERE:			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
SEMINATIVI SET-ASIDE		€ 130,00	€ 0,00
COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:			
(esclusa la barbabietola)			
Colture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Colture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
FRUTTETI		€ 1.395,00	€ 0,00
VIGNETI		€ 2.158,00	€ 0,00
OLIVETI		€ 2.391,00	€ 0,00
MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO		€ 500,00	€ 0,00
SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
VIVAI SPECIALIZZATI PER PIANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
COLTURE INDUSTRIALI:			
Barbabietola da Zucchero e Tartufo		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
PIANTE OFFICINALI		€ 982,00	€ 0,00

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:	N. Capi (1)	Coff. Trasf. UBA (2)	€ 350 per UBA (3)	Ammontare (1 x 2 x 3)
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00

Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA'

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattanzoli per 6 mesi, ecc..

SOCIETA' AGRICOLE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE.

Per le Società agricole di trasformazione e commercializzazione, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione	(per Q.le di uva)		€ 10,00	0,00
b) Stabilizzazione	(per HI di vino)		€ 4,50	0,00
c) Invecchiamento	(per HI di vino)		€ 9,00	0,00
d) Spumantizzazione (*)	(per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*)	(per bottiglia)		€ 1,50	0,00

(*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengono i requisiti di cui alla L.R. 46/86

I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione	(per Q.le di olive)		€ 10,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento	(per Q.le di olio)		€ 35,00	0,00
c) Solo confezionamento	(per Q.le di olio)		€ 25,00	0,00
d) Imbottigliamento	(per bottiglia)		€ 3,50	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,00	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione	(per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi	(per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare	(per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>		Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco	(per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata	(per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
MIELE (prodotto fresco)		€ 50,00	0,00
TABACCO (prodotto fresco e lavorato)		€ 30,00	0,00
MANGIMIFICI (prodotto lavorato)		€ 6,00	0,00
ZUCCHERIFICI (prodotto da trasformare)		€ 5,00	0,00
DISTILLERIA (prodotto lavorato)		€ 2,00	0,00

La presente richiesta si compone di n. 8 facciate.

Data

Il Legale Rappresentante

All. 3/ad



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
			Piccola impresa	<input type="checkbox"/>	
			Media impresa	<input type="checkbox"/>	
			Grande impresa	<input type="checkbox"/>	

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando (da precompilare a cura della struttura regionale concedente)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Prestiti di Conduzione Anno 2016	Es: DGR n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
Regolamento n. 1407/2013 de minimis nel settore agricolo



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2) _____

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E sono considerate **SEZIONI FACOLTATIVE**. La struttura regionale concedente potrà inserirle nello schema della dichiarazione de minimis se lo ritiene necessario. Tali sezioni possono essere utili, in particolare, per agevolare i controlli in caso di impiego dei fondi strutturali.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto	
					Ammissibile	Applicata		
1								
2								
TOTALE								

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata – Allegato II

**Schema dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	
	Prov				
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento/bando (da precompilare a cura della struttura regionale concedente)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Prestiti di Conduzione Anno 2016	Es: DGR n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 de minimis agricoltura

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).



Schema modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata – Allegato II

DICHIARA

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38¹ del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



SCHEMA ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI
(Allegato I allo schema di modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis)

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.

Se in applicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto *de minimis* fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto *de minimis* non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Al fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto *de minimis*.



Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *«de minimis»* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg. 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del trasferimento di un ramo d'azienda, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo



Infine, ciascuna struttura regionale concedente inserisce la parte delle istruzioni relativa alle sezioni C, D ed E e indica se esse sono presenti nel *Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis*

Sezione C (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sezione D (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *de minimis*.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *de minimis* possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa rinvio alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



Schema nota esplicativa per le strutture regionali concedenti

I moduli di dichiarazione «*de minimis*» proposti sono stati elaborati sulla base di quanto previsto dal regolamento 1407/2013. Essi potranno essere utilizzati, *mutatis mutandis*, anche in applicazione dei regolamenti «*de minimis*» specifici per i settori agricoltura e pesca. In particolare, il *Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis* potrebbe essere utilizzato, con i necessari adeguamenti, per l'applicazione del Reg. n. 360/2012 «*de minimis*» (SIEG).

Al Modulo è allegato lo schema relativo alle "istruzioni alla compilazione", rivolto alle imprese che presentano la domanda per aiuti de minimis (Allegato I).

Il *Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis* deve essere presentato al momento della domanda di finanziamento. I contenuti dello stesso dovrebbero essere confermati o modificati al momento della concessione dell'aiuto per verificare se sono intervenuti eventuali cambiamenti, e comunque aggiornati in caso di modifiche sostanziali.

Per la *Sezione A "natura dell'impresa"* (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis) si evidenzia che qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'impresa unica, come definita all'art. 2(2) del regolamento 1407/2013, la stessa dovrà allegare anche il *Modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata* - Allegato II.

Per la *Sezione B "Rispetto del massimale"* (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis)

Per verificare il rispetto della soglia, l'aiuto de minimis deve essere sommato a tutti gli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa nell'esercizio finanziario di riferimento e nei due precedenti.

Con riferimento alle vicende societarie di scissione è necessario tenere conto degli aiuti attribuiti o assegnati all'impresa richiedente. In merito alle vicende societarie di fusione/acquisizione (di aziende nella loro interezza) è necessario tener conto degli aiuti concessi a ciascuna impresa che ha partecipato alla fusione/acquisizione.

In caso di trasferimento di un ramo d'azienda, al fine di stabilire la corretta imputazione dell'aiuto de minimis, la struttura regionale concedente applicherà il principio generale cui il Regolamento s'ispira, secondo il quale il contributo segue il ramo d'azienda in relazione al quale è stato inizialmente concesso.

Ai fini della individuazione del plafond di finanziamento ammissibile, l'impresa richiedente potrà dichiarare anche l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore.

Inoltre, la colonna relativa all'importo de minimis "di cui imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi" dovrà essere riportata solo nei bandi "misti" che si rivolgono a tutte le imprese a prescindere dal settore di pertinenza; invece, per gli avvisi "settoriali" che escludano a priori il settore trasporti, la colonna potrà non essere riportata nel modulo di che trattasi.

Mentre le sezioni A e B del modello sono standard, le sezioni C, D ed E sono facoltative e strettamente legate ai contenuti dell'avviso/bando. Di conseguenza anche le relative "istruzioni alla compilazione" (allegato I) dovranno essere rese coerenti con il contenuto del modulo.



La struttura regionale concedente valuterà se richiedere tali informazioni alle imprese nel Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis o nella domanda di finanziamento.

Per la Sezione C "settori in cui opera l'impresa": (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

E' utile specificare nel bando/avviso le attività e/o i settori economici ammissibili al finanziamento e:
 1) indicare che sono finanziabili solo le imprese che operano esclusivamente nei settori ammessi, oppure
 2) specificare che se l'impresa opera in più settori, gli aiuti a titolo *«de minimis»* non dovranno finanziare attività escluse dal campo di applicazione dello stesso, né finanziare, oltre i massimali pertinenti, le attività che possono beneficiare di un massimale inferiore. Per questo motivo l'impresa dovrà disporre di un sistema di separazione delle attività o di distinzione dei costi.
 Ai fini del controllo, per questa seconda opzione l'amministrazione potrà valutare se, oltre le indicazioni così fornite nel bando/avviso, inserire nel modello anche la sezione C in cui l'impresa dichiara di possedere tale sistema di separazione delle attività o di distinzione dei costi o eventualmente far inserire tali informazioni nel modulo di richiesta del finanziamento.

Per la Sezione D "condizioni di cumulo" (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

La struttura regionale concedente può scegliere di individuare o meno nell'avviso i costi ammissibili e
 1) esplicitare il divieto di cumulo degli stessi con altri aiuti di Stato.
 A tale proposito si segnala che ai sensi del DPR 196/2008, art.2(4) che così dispone: *"Non sono ammissibili [ai fondi strutturali] le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario"*. Pertanto, per i fondi strutturali relativamente al periodo 2007-2013, si suggerisce di evitare le possibilità di cumulo tra fonti diverse di finanziamento sui medesimi costi ammissibili, chiarendolo esplicitamente nell'avviso/bando. Tale fattispecie ricorrerebbe anche qualora la struttura regionale concedente non individuasse i costi ammissibili nell'avviso/bando; in questo caso dovrà contestualmente chiarire che l'aiuto *de minimis* non è concedibile se l'impresa ha già ricevuto altri aiuti sullo stesso progetto.

2) consentire le possibilità di cumulo con altri aiuti di Stato, eventualmente anche concessi per gli stessi costi ammissibili entro i limiti previsti dal regolamento.
 In questo caso il Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis dovrà contenere la Sezione D; il richiedente dovrà compilarla affinché la struttura regionale concedente possa verificare che le intensità di aiuto previste negli altri strumenti di aiuto (esenzione o notifica) non siano superate.

Per la Sezione E "aiuti sotto forma di prestiti e garanzie" (Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis):

Se è prevista la concessione degli aiuti *de minimis* sotto forma di prestiti o di garanzie l'avviso/bando dovrebbe specificare che non potranno essere ammesse al finanziamento le seguenti imprese:
 - imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
 - grandi imprese che si trovano in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-

Solo in questo caso il Modulo di che trattasi dovrebbe contenere anche la sezione E

 DETERMINAZIONI

 GIUNTA REGIONALE

 DIRIGENZIALI

 DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
 RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO PRODUZIONI DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 19.01.2017, n. DPD019/05
Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - “Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti” - Campagna vitivinicola 2016/2017. Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto con richiesta a collaudo e fideiussione ammissibili e dell’Elenco domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all’Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

PRESO ATTO del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20.12.2013 avente ad oggetto “Disposizioni nazionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto

riguarda l’applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti”;

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DPD019/96 del 19/05/2016 avente ad oggetto “OCM VINO - “Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti” ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013. Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2016/2017”;

PRESO ATTO della Circolare AGEA - Ufficio Monocratico ISTRUZIONI OPERATIVE - n. 13 del 28.04.2016 prot. UMU.2016.678, avente ad oggetto: “O.C.M. Unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 - Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la Riconversione e Ristrutturazione Vigneti” per la Campagna 2016/2017;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016 avente ad oggetto “Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/ 2017 che assegna alla Regione Abruzzo, per la Misura della “Ristrutturazione e Riconversione Vigneti” una dotazione finanziaria pari ad € 6.333.191,00;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DPD019/193 del 11/08/2016 avente ad oggetto Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - “Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti”. Pubblicazione della ricevibilità delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2016/2017.

PRESO ATTO che la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/193 del 11/08/2016 ha stabilito, tra l’altro: che, poiché i fondi assegnati sono di molto superiori a quelli necessari a coprire le spese per il finanziamento di tutte le domande

presentate, non era necessario procedere a riservare il 20% dei fondi ai viticoltori che hanno subito danni da Calamità naturali a seguito delle gelate del 25 e 26 aprile 2016;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità effettuata sulle domande presentate, sia con richiesta di pagamento a collaudo che a fideiussione, dai tecnici dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura (STA) competenti per territorio ed acquisito dal Servizio Promozione delle Filiere;

RITENUTO di dover approvare la Graduatoria regionale, predisposta dall'Ufficio Promozione delle Filiere in Ambito OCM, sulla base delle domande ammissibili e finanziabili, tenuto conto dei punteggi di priorità assegnati a seguito di istruttoria tecnico amministrativa:

- "Allegato A" Graduatoria regionale con richiesta di pagamento a collaudo dalla posizione n. 1 alla posizione n. 42 compresa, per le richieste fino ad un massimo di 80.000 euro di spesa ammessa;
- "Allegato B" Graduatoria regionale con richiesta di pagamento a fideiussione dalla posizione n. 1 alla posizione n. 103 compresa, per le richieste fino ad un massimo di 80.000 euro di spesa ammessa;

RITENUTO, inoltre, di approvare l'Elenco "Allegato C" delle domande non ammesse a finanziamento o rinunciarie e relative sintetiche motivazioni, dalla posizione n. 1 alla posizione n. 14 compresa;

RITENUTO, pertanto, che i fondi disponibili dalle economie delle domande, relative alla Misura della "Ristrutturazione e Riconversione Vigneti", potranno essere utilizzati per il pagamento della Misura Investimenti insieme ad ulteriori economie o assegnazioni dal Ministero a seguito di rimodulazione finanziaria nazionale del Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 607 del 22.09.2016 recante "Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti". Utilizzo delle risorse finanziarie della Campagna 2016/2017 ai fini dello scorrimento della Graduatoria rimodulata delle

domande ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2015/2016";

CONSIDERATO che i successivi adempimenti istruttori di finanziabilità sono riservati agli STA competenti per territorio, ai quali viene trasmesso il presente Atto, per il seguito di competenza;

RITENUTO di pubblicare, la Graduatoria Regionale delle domande a collaudo e fideiussioni ammissibili e l'Elenco di quelle non ammissibili o rinunciarie sul portale Web della Regione Abruzzo quale Atto di notifica ai soggetti interessati;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 e s.m.e.i.;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di prendere atto** che Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016 avente ad oggetto "Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/ 2017 assegna alla Regione Abruzzo, per la Misura della "Ristrutturazione e Riconversione Vigneti" una dotazione finanziaria pari ad € 6.333.191,00;
2. **prendere atto**, altresì, che, come stabilito dalla D.G.R. n. 607 del 22.09.2016, in via prioritaria saranno finanziate le domande ammissibili a finanziamento e non liquidate per carenza di fondi relative alla Campagna vitivinicola 2015/2016";
3. **di precisare** che, poiché i fondi assegnati sono di molto superiori a quelli necessari a coprire le spese per il finanziamento delle domande ammissibili presentate per la campagna 2016/2017, le stesse sono dichiarate tutte finanziabili;
4. **di approvare** la Graduatoria regionale predisposta dall'Ufficio Promozione delle Filiere in Ambito OCM, sulla base delle domande ammissibili e finanziabili, tenuto conto dei punteggi di priorità assegnati a seguito di istruttoria tecnico amministrativa degli STA competenti per territorio:

- “Allegato A” Graduatoria regionale con richiesta di pagamento a collaudo dalla posizione n. 1 alla posizione n. 42 compresa, per le richieste fino ad un massimo di 80.000 euro di spesa ammessa;
 - “Allegato B” Graduatoria regionale con richiesta di pagamento a fideiussione dalla posizione n. 1 alla posizione n. 103 compresa, per le richieste fino ad un massimo di 80.000 euro di spesa ammessa;
5. **di approvare** l’Elenco “Allegato C” delle domande non ammesse a finanziamento o rinunciatarie e relative sintetiche motivazioni, dalla posizione n. 1 alla posizione n. 14 compresa;
 6. **di stabilire** che i fondi disponibili in seguito alle economie derivanti dal pagamento delle domande relative alla Misura “Ristrutturazione e Riconversione Vigneti”, potranno essere utilizzati per il pagamento della Misura “Investimenti” insieme ad ulteriori economie o assegnazioni dal Ministero a seguito di rimodulazione finanziaria nazionale del Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura con valore di notifica dell’Atto ai soggetti interessati e, ai fini meramente notiziali, sul BURAT;
 8. **di stabilire** che avverso il presente provvedimento gli interessati possano presentare istanza di revisione entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sul portale Web della Regione Abruzzo e, trascorso tale termine, qualora non pervenissero istanze di riesame, il presente provvedimento assumerà carattere definitivo;
 9. **di precisare** che gli Allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e sono formati rispettivamente ciascuno da n. 1 (una) facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2017, n. DPD028/03
L.R. n. 11/2011 e D.G.R. 29/12/2015 n. 1123/2015 - Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e smi;

VISTO l'articolo 3-bis del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165 che prevede la possibilità di istituire i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modificazioni, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), i) ee), della L. 7 marzo 2003, n. 38";

VISTO, in particolare, l'articolo 14, comma 6, del citato D.Lgs. n. 99/2004, che disciplina specifiche modalità di istruttoria delle istanze relative all'esercizio dell'attività agricola da parte dei CAA ed il conseguente eventuale silenzio assenso;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";

RICHIAMATO l'articolo 43 "Semplificazione amministrativa in agricoltura" della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011)";

DATO ATTO della D.G.R. n. 1123 del 29 dicembre 2015, "Disposizioni in materia di procedimenti avviati su istanza di imprese agricole" che:

- Individua i procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, dei propri Enti strumentali e degli Enti locali, per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), Allegato A);

- Individua gli adempimenti istruttori per tutti i procedimenti previsti, cui i CAA sono tenuti;
- Fissa il termine entro il quale, a decorrere dalla data di inoltro delle istanze da parte dei CAA, le varie Amministrazioni sono tenute ad adottare il provvedimento di competenza e decorso il quale il silenzio dell'Amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza, Allegato C;
- Individua i requisiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal DM 27 marzo 2008, che i CAA devono possedere per lo svolgimento delle attività oggetto della predetta D.G.R. n. 1123/2015, Allegato B;
- Prevede che i CAA, in possesso dei suddetti requisiti aggiuntivi, presentino, qualora intendano svolgere le attività di istruttoria documentale di cui alla D.G.R. n. 1123 del 2015, al Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'articolo 19 della L. n. 241 del 1990 e s.m.i.;
- Prevede che il controllo sull'effettiva sussistenza dei requisiti necessari è effettuato nei 60 giorni successivi alla segnalazione dai Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
- Prevede, altresì, che con determina del Dirigente competente, previo contraddittorio, si disporrà il divieto di prosecuzione delle attività oggetto di Segnalazione certificata nei confronti dei CAA che risultino privi dei requisiti all'uopo necessari, fino ad integrazione di essi;
- Demanda al Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca l'adozione degli atti conseguenti, per la relativa competenza, fatta salva la competenza degli STA e degli altri Servizi del Dipartimento;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ritiene essenziale perseguire obiettivi di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi afferenti all'esercizio dell'attività agricola, anche di competenza degli Enti locali;

ATTESO che i predetti obiettivi possono essere congruamente perseguiti attuando nel territorio dell'Abruzzo il principio di sussidiarietà orizzontale espressamente riconosciuto dall'articolo 118 della Costituzione;

RITENUTO che la legittimità dello svolgimento delle attività istruttorie da parte dei CAA in possesso dei requisiti richiesti, nei termini e con le modalità di cui alla predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2015, possa essere verificata dalla Regione, nell'esercizio dei poteri di controllo e vigilanza anche a norma dell'articolo 11 del citato Decreto 27 marzo 2008;

CONSIDERATO che, in ogni caso, in capo alla Regione, ai propri Enti strumentali o agli Enti locali competenti in ordine all'emanazione dei provvedimenti amministrativi inerenti l'esercizio dell'attività agricola, permane comunque la possibilità di emanare un provvedimento formale entro i termini previsti dalla predetta Deliberazione di Giunta per la formazione del silenzio-assenso, ovvero nei termini ordinari previsti dalla disciplina generale del procedimento amministrativo qualora il privato istante inoltri la domanda personalmente;

CONSIDERATO che allo stato non è pervenuta alcuna Segnalazione Certificata di Inizio Attività da parte dei CAA che intendano svolgere le attività di cui all'allegato A) della D.G.R. n. 1123/2015 e che pertanto si ritiene opportuno approvare la modulistica per semplificare e facilitare le operazioni di attuazione della DGR n.1123/2015, più volte richiamata;

RITENUTO di individuare, nell'ambito del Servizio Affari Dipartimentali, l'Ufficio "Affari generali e controllo operazioni a titolarità" per gli adempimenti relativi alla attuazione della DGR n.1123/2015 e della presente determinazione, fatta salva la competenza degli altri Servizi del Dipartimento;

VISTI la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s. m. i. e gli atti di organizzazione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. **di dare attuazione** alla D.G.R. n. 1123/2015 nel senso di approvare la relativa modulistica e di acquisire, in base all'Allegato 1 che si approva, le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività da parte dei CAA che intendano svolgere le attività di cui all'allegato A) della D.G.R. n. 1123/2015, nonchè di disporre il controllo nei 60 giorni successivi sull'effettiva sussistenza dei requisiti necessari da parte dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
2. **di approvare** l'All. 1 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la modulistica relativa alla Segnalazione Certificata di Inizio attività che i CAA, in possesso dei requisiti di cui all'allegato B della DGR n. 1123/2015, devono presentare al Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca qualora intendano svolgere le attività di istruttoria documentale di cui all'allegato A della citata DGR n. 1123/2015;
3. **di approvare** gli ulteriori Allegati alla presente Determinazione:
 - All. 2 - Certificazione di inoltro dell'istanza all'Amministrazione competente;
 - All. 3 - Certificazione di decorso del termine finale per l'adozione del provvedimento;
 - All. 4 - Certificazione dell'istruttoria documentale effettuata tramite il CAA incaricato dall'istante;
4. **di dare atto** che gli Allegati nn. 1, 2, 3, 4 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, quali modulistica relativa alle Segnalazioni certificate di inizio attività e alle certificazioni che i CAA rilasciano all'utenza e all'Amministrazione competente a ricevere l'istanza, ferma restando la possibilità di utilizzo da parte dei CAA, per lo svolgimento delle attività

di cui alla D.G.R. n. 1123/2015, dell'eventuale modulistica predisposta dalle Amministrazioni per lo svolgimento dei procedimenti individuati con la predetta deliberazione.

5. **di stabilire** che le certificazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte dal Presidente del CAA o dall'Amministratore/Consigliere delegato ovvero da soggetto legato al CAA o alle società di cui esso si avvale da rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e all'uopo appositamente delegato dal Presidente o dall'Amministratore/Consigliere delegato;
6. **di individuare**, nell'ambito del Servizio Affari Dipartimentali, l'Ufficio "Affari generali e controllo operazioni a titolarità" per gli adempimenti relativi alla attuazione della DGR n.1123/2015 e della presente determinazione, fatta salva la competenza degli altri Servizi del Dipartimento;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente Determinazione e degli Allegati sul portale istituzionale - Sezione Amministrazione trasparente, sul BURAT, nonché sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/agricoltura della Regione Abruzzo;
8. **di trasmettere** la presente integrale Determinazione al Direttore del Dipartimento, al Componente la Giunta, ai Servizi del Dipartimento e agli Uffici di diretta collaborazione del Direttore del Dipartimento.

ALLEGATI: Allegato 1; Allegato 2; Allegato 3; Allegato 4; Allegato A alla DGR1123/2015(Procedimenti nei quali è ammessa la partecipazione dei CAA); Allegato B alla DGR1123/2015 (Requisiti per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato A); Allegato C alla DGR 1123/2015 (Termini di conclusione dei procedimenti).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 1123 del 29.DIC.2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
(M. Barberis Ala. Amth)

ALLEGATO A) Elenco dei Procedimenti amministrativi

- A.** In esecuzione del mandato scritto conferito dal soggetto interessato, i CAA intervengono ai fini :
1. dell'assistenza alla predisposizione ed invio di istanze che attivano i seguenti procedimenti amministrativi e alla loro integrazione documentale;
 2. della verifica del fascicolo aziendale (per quanto riguarda, ad esempio, titolo di conduzione dei terreni, il piano colturale, la consistenza degli allevamenti se presenti, le attività connesse);
 3. della verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
 4. della verifica della coerenza formale del contenuto degli allegati rispetto ai requisiti richiesti e degli elaborati progettuali eventualmente previsti dal bando o dalla normativa vigente e predisposti da professionisti iscritti ad albi o ordini;
 5. dell'assistenza nell'invio delle predette istanze (avendo cura di verificare il rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo);
 6. della presentazione di Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) ove consentito dalla normativa vigente;
 7. del ritiro di atti ;
 8. dell'assistenza in altre attività espressamente previste dalla normativa vigente o dal bando, compresa l'assistenza all'utente in fase di sopralluoghi disposti dall'amministrazione regionale.
- B.** Assistono le imprese interessate ai fini della "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa" ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge n. 7 del 2007 convertito nella legge n. 40 del 2007 e della relativa normativa attuativa.
- C.** Assistono le imprese interessate ai fini dei procedimenti finalizzati al:
1. conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di Fattoria Didattica - (L.R. n. 48 del 18/12/2013 e relativo Regolamento di attuazione in base all'art. 20 della predetta legge regionale);
 2. conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di Agrinido - (L.R. n. 76 del 28/04/2000 - L.R. n. 2 del 4/01/2005 - L.R. n. 48 del 18/12/2013 e relativo Regolamento di attuazione);
 3. conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di Fattorie sociali - (L.R. n. 18 del 06/07/2011 e relativo Regolamento di attuazione 2/05/2012, n. 2);
 4. conseguimento del permesso a costruire in zona agricola;
 5. conseguimento dell'autorizzazione all'espianto o abbattimento di piante di olivo - (L.R. n. 6 del 20/05/2008);
 6. conseguimento di autorizzazioni inerenti il settore vitivinicolo - (Reg. CE n. 1234 del 22/10/2007 - Reg. CE n. 607 del 14/07/2009 - Reg. CE n. 555 del 28/06/2008 - Reg. CE n. 491 del 25/05/2009 - D.Lgs n. 61 dell'8/04/2010 - DM del 16/12/2010 - DM del 26/07/2000 - DGR n. 81/2001 - DGR n. 157/2011 - RGR n. 571/2012 - DGR n. 61/2014 - Determinazione n. DH27/194 del 22/07/2014 e successive modificazioni e integrazioni);
 7. conseguimento della certificazione della qualifica di IAP - (L.R. n.12 del 2/03/1979 - L.R. del 31/7/1986 - L.R. n.41/8 del 14/4/1992 - DGR n.7931 del 31/12/1993 - D.lgs.

- 29/3/2004 n.99 e ss.mm.; DGR n.395 del 5/5/2008 – DGR n.317 del 29/6/2009 – DGR n.752 del 4/10/2010);
8. conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività Agrituristica ed iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici – (Legge n.96 del 20/02/2006 – L.R. n. 38 del 31/7/2012 e D.P.G.R. n. 4/Reg del 27/5/2014);
 9. conseguimento del rilascio e rinnovo di licenze di mietitrebbiatura di cereali. – (D.lgs. Luogotenenziale 3 luglio 1944 n.152);
 10. conseguimento della concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole – (DM n.454 del 14/12/2001 – DM del 26/02/2002 – DGR n.786 del 21/12/2009);
 11. conseguimento di finanziamenti nell'ambito di bandi regionali attuativi dei Programmi di Sviluppo Rurale.



Regina

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1123** del **29 DIC 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Avv. Ernesto Grippo*)
M. Antonella Amici

ALLEGATO B: Requisiti oggettivi e soggettivi

I Centri Autorizzati di Assistenza Agricola e le società di cui si avvalgono per lo svolgimento delle attività istruttorie a norma dell'art. 43 della L.R. n. 1/2011 devono possedere i seguenti requisiti di cui al D.M. 27/03/2008:

- Stipula di una polizza assicurativa aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'art. 5, comma 1, del sopracitato D.M., per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti ed indiretti eventualmente provocati nell'esercizio della propria attività agli utenti e/o alle pubbliche amministrazioni, con un massimale di rischio coperto pari ad € 1.000.000,00 (un milione). Tale polizza dovrà contenere le stesse indicazioni in merito agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 5, comma 2 del D.M. 27/03/2008;
- Carta dei servizi, che i CAA e le società di cui si avvalgono sono tenuti a presentare all'utente ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.M. 27/03/2008, aggiornata sulla base delle attività e dei servizi offerti ai sensi e per gli effetti della presente delibera;
- Presenza sul territorio regionale con la funzionalità di almeno una sede per provincia;
- Gli orari di apertura della sede (già abilitata ai sensi del D.M. 27/03/2008) per le attività di cui alla presente delibera devono garantire l'accesso al pubblico almeno per 24 ore settimanali;
- Dotazione di esperti presso le sedi abilitate con professionalità coerente allo svolgimento delle attività di cui alla presente Delibera. Tale staff potrà essere impiegato anche in più sedi operative della stessa provincia, ma con riferimento esclusivo ad un solo CAA.
- Possesso di casella di posta elettronica certificata.



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **11.23** del **29 DIC. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
M. Ruffino Amici

ALLEGATO C. Termini di conclusione dei procedimenti

Sezione C1- procedimenti di esclusiva competenza regionale

Tutti i procedimenti di esclusiva competenza regionale si concludono nel termine di giorni 60 dalla presentazione dell'istanza, o dal suo completamento, se inizialmente incompleta, ad eccezione delle istanze di accesso a contributi PSR, per le quali vale la tempistica indicata nei Bandi o in altri dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione;

Sezione C2- procedimenti a competenza mista

Nei procedimenti nei quali si intersechino fasi di competenza regionale e di altri Enti, la Regione completa le fasi endoprocedimentali di propria competenza nel termine cumulato di giorni 60;

Eccettuati i procedimenti connessi all'utilizzo di risorse comunitarie e quelli la cui conclusione sia di competenza di amministrazioni diverse dalla Regione, decorsi i termini sopra indicati, ove l'Amministrazione competente non emani provvedimento formale, l'istanza istruita dal CAA si intende accolta. Le Amministrazioni competenti inviano i provvedimenti emanati al CAA che ha inoltrato le relative istanze. Il Centro di assistenza, in esecuzione del mandato conferito dall'utente ai sensi dell'articolo 1703 del codice civile, trasmette all'interessato il provvedimento per la cui istruttoria ha ricevuto incarico.

Le istanze istruite ed inoltrate dal CAA devono essere conformi alla normativa vigente in materia di imposta di bollo. In ogni caso l'inosservanza della predetta normativa comporta una mera irregolarità dell'istanza.



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 19.01.2017, n. DPE004/23
**L.R. 24/2005, voltura dell'autorizzazione al
pubblico esercizio in favore della TAMES
S.A.P.A. per la Cabinovia "Gravare - Toppe
del Tesoro" (1574,5 - , 2066,7 ml. s.l.m.),
nei Comuni di Barrea e Roccaraso (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di volturare** a favore della ditta TAMES S.A.P.A., ai sensi della L.R. 24/05, l'autorizzazione al pubblico esercizio rilasciata per la cabinovia a 10 posti ad agganciamento automatico denominata "Gravare - Toppe del Tesoro" (1574,5 - , 2066,7 ml. s.l.m.), sita nei Comuni di Barrea e Roccaraso (AQ), con Determina Dirigenziale n°DPE004/124 del 24/06/2016, nel rispetto di quanto stabilito nella determina stessa, nei pareri in materia ambientale e nel contratto di affidamento del 28/12/2016;
2. **inviare** il presente atto alla TAMES S.A.P.A., e per conoscenza alla Dartos s.c. a r.l., ai Comuni di Castel di Sangro, Barrea e Roccaraso (AQ), al proposto Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
3. **di inviare** la presente disposizione all'Ufficio B.U.R.A.T., per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VACAT

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Maria Antonietta PICARDI

Segue allegato

TAMES S.a.p.a. di A. Citriniti e A. Salvati

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento "Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, reti e logistica
Servizio Reti ferroviarie, viabilità ed impianti fissi DPE004.
Viale G. Bovio, 425
65124 PESCARA (PE)

dpe004@pec.regione.abruzzo.it

Roccaraso, 03 gennaio 2017

OGGETTO: Affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione racc. 32838 due cabinovie ad ammortamento automatico destinate al miglioramento del sistema di mobilità locale del bacino sciistico "Alto Sangro – Piano dell'Aremogna" di cui alla convenzione del 31/05/2016 rep. 51950.

CIG: 6385281492; CUP: F71 D12000430004

Convenzione del 31/05/2016 (Atto del Notaio Vittorio Altiero di Roccaraso (AQ) Rep. 51.950, Racc. 32.838, registrato a Castel di Sangro (AQ) il 01/06/2016 al n° 605, serie IT)

Gentili Signori,

con la presente si comunica che la scrivente società, subentra nella gestione a titolo originario nei diritti ed obblighi della società consortile Dartos S.c.a.r.l., come previsto dalla vigente normativa.

Seguono pertanto i dati della scrivente società:

Tames S.a.p.a., sede legale in via Antonio Bertoloni 44, Cap 00197 Roma (RM)

C.F. e P.IVA Partita IVA 1312781007

PEC: tamessapa@legalmail.it

Si allega, infine, copia del contratto di affidamento della scrivente società con la società consortile Dartos S.c.a.r.l. per Vs. conoscenza ed ogni necessario adempimento.

Per qualsiasi ulteriore informazione siamo comunque sempre a Vs. disposizione

Distinti saluti.

Tames S.a.p.a. di A. Citriniti e A. Salvati.

TAMES S.A.P.A.


Allegati: c.s.d

Tames S.a.p.a. di A. Citriniti e A. Salvati
Via Antonio Bertoloni 44 – 00197 Roma (RM)
Capitale sociale € 100.120,00= i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 1312781007 - Iscrizione al Registro Imprese di Roma n. REA RM-1426086

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

TRA

le Società appresso indicate,

- **DARTOS Società consortile a responsabilità limitata**, costituita con atto del notaio Vittorio Altiero Rep. 51951 Racc. 32839, 31 maggio 2016, registrato il 17 giugno 2016 al n. 661, con sede in Roccaraso (AQ), via Roma n. 48/B, P IVA e CF 01983010669; in persona del legale rappresentante p.t. Arturo Citriniti, nato a Cosenza il 29.08.1968 e residente a Pescara via Filippo Corridoni, 46 CAP 65122 Codice Fiscale: CTRRTR68M29D086P;
- **TAMES S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati**, Codice Fiscale e Partita IVA 1312781007 n. iscrizione REA RM-1426086, con sede in Via Antonio Bertoloni, 44 C.A.P. 00197 – Roma, in persona del Presidente del Consiglio degli Accomandatari e legale rappresentante ALESSANDRO SALVATI, nato a Roma il 15.06.1965 e residente a Roma via Pomponia Grecina 10 CAP 00145 Codice Fiscale SLVLSN65H15H501K di seguito anche “Socio Gestore” o “Gestore”;

PREMESSO CHE

1. - che il Comune di Castel di Sangro (AQ) con bando Reg. nr.0011724/2015 del 14/09/2015 ha indetto una gara per “l’affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di due cabinovie ad ammorsamento automatico destinate al miglioramento del sistema di mobilità locale del bacino sciistico “Alto Sangro –Piano dell’Aremogna” nonché la progettazione esecutiva e la costruzione di una rete di percorsi ciclopedonali nello stesso bacino sciistico, CIG 6385281492, CUP F71D12000430004;
2. - che le società “Leitner S.p.A.” e “Toninelli Pietro S.r.l.” e “Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati” per conseguire l’aggiudicazione dell’appalto suddetto, hanno presentato ai sensi degli artt. 34 comma 1 lett. d, 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm. e ii. e 95 del D.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm. e ii., offerta sottoscritta da tutti gli operatori economici quale raggruppamento temporaneo da costituire, con l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse avrebbero conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Leitner S.p.a. qualificata come mandatario, che avrebbe stipulato il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. che il disciplinare di gara prevedeva che i concorrenti dovessero, in relazione ai requisiti di capacità economico-finanziaria essere in possesso, tra l’altro, dei seguenti requisiti:
 - a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara non inferiore ad € 1.976.134,80, IVA esclusa, pari al 10% dell’investimento previsto per l’intervento (IVA esclusa);

b) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di gara di servizi affini a quello previsto dal progetto definitivo, per un importo medio annuo non inferiore al 5% dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa) e quindi pari ad € 988.067,40 IVA esclusa;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dal progetto definitivo, per un importo medio annuo complessivo non inferiore al 2% dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento e quindi pari ad € 395.226,96 (IVA esclusa);

4. che la società Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati ha partecipato alla gara avvalendosi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006 della S.I.F.A.T.T. Società Impianti Funiviari Aremogna Toppe del Tesoro s.r.l. con sede in Roccaraso (AQ), Via Roma 60, CAP 67037 iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di L'Aquila n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo AQ-36569 n. iscrizione 00069970663 codice attività 493909;

5. che la S.I.F.A.T.T. Società Impianti Funiviari Aremogna Toppe del Tesoro s.r.l. quale impresa ausiliaria in base al contratto di avvalimento del 07/11/2015, presentato in sede di gara si è obbligata a mettere a disposizione dell'impresa avvalente Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati la propria organizzazione ed esperienza d'impresa, da utilizzare secondo il disciplinare di gestione allegato al bando, con il quale la stessa impresa, avvalente si è impegnata nei confronti dell'Ente concedente, nonché secondo le reali esigenze di gestione;

- che in particolare S.I.F.A.T.T. Società Impianti Funiviari Aremogna Toppe del Tesoro s.r.l. si è obbligata nei confronti di Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati, in base al predetto contratto di avvalimento, a fornirle, per la sua partecipazione alla gara e per la gestione dei servizi oggetto della concessione i requisiti di fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara pari ad € 2.159.672 IVA esclusa, di svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di gara di servizi affini a quello previsto dal progetto definitivo, per un importo medio annuo pari a € 2.075.050,00 IVA esclusa, di svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dal progetto definitivo, per un importo medio annuo pari ad € 2.075.050,00 IVA esclusa, come specificati nel contratto di avvalimento;

- che inoltre la S.I.F.A.T.T. Società Impianti Funiviari Aremogna Toppe del Tesoro s.r.l. si è obbligata a mettere a disposizione della stessa Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto della concessione, per la durata prevista dalla concessione, la propria organizzazione ed esperienza d'impresa, da utilizzare secondo il disciplinare di gestione con il quale la stessa impresa, avvalente si è impegnata nei confronti dell'Ente concedente, nonché secondo le reali esigenze di esecuzione accertate di volta in volta, previo preavviso di

almeno giorni 3, consistente nell'organico tecnico ed amministrativo, personale operaio, mezzi ed attrezzature come specificati nel contratto di avvalimento;

6. - che il Comune di Castel di Sangro (AQ) con atto prot. n. 2015/0016715 del 23 (ventitre) dicembre 2015 (duemilaquindici) a firma del Responsabile del Procedimento ha comunicato di aver disposto l'aggiudicazione provvisoria in favore del costituendo raggruppamento;

7. - che le società "Leitner S.p.A." e "Toninelli Pietro S.r.l." e "Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati", con atto n. 6.052 repertorio n. 16.756 hanno costituito un'associazione temporanea d'impresa di tipo verticale ai sensi degli artt.34, comma 1, lett.d.37, comma8, del D.lgs. n.163 del 2006 e ss.mm. e ii. e 92 e 95, comma 4, del D.P.R. 207 del 2010 e ss.m. e ii, finalizzata all'esecuzione della concessione dei lavori, compresa la progettazione esecutiva, per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di due cabinovie ad ammortamento automatico destinate al miglioramento del sistema di mobilità locale del bacino sciistico " Alto Sangro – Piano dell'Aremogna", nonché la progettazione esecutiva e la costruzione di una rete di percorsi ciclopedonali nello stesso bacino sciistico, nel Comune di Castel di Sangro (AQ) ai sensi dell'art. 143 e seguenti del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;

8. - che le società "Leitner S.p.A." e "Toninelli Pietro S.r.l." e "Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati", con atto n. 32.839 repertorio n. 51.951 del 31 maggio 2016 per Notaio Vittorio Altiero hanno costituito la società a responsabilità limitata denominata Dartos s.c.a.r.l. ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 12.04.2006, n.163;

9. - che con Convenzione rep. 51950 racc. 32.838 del 31 maggio 2016 il Comune di Castel di Sangro ha affidato all'ATI LEITNER s.p.a. (mandataria), la concessione dei lavori, compresa la progettazione esecutiva, per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di due cabinovie ad ammortamento automatico destinate al miglioramento del sistema di mobilità locale del bacino sciistico " Alto Sangro – Piano dell'Aremogna", nonché la progettazione esecutiva e la costruzione di una rete di percorsi ciclopedonali nello stesso bacino sciistico, nel Comune di Castel di Sangro (AQ) ai sensi dell'art. 143 e seguenti del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;

10. - che in data 22.11.2016 la Dartos s.c.a.r.l. ha comunicato al Comune concedente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 della Convenzione e dell'art. 156 D.Lgs. 12.04.2006, n.163, il subentro nella convenzione, è diventata la concessionaria e per effetto del subentro ha sostituito l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente;

11. - che ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 della Convenzione e dell'art. 156 D.Lgs. 12.04.2006, n.163, i lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte della società di progetto si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari;

12. che la Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati per quanto esposto è in possesso dei predetti requisiti in virtù del contratto di avvalimento stipulato con la S.I.F.A.T.T. Società Impianti Funiviari Aremogna Toppe del Tesoro s.r.l.;

13. che ai sensi dell'art. 143, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, Concessionario ha facoltà di gestire economicamente in via anticipata – previo collaudo tecnico ai fini dell'apertura all'esercizio da parte del competente Uffici speciale per i trasporti a impianti fissi (USTIF) ex D.P.R. n. 753 del 1980, e previa consegna anticipata da parte del Concedente ex art. 230 del D.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm. e ii. – una o entrambe delle due cabinovie e relative pertinenze, purché pienamente funzionale e munita dei necessari permessi;

14. che la Dartos s.c.a.r.l. pertanto intende affidare al proprio socio Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati i servizi di gestione oggetto della Convenzione rep. 51950 racc. 32.838 del 31 maggio 2016.

ART. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2

Oggetto

1. La Dartos s.c.a.r.l. pertanto intende affidare al proprio socio Tames S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati i servizi di gestione oggetto della Convenzione rep. 51950 racc. 32.838 del 31 maggio 2016, con le modalità di gestione come stabilite nella Convenzione, nel Disciplinare di gara, nel Piano economico-finanziario della concessione e nel Disciplinare di Gestione presentato unitamente all'offerta, anche se non ripetute nel presente contratto, dovendo i predetti atti anche se non materialmente allegati al presente contratto intendersi integralmente conosciuti ed accettati da entrambe le parti.

ART. 3

Gestione

La gestione del servizio sarà svolta in conformità agli atti di cui al precedente articolo e nel rispetto della normativa vigente in materia di trasporto passeggeri e sicurezza di esercizio in genere e dovrà garantire la sicurezza e l'affidabilità, la regolarità, la puntualità, il confort, l'informazione e la comunicazione all'utenza, nonché monitorare il livello di soddisfazione della clientela, aggiornando in continuo il servizio in modo da renderlo sempre più rispondente alle attese.

Il gestore dovrà, inoltre, mettere in atto sistemi di distribuzione e di reperibilità dei documenti di viaggio integrati per i due impianti e/o per altri sistemi di trasporto ad essi connessi curando in particolare anche la localizzazione dei punti vendita e/o delle macchine distributrici.

La sicurezza del sistema di trasporto e la sua affidabilità verranno garantiti dal Gestore attraverso dettagliati programmi di manutenzione.

Nell'ambito dei sistemi di sicurezza di esercizio il Gestore dovrà, inoltre, predisporre un piano di emergenza per l'evacuazione dei veicoli di trasporto fermi per anomalie che dovrà essere approvato dal Concedente.

In caso di sospensioni temporanee o di interruzioni parziali o totali del servizio di trasporto, dovute anche ai necessari interventi di manutenzione, il Gestore dovrà comunque garantire il servizio lungo l'asse servito dagli impianti, utilizzando mezzi e personale ausiliario per informare gli utenti circa le possibili alternative di mobilità, anche attraverso gli impianti di diffusione sonora degli impianti ed i mezzi di informazione (radio o tv locali).

Il Gestore dovrà, inoltre, impiegare squadre di pronto intervento dotate di macchine operatrici idonee e di procedure codificate, per rendere minimali i tempi di interruzione del servizio, in base a quanto previsto dal Disciplinare di Gestione allegato all'offerta del concessionario.

ART. 4

Comunicazioni e informazioni

Il Gestore dovrà assicurare l'informazione sullo stato di funzionamento degli impianti mediante:

- la distribuzione diffusa e sistematica dei programmi di esercizio (orari) e delle corrispondenze con la restante rete di trasporto;
- l'esposizione, all'interno delle stazioni, di tutte le informazioni per l'utenza (orari, inizio-termini servizio, tariffe, corrispondenze, ecc.);
- la reperibilità, nell'ambito del sito internet del Concessionario, dei dati sopra menzionati;
- l'informazione, attraverso comunicati stampa da inviare agli organi di informazione, di tutte le notizie inerenti agli impianti;
- l'utilizzo della diffusione sonora sugli impianti per informare in tempo reale anche sullo stato delle corrispondenze.

ART. 5

Assicurazioni

Il Gestore si impegna a costituire:

- a) cauzione – mediante polizza assicurativa o bancaria rinnovabile di anno in anno – di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo, del D.Lgs. 163/2006, nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, decorrente dal primo anno di gestione dell'opera, a garanzia degli eventuali danni derivanti dal mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa;
- b) polizza di assicurazione – adeguata al valore degli impianti da gestire e relative pertinenze - a copertura dei rischi derivanti da eventi di qualsiasi natura, inclusi esplosione, furto ed

incendio, decorrente dalla data di emissione del certificato di collaudo e di durata pari a quella della concessione.

Tutte le garanzie – prestate e da prestare devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ., la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché la operatività delle garanzie entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Concedente.

ART. 6

Responsabilità

1. Il Gestore sarà pienamente responsabile nei confronti della società di progetto e degli altri soci per le proprie prestazioni e per le proprie forniture e servizi e sopporterà tutti i rischi tecnici ed economici nell'ambito dell'esecuzione della Concessione.

2. In caso di inesatto adempimento delle proprie obbligazioni, il Gestore sarà tenuto a proprie spese a rimuoverne tempestivamente le conseguenze, ad adempiere alle garanzie concernenti le stesse, nonché a sopportare le eventuali conseguenze dannose di qualsiasi azione e/o omissione, manlevando gli altri Soci e la Società di progetto da qualsiasi pretesa del Concedente o di terzi.

Art. 7

Penali

1. Qualora ritardi o inadempimenti nell'esecuzione della gestione comportassero l'obbligo di pagamento di penali a favore del Concedente da parte della Società di progetto, il Gestore ne risponderà personalmente e totalmente.

2. Qualora l'applicazione di penali fosse originata da eventi dovuti a concorso di colpa di più Soci, la penale richiesta dal Concedente verrà ripartita in capo ai Soci in misura proporzionale alle rispettive responsabilità ovvero, quando tale misura non sia determinabile, in misura proporzionale alla quota di partecipazione alla società di progetto al momento del verificarsi del fatto dal quale origina la responsabilità, rapportata a 100.

ART. 8

Corrispettivo

Il corrispettivo per la gestione annuale è stabilito in € 50.000,00, oltre IVA, da erogarsi in unica soluzione entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 9

Durata

1. L'affidamento avrà durata ed efficacia per tutto il tempo della partecipazione del Gestore alla Società di progetto, ovvero in subordine, per tutto il tempo necessario alla definizione dei rapporti reciproci tra le parti e con l'Amministrazione medesima, salvo quanto previsto al seguente punto.

2. Il presente contratto potrà essere estinto o modificato al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
- (a) decisione unanime delle Parti;
 - (b) perfezionamento di ulteriori accordi tra le Parti che contemplino espressamente la decadenza del presente Accordo.
 - (c) revoca o risoluzione della Concessione a terzi
- li 28/12/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Dartos s.c.a.r.l.



TAMES S.A.P.A. di A. Citriniti e A. Salvati



M_INF.DGTC.REGISTRO UFFICIALE.U.0000336.17-01-2017
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 02/2005 art. 21



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Centro
Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi
USTIF - Sezione di Pescara

Via Francia, 2
65010 Spoltore (PE)
Tel. 085 4177328
Fax 085 4177330
e-mail: ustifpe@mit.gov.it
PEC:
ustif-pescara@pec.mit.gov.it

A: **REGIONE ABRUZZO**
Settore Trasporti – Uff. Impianti Fissi,
dpe004@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.: **Ministero delle Infrastrutture e dei**
Trasporti
Direzione Generale T.P.L.
Divisione 4
dq.tpl-div4@pec.mit.gov.it

“ **TAMES S.a.p.a.**
tamessapa@legalmail.it

” **Comune di Castel di Sangro**
comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it

Oggetto: **RC00** – Cabinovia 10 posti ad ammortamento automatico "Gravare (1574,50) – Toppe del Tesoro (2066,70)", in Comune di Roccaraso (AQ).
Nulla Osta Tecnico, ex art. 4 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, per l'apertura al pubblico esercizio.

PREMESSO che:

- con provvedimento della D.G. STIF – TPL – Div. IV°, prot. n. 4342 del 21.06.2016, è stato rilasciato il Nulla Osta Tecnico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753 del 11.07.1980 ai fini della sicurezza per la realizzazione del progetto dell'impianto in epigrafe;
- con Determina Dirigenziale prot. n. DPE004/124 del 24.06.2016 la Regione Abruzzo ha approvato il medesimo progetto;
- con nota del 12.12.2016 acquisita al protocollo col n. 3158 del 13.12.2016 il Direttore dei Lavori, ing. Marco Cordeschi, ha trasmesso la dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori, chiedendo, l'effettuazione delle verifiche e prove funzionali ex art. 5 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, ai fini dell'apertura al pubblico esercizio;
- con note 119651/16 e 119592/16 entrambe in data 14/12/2016 la Regione Abruzzo ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio della fase di verifiche e prove per l'apertura all'esercizio degli impianti in oggetto;
- con provvedimento della D.G. STIF – T.P.L. – Div. IV° - prot. n. 8341 del 23.12.2016 è stata nominata la Commissione preposta all'effettuazione delle verifiche e prove funzionali ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 11.07.1980, n. 753;
- in data 30.12.2016, la stessa Commissione ha redatto il verbale delle verifiche e prove funzionali, ex art. 5 del DPR 753/80;
- con provvedimento di questo Ufficio, prot. n. 63 del 05.01.2017, è stato rilasciato il nulla osta alla nomina dell'ing. Marco CORDESCHI, quale Direttore di Esercizio, dell'impianto in oggetto; a tale nulla osta ha fatto seguito la Determina Regionale DPE004/004 del 05.01.2017;

VISTO:

- il D.P.R. 11.7.1980, n° 753;
- il D.M. 04.08.1998, n. 400;
- il D.D. 16.12.2012, n. R.D. 337;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti 29.09.2003, n° 918, il DPCM 11.02.2014 n. 72 ed il D.M. n. 346 del 04.08.2014, recanti, tra l'altro, l'individuazione delle funzioni e dei compiti degli U.S.T.I.F.;
- il verbale delle verifiche e prove redatto in data 30.12.2016 dalla Commissione ministeriale nominata a tal scopo, nel quale si esprime il parere che possa consentirsi l'apertura al pubblico esercizio subordinatamente all'ottemperanza ed alle condizioni derivanti dalle prescrizioni riportate nello stesso verbale;
- la nota USTIF Roma prot. n. 136 del 10.01.2017, con la quale lo scrivente, riesaminata l'istruttoria e facendo seguito al verbale:
 - sollecitava la presentazione dell'elaborato riguardante le misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche già oggetto di prescrizione sul N.O.T. rilasciato ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80;
 - rilevava la funzionalità pubblica degli ascensori di collegamento tra il piano di campagna, il piano d'imbarco della stazione Gravare e la parte interrata della stessa;
 - ridefiniva i termini di alcune prescrizioni di tipo B del verbale delle verifiche e prove redatto dalla Commissione Ministeriale in data 30.12.2016;
 - chiedeva integrazioni al Regolamento di Esercizio, inviato per il rilascio del Nulla Osta, ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 753/80, a firma del proposto Direttore di Esercizio ing. Marco CORDESCHI, dalla competente Direzione regionale con nota prot. n. 965 del 03.01.2017;
- la nota del 11.01.2017, con la quale il Direttore di Esercizio, ing. Marco CORDESCHI, riscontra la suddetta nota USTIF Roma prot. n. 136 del 10.01.2017;
- il provvedimento di questo Ufficio prot. n. 196 del 12.01.2017, con il quale è stato rilasciato il nulla osta alla nomina del Sig. Vincenzo DI FIORE, quale Capo Servizio dell'impianto in oggetto;
- il provvedimento di questo Ufficio, prot. n. 191 del 12.01.2017, con il quale è stato rilasciato il nulla osta alla nomina del Sig. Marco DI CIACCI, quale Capo Servizio dell'impianto in oggetto;
- la nota Regionale, prot. n. 6430/17 del 12.01.2017, acquisita al prot. n. 236 del 13.01.2017, con la quale è stato chiesto, ex art. 102 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta per l'approvazione del Regolamento di Esercizio per il suddetto impianto;
- il citato Regolamento di Esercizio, predisposto dal Direttore di Esercizio ing. Marco CORDESCHI, adeguatamente integrato con le prescrizioni di esercizio derivanti dal verbale delle verifiche e prove del 30.12.2016 e le osservazioni della nota prot. 136 del 10.01.2017 dell'USTIF di Roma;
- il provvedimento di questo Ufficio prot. n. 356 del 13/1/2017 con il quale è stato rilasciato il Nulla Osta per l'approvazione del Regolamento di Esercizio ai sensi dell'art. 102;

CONSIDERATO, riguardo alla nota dell'11.01.2017 con cui il Direttore di Esercizio ing. Cordeschi riscontra le osservazioni di cui alla nota USTIF Roma prot. n. 136 del 11.01.2017:

- che pur non essendo stati aperti al pubblico esercizio gli ascensori installati presso la stazione di Gravare, resta garantita la fruibilità dell'impianto per i diversamente abili per l'accesso e l'esodo mediante rampe laterali di ridotta pendenza esistenti sui due lati della stazione stessa, tramite percorsi individuati da apposita cartellonistica ed indicati su apposita planimetria allegata alla nota del D.E.;
- che dall'apposita dichiarazione del progettista, controfirmata dal Direttore di Esercizio, si evince che è stata individuata, previa consultazione con i tecnici operanti in loco, la nuova disposizione degli anemometri esistenti e l'aggiunta di un

altro (condizioni migliorative rispetto a quanto riportato nel progetto ed inizialmente installato) e che tale nuova disposizione dovrà essere attuata entro il 30/01/2017 come prescritto dalla Commissione ministeriale;

- che è stato indicato in un apposito elaborato grafico il flusso dei passeggeri all'interno della stazione Gravare;
- che è stata documentata fotograficamente l'applicazione delle necessarie indicazioni di riconoscimento sulle cabine disponibili per il trasporto in carrozzella ed è stato fornito un elaborato grafico che riporta la posizione delle rampe per l'accesso ai disabili (documentate anche fotograficamente) ed i percorsi ad essi destinati all'interno della stazione Gravare;
- che quindi l'ottemperanza delle prescrizioni ritenute ostative per l'apertura all'esercizio risulta documentata fotograficamente e dalle dichiarazioni del D.E.;
- che il responsabile del procedimento, all'esito dell'esame dell'istanza e dei suoi allegati, con la firma apposta in calce al presente atto, attesta che la documentazione presentata è completa;

questo Ufficio rilascia il

NULLA OSTA

ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 753, dell'11/07/1980, per l'apertura al pubblico esercizio della cabinovia 10 posti RC00 - "Gravare - Toppe del Tesoro"; subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni nei termini indicati, in assenza della quale si intende decaduto il presente nulla osta:

Prescrizioni a termine - di tipo B:

1. entro il 30 gennaio 2017 dovrà essere attuato il riposizionamento migliorativo degli anemometri lungo la linea come da apposito elaborato;
2. entro il 31 ottobre 2017 (considerata l'impossibilità di eseguire lavori di movimento terra in presenza di innevamento) si dovrà provvedere al miglioramento del percorso di soccorso per la messa in sicurezza degli occupanti le cabine dell'impianto in caso di evacuazione;

Il Direttore di Esercizio comunicherà l'ottemperanza delle suddette prescrizioni.

Prescrizioni d'esercizio - di tipo C:

1. dovrà essere costantemente mantenuta, in entrambe le stazioni, la recinzione dell'area ove il franco verticale dal bordo inferiore della cabina risulta inferiore a 2,5 m.;
2. copia degli schemi elettrici aggiornati e l'elaborato relativo alle tarature definitive, devono essere conservati nella stazione motrice;
3. considerato che il ricovero dei veicoli avviene nel giro stazione di valle e di monte e nel binario di magazzino, la cui attuale capienza è di 43 veicoli, insufficiente nel caso di portata pari a 2800 p/h, come riportato nel regolamento di esercizio, l'impianto potrà essere utilizzato con un massimo di 43 veicoli in linea, fino alla eventuale realizzazione del tronco di binario per il ricovero di ulteriori 7 veicoli (già previsto in progetto);

Per quanto riguarda gli ascensori, il funzionamento in servizio pubblico è subordinato all'avvio e completamento della procedura riportata dal D.D. del 9/3/2015.

Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di approvazione che la Regione Abruzzo, ove non ravvisi motivi contrari, emanerà.

IL DIRETTORE
ing. Giorgio PIZZI

(firmato digitalmente)

GIORGIO PIZZI
17/01/2017 04:24 PM

Il Responsabile del Procedimento
funz. ing. arch. Luigi Pignatelli





DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 02.11.2016, n. DPF011/177
Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59
"Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2016. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 27 agosto 1982, n. 59, recante "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche";

VISTO in particolare, l'art. 2 della legge che affida all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, lo studio della salubrità delle carni della fauna ittica delle acque interne, in relazione alle condizioni in cui la stessa vive e si sviluppa;

VISTA la nota prot. n. 17804 del 20 ottobre 2016, con la quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ha trasmesso a questo Servizio il Programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario che, per l'anno 2016, riguarda "Biomonitoraggio in continuo (H24)e in tempo reale della qualità delle acque presso due stazioni di controllo dei fiumi Tordino e Tirino ;

RITENUTO il Programma di che trattasi meritevole di accoglimento;

VISTA la legge regionale 19.01.2016 n. 5 - FINANZIARIA Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016);

VISTA la legge regionale 19.01.2016 n. 6 - BILANCIO "Bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018";

ACCERTATO che sul Cap. 291620 della parte Spesa del bilancio regionale di previsione 2016 risulta iscritta, per competenza, la somma di

€ 25.000,00, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche - L. R. 27.8.1982 n. 59";

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti, per competenza istituzionale, ha sempre gestito la risorsa in argomento, pari ad € 25.000,00 con imputazione della spesa al Cap. 291620, del bilancio regionale 2016, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche - L. R. 27.8.1982 n. 59";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 ad oggetto: "Disposizioni attuative del conto di tesoreria sanità ex art. 21 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di approvare** il programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario, per l'anno 2015, presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo con nota prot. n. 117804 del 20 ottobre 2016, inerente il "Biomonitoraggio in continuo (H24)e in tempo reale della qualità delle acque presso due stazioni di controllo dei fiumi Tordino e Tirino allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che la presente approvazione resta subordinata alle preve dovute autorizzazioni da parte degli Enti gestori delle eventuali aree protette interessate;
3. **di affidare**, all'Istituto predetto e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, ai sensi dell'art.2 della L.R. 27 agosto 1982, n. 59, la realizzazione del

- Programma indicato al precedente punto 1), assegnando all'Istituto stesso i fondi di cui al successivo punto 4);
4. **di impegnare** la somma di € 25.000,00 sul cap. 291620 - 12.01.012 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario, Codice del Piano dei Conti: 1.04.01.01.013 che presenta l'occorrente disponibilità, autorizzando il Servizio Ragioneria Generale ad eseguire le necessarie registrazioni contabili;
 5. **di subordinare** l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria Generale della G.R.A., della relativa registrazione contabile sul Cap. 291620 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
 6. **di procedere** agli ulteriori adempimenti di competenza, non appena acquisiti i necessari elementi di valutazione, in ordine alla realizzazione del Programma;
 7. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente atto è riferito, in attuazione della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 52, alla spesa sanitaria corrente finanziata con risorse direttamente afferenti al bilancio regionale ed è a valere sul conto di tesoreria regionale sanità n. 188386;
 8. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie finalizzate alla attuazione dell'attività istituzionale dell'Ente;
 9. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 ne escludono l'applicazione nei confronti di soggetti diversi da appaltatori, subappaltatori, subcontraenti o concessionari di finanziamenti pubblici e per rapporti diversi da appalti, forniture e servizi pubblici;
 10. **di attestare** che il presente atto concerne il trasferimento di somme stanziare in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per le attività istituzionali dello

stesso, per cui il provvedimento non è soggetto agli obblighi di acquisizione di Ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 98/2013;

11. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
12. **di trasmettere** copia della presente determinazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
13. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Gestione Sanitaria Accentrata, individuata nel Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento dei SSR del DPF;
14. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

*SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE
SOCIALE*

DETERMINAZIONE 29.12.2016, n. DPF013/187
DGR n. 727 del 15/11/2016 recante:
"Definizione di criteri e modalità per la erogazione di contributi economici per l'anno 2016 finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima". Approvazione esiti istruttori di ricevibilità e ammissibilità. Approvazione graduatoria dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, recante "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie" ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124;

VISTO, in particolare, l'Allegato 1 al DM n. 279/2001 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Supplemento Ordinario, serie generale n. 160 del 12/07/2001) riguardante l'elenco delle malattie rare esentate dalla partecipazione al costo;

ACCERTATO che il Piano Nazionale Malattie Rare 2013-2016, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 ottobre 2014, al punto 3.4. prevede la necessità di "garantire sostegno alla famiglia e/o al caregiver che si prendono cura di persone con MR ad elevata intensità assistenziale";

CONSIDERATA la necessità di supportare, mediante l'assegnazione di sostegni economici, le famiglie gravate da carico assistenziale espletato nei confronti di minori in età pediatrica, affetti da malattie rare così come definite dal richiamato Allegato 1 al Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, che versano in condizioni di disabilità gravissima e che necessitano di un'elevata intensità assistenziale;

RILEVATO che il bilancio regionale per l'esercizio 2016 presenta una disponibilità finanziaria di € 200.000,00 sul cap. 71682 denominato "Sostegno alle famiglie di minori affetti da malattie rare e disabilità gravissima";

RICHIAMATA la DGR n. 727 del 15/11/2016 recante: "Definizione di criteri e modalità per la erogazione di contributi economici per l'anno 2016 finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima";

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale, nel disporre i criteri e le modalità per la erogazione di contributi economici per l'anno 2016 a sostegno del caregiver, ha approvato i seguenti allegati:

1. Allegato A "RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DI CURA DEL FAMILIARE - CAREGIVER PER L'ASSISTENZA A MINORI AFFETTI DA UNA MALATTIA RARA E IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA. CRITERI E

MODALITÀ PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2016";

2. Allegato B - Modello "ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO;
3. Allegato C - Modulo da compilare a cura del medico di medicina generale e per l'attestazione di paziente in condizione di disabilità gravissima;

ACCERTATO che le istanze di contributo, pervenute in adesione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato A alla DGR n. 727 del 15/11/2016, risultano pari a n. 58;

RICHIAMATA, la Determinazione Dirigenziale n.DPF013/175 del 21.12.2016 con la quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro preposto all'istruttoria di verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità, in conformità a quanto stabilito dall'Avviso, Art. 6 "Attività istruttoria e assegnazione delle risorse", comma 1, punto a);

PRESO ATTO della documentazione rimessa dal Gruppo di Lavoro inerente alle risultanze dell'esame istruttorio di ricevibilità e ammissibilità;

RITENUTO di dover approvare le seguenti risultanze istruttorie di ricevibilità e ammissibilità eseguite sulle istanze di contributo pervenute:

- Allegato A "Elenco istanze pervenute", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Allegato B "Elenco istanze ammesse", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Allegato C "Elenco istanze non ammesse", parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO di dover procedere, in conformità a quanto stabilito dall'Avviso, all'Art.6 "Attività istruttoria e assegnazione delle risorse", comma 1, punto b), alla redazione di una graduatoria, redatta in funzione del reddito familiare dei soggetti istanti, come desunto dalle dichiarazioni ISEE prodotte dai soggetti istanti in allegato alle domande di partecipazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare la "Graduatoria dei beneficiari", Allegato D, parte

integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si dispone:

- l'ordine di inserimento dei soggetti beneficiari in funzione del reddito ISEE;
- la ripartizione delle risorse tra i soggetti risultati ammessi, fino alla concorrenza di € 200.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria oggetto dell'Avviso, con assegnazione di un contributo di € 10.000,00 a favore di ciascun soggetto ammesso;

RITENUTO, altresì, di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei connessi allegati sul BURAT e sul Portale della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di approvare**, in esito alle risultanze istruttorie di ricevibilità e ammissibilità, in conformità a quanto stabilito dall'Avviso, Art.6 "Attività istruttoria e assegnazione delle risorse",
 - l'Allegato A "Elenco istanze trasmesse", parte integrante e sostanziale del presente atto";
 - l'Allegato B "Elenco istanze ammesse", parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'Allegato C "Elenco istanze non ammesse", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare**, in conformità a quanto stabilito dall'Avviso, Art.6 "Attività istruttoria e assegnazione delle risorse", comma 1, punto b), l'Allegato D "Graduatoria dei beneficiari", parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta in funzione del reddito familiare dei soggetti istanti, come risultante dalle dichiarazioni ISEE allegare alle istanze, con la quale si dispone la ripartizione delle risorse tra i soggetti risultati ammessi, fino alla concorrenza di € 200.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria oggetto dell'Avviso, con assegnazione di

un contributo di € 10.000,00 a favore di ciascun soggetto ammesso;

3. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto e dei connessi Allegati sul BURAT e sul Portale della Regione Abruzzo;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

Regione Abruzzo
Direzione Politiche per la salute e il welfare

Allegato A)

Avviso pubblico "Care-giver 2016"

Elenco istanze pervenute

(Generalità non indicate ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. d del D.Lgs. n. 196/2003)



Cod. istanza	Richiedente	Comune di residenza	
01	R.E.	PALENA	CH
02	T.V.	ATESSA	CH
03	T.V.	ATESSA	CH
04	C.L.	LANCIANO	CH
05	T.R.	TORRE DEI PASSERI	PE
06	L.A.	MARTINSICURO	TE
07	B.A.	TAGLIACOZZO	AQ
08	M.M.	CIVITELLA ROVETO	AQ
09	P.G.	ATESSA	CH
10	A.R.	GIULIANOVA	TE
11	D.E.	TRASACCO	AQ
12	B.E.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
13	T.Z.	ATESSA	CH
14	D.G.	SCAFA	PE
15	P.S.	MONTESILVANO	PE
16	M.A.	CAPISTRELLO	AQ
17	G.D.	VASTO	CH
18	C.R.	TORNARECCIO	CH
19	F.M.	BALSORANO	AQ
20	B.M.	L'AQUILA	AQ
21	P.S.	PESCARA	PE
22	P.M.	TOCCO DA CASURIA	PE
23	R.S.	VASTO	CH
24	D.P.	CEPAGATTI	PE
25	A.A.	CASTELFRENTANO	CH
26	P.S.	POPOLI	PE
27	S.V.	PESCARA	PE
28	P.A.	BUCCHIANICO	CH
29	K.O.	CORROPOLI	TE
30	C.V.	PENNE	PE
31	F.P.	CASTELGUIDONE	CH
32	F.D.	TORNARECCIO	CH
33	D.V.	PESCARA	PE
34	E.D.	CITTÀ' S. ANGELO	PE
35	F.S.	SANT'OMERO	TE

Cod. istanza	Richiedente	Comune di residenza	
36	L.M.	PESCARA	PE
37	C.M.	MAGLIANO DE' MARSÌ	AQ
38	B.A.	ORTONA	CH
39	P.C.	GIULIANOVA	TE
40	P.S.	CASALBORDINO	CH
41	D.M.	COLLECORVINO	PE
42	B.T.	GIULIANOVA	TE
43	D.P.	CITTÀ' S. ANGELO	PE
44	F.A.	GUARDIAGRELE	CH
45	D.M.	ORTONA	CH
46	D.D.	MOSCUFO	PE
47	D.V.	SAN SALVO	CH
48	C.A.	SAN SALVO	CH
49	S.C.	CEPAGATTI	PE
50	E.N.	AVEZZANO	AQ
51	P.T.	GUARDIAGRELE	CH
52	P.S.	PENNE	PE
53	D.F.	CITTÀ' S. ANGELO	PE
54	C.C.	CERCHIO	AQ
55	F.A.	AVEZZANO	AQ
56	D.D.	LUCO NEI MARSÌ	AQ
57	B.F.	TRASACCO	AQ
58	T.Z.	ATESSA	CH

I Componenti del Nucleo di valutazione:

Dott.ssa Rossella Di Meco

Rossella Di Meco

Dr. Adriano Murgano

Adriano Murgano

Sig.ra Antonietta Palumbo

Antonietta Palumbo

Sig. Michele Piscicelli

Michele Piscicelli



Regione Abruzzo

Direzione Politiche per la salute e il welfare

Avviso pubblico "Care-giver 2016"

Elenco istanze ammesse

(Generalità non indicate ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. d del D.Lgs. n. 196/2003)

Allegato B)



Cod. istanza	Richiedente	Comune di residenza	Verifica ricevibilità	Verifica ammissibilità	Esito
01	R.E.	PALENA	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
04	C.L.	LANCIANO	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
07	B.A.	TAGLIACOZZO	AQ OK	OK	Ammessa a valutazione
08	M.M.	CIVITELLA ROVETO	AQ OK	OK	Ammessa a valutazione
18	C.R.	TORNARECCIO	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
22	P.M.	TOCCO DA CASALURIA	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
24	D.P.	CEPAGATTI	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
30	C.V.	PENNE	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
32	F.D.	TORNARECCIO	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
34	E.D.	CITTÀ S. ANGELO	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
37	C.M.	MAGLIANO DE' MARSÌ	AQ OK	OK	Ammessa a valutazione
39	P.C.	GIULIANOVA	TE OK	OK	Ammessa a valutazione
41	D.M.	COLLECORVINO	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
43	D.P.	CITTÀ S. ANGELO	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
45	D.M.	ORTONA	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
46	D.D.	MOSCUFO	PE OK	OK	Ammessa a valutazione

Cod. istanza	Richiedente	Comune di residenza	Verifica ricevibilità	Verifica ammissibilità	Esito
48	C.A.	SAN SALVO	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
49	S.C.	CEPAGATTI	PE OK	OK	Ammessa a valutazione
51	P.T.	GUARDIAGRELE	CH OK	OK	Ammessa a valutazione
54	C.C.	CERCHIO	AQ OK	OK	Ammessa a valutazione



I Componenti del Nucleo di valutazione:

Dott.ssa Rossella Di Meco

Rossella Di Meco

Dr. Adriano Murgano

Adriano Murgano

Sig.ra Antonietta Palumbo

Antonietta Palumbo

Sig. Michele Piscicelli

Michele Piscicelli

Regione Abruzzo

Direzione Politiche per la salute e il welfare

Avviso pubblico "Care-giver 2016"

Elenco istanze non ammesse

(Generalità non indicate ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. d del D.Lgs. n. 196/2003)

Allegato C)



Cod. istanza	Richiedente	Residenza	Verifica ricevibilità		Verifica ammissibilità	Esito
02	T.V.	ATESSA	CH	OK	Soggetto richiedente privo dei requisiti previsti dall'avviso: non dichiarata stato occupazionale; Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
03	T.V.	ATESSA	CH	OK	Soggetto richiedente privo dei requisiti previsti dall'avviso: non dichiarata stato occupazionale; Istanza non firmata; Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
05	T.R.	TORRE DEI PASSERI	PE	OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
06	L.A.	MARTINSICURO	TE	OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
09	P.G.	ATESSA	CH	OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: privo dei requisiti di malattia rara;	Non ammessa a valutazione
10	A.R.	GIULIANOVA	TE	OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: privo dei requisiti di malattia rara;	Non ammessa a valutazione
11	D.E.	TRASACCO	AQ	OK	Manca certificazione di malattia rara;	Non ammessa a valutazione
12	B.E.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: privo dei requisiti di malattia rara;	Non ammessa a valutazione
13	T.Z.	ATESSA	CH	OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso: parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione

Cod. istanza	Richiedente	Residenza	Verifica ricevibilità	Verifica ammissibilità	Esito
14	D.G.	SCAFA	PE OK	Reddito Isee non specificato;Manca certificazione di malattia rara;Manca dichiarazione Isee;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
15	P.S.	MONTESILVANO	PE OK	Reddito Isee non specificato;Manca dichiarazione Isee;	Non ammessa a valutazione
16	M.A.	CAPISTRELLO	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
17	G.D.	VASTO	CH OK	Reddito Isee non specificato;Manca certificazione di malattia rara;Manca dichiarazione Isee;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
19	F.M.	BALSORANO	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
20	B.M.	L'AQUILA	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
21	P.S.	PESCARA	PE OK	Doc. identità non presente;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
23	R.S.	VASTO	CH OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
25	A.A.	CASTELFRENTANO	CH OK	Manca certificazione di malattia rara;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
26	P.S.	POPOLI	PE OK	Reddito Isee non specificato;Manca dichiarazione Isee;	Non ammessa a valutazione
27	S.V.	PESCARA	PE OK	Manca certificazione di malattia rara;Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
28	P.A.	BUCCHIANICO	CH OK	Soggetto richiedente privo dei requisiti previsti dall'avviso;non dichiara stato occupazionale;	Non ammessa a valutazione



Cod. istanza	Richiedente	Residenza	Verifica ricevibilità	Verifica ammissibilità	Esito
29	K.O.	CORROPOLI	TE OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
31	F.P.	CASTELGUIDONE	CH OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
33	D.V.	PESCARA	PE OK	Reddito Isee non specificato; Manca dichiarazione Isee;	Non ammessa a valutazione
35	F.S.	SANT'OMERO	TE OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
36	L.M.	PESCARA	PE OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
38	B.A.	ORTONA	CH OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
40	P.S.	CASALBORDINO	CH OK	Manca certificazione di malattia rara; Manca dichiarazione Isee;	Non ammessa a valutazione
42	B.T.	GIULIANOVA	TE OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
44	F.A.	GUARDIAGRELE	CH OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; parzialmente privo dei requisiti di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
47	D.V.	SAN SALVO	CH OK	Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso; privo dei requisiti di malattia rara e parzialmente di disabilità gravissima;	Non ammessa a valutazione
50	E.N.	AVEZZANO	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
52	P.S.	PENNE	PE OK	Certificazione priva di codice di classificazione;	Non ammessa a valutazione



Cod. istanza	Richiedente	Residenza	Verifica ricevibilità	Verifica ammissibilità	Esito
53	D.F.	CITTÀ S. ANGELO	PE Spedita fuori termine;		Non ammessa a valutazione
55	F.A.	AVEZZANO	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
56	D.D.	LUCO NEI MARSÌ	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
57	B.F.	TRASACCO	AQ OK	Manca certificazione di malattia rara; Familiare assistito privo dei requisiti previsti dall'avviso;	Non ammessa a valutazione
58	T.Z.	ATESSA	CH OK	Soggetto richiedente privo dei requisiti previsti dall'avviso; ha già presentato istanza per lo stesso familiare assistito;	Non ammessa a valutazione

I Componenti del Nucleo di valutazione:

Dott.ssa Rossella Di Meo

Dr. Adriano Murgano

Sig.ra Antonietta Palumbo

Sig. Michele Piscicelli



Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il welfare

Allegato D)

Avviso pubblico "Care-giver - Anno 2016"**Graduatoria dei beneficiari**

(Generalità non indicate ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. d del D.Lgs. n. 196/2003)



Pos.	Richiedente	Comune di residenza	Reddito Isee	Contributo finanziato
1	D.D.	MOSCUFO	0,0	€ 10.000,00 Finanziato
2	B.A.	TAGLIACOZZO	0,0	€ 10.000,00 Finanziato
3	C.L.	LANCIANO	2.417,9	€ 10.000,00 Finanziato
4	D.M.	ORTONA	4.477,5	€ 10.000,00 Finanziato
5	P.M.	TOCCO DA CASARIA	5.004,4	€ 10.000,00 Finanziato
6	D.M.	COLLECORVINO	5.176,5	€ 10.000,00 Finanziato
7	D.P.	CEPAGATTI	5.846,0	€ 10.000,00 Finanziato
8	P.C.	GIULIANOVA	5.919,0	€ 10.000,00 Finanziato
9	P.T.	GUARDIAGRELE	6.331,5	€ 10.000,00 Finanziato
10	C.A.	SAN SALVO	6.817,3	€ 10.000,00 Finanziato
11	E.D.	CITTÀ S. ANGELO	6.943,2	€ 10.000,00 Finanziato
12	C.V.	PENNE	7.080,3	€ 10.000,00 Finanziato
13	M.M.	CIVITELLA ROVETO	7.986,2	€ 10.000,00 Finanziato

Pos.	Richiedente	Comune di residenza	Reddito Isee	Contributo finanziato
14	C.R.	TORNARECCIO	8.960,8	€ 10.000,00
15	D.P.	CITTÀ S. ANGELO	10.384,5	€ 10.000,00
16	C.M.	MAGLIANO DE' MARSÌ	13.080,8	€ 10.000,00
17	C.C.	CERCHIO	14.528,5	€ 10.000,00
18	R.E.	PALENA	16.169,8	€ 10.000,00
19	F.D.	TORNARECCIO	19.558,1	€ 10.000,00
20	S.C.	CEPAGATTI	30.158,8	€ 10.000,00



I Componenti del Nucleo di valutazione:

Dott.ssa Rossella Di Meo

Dr. Adriano Murgano

Sig.ra Antonietta Palumbo

Sig. Michele Pişicelli

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPG010/132
D.G.R. n. 244/2016 "Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente" - D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali" - Approvazione esiti della verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute e approvazione graduatoria per la filiera "Turismo".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 e con riferimento alla normativa ed ai riferimenti programmatici ivi riportati, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali di cui ai relativi Allegato "A" e annessi Allegati "1", "2", e "3", parti integranti e sostanziali della medesima determinazione;

PRECISATO che il predetto Avviso pubblico comprensivo dell'Allegato "A" e annessi Allegati "1", "2", e "3", è stato pubblicato integralmente nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. DPG/59 del 16.12.2016 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi e per le attività di cui all'art. 7 del richiamato Avviso pubblico;

RICHIAMATA la Determinazione n. 128/DPG010 in data 23.12.2016 dello scrivente Servizio ad oggetto: D.G.R. n. 244/2016 "Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento

permanente" - D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali" - Approvazione esiti della verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute approvazione graduatoria per filiera;

RILEVATO che conformemente all'Avviso di che trattasi è pervenuta all'indirizzo PEC: dpg010@pec.regione.abruzzo.it la candidatura, comprensiva dei relativi allegati, dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo "A. Argoli" con sede legale in Tagliacozzo (Aq) e che la stessa, debitamente protocollata in data 6.12.2016 al n. 172943 e progressivamente numerata in continuità con le altre candidature pervenute con il n. 7, non è stata oggetto di precedente esame, unitamente alle altre, in quanto erroneamente non scaricata dal sistema informatico di protocollazione;

VISTA la nota prot. n. RA/131328/16/DPG010/int. del 30.12.2016 con la quale la predetta Commissione ha trasmesso, per i successivi adempimenti, il verbale delle operazioni di verifica dell'ammissibilità della suddetta candidatura e della successiva valutazione di merito (Allegato n. "1", parte integrante e sostanziale del presente atto);

RITENUTO di approvare gli esiti delle suddette operazioni di verifica dell'ammissibilità della candidatura di che trattasi e della successiva valutazione di merito;

RITENUTO altresì, ai sensi del paragrafo n. 8 dell'Avviso in argomento e per quanto sopra occorso, di approvare a rettifica della citata D.D. n. 128/DG010 in data 23.12.2016 la graduatoria per la filiera "Turismo" di cui al paragrafo n. 2 del medesimo Avviso come di seguito riportato:

- Turismo
 - Denominazione PTP: AdriaTouristNet;
 - Soggetto proponente-capofila: I.I.S. V. Crocetti - V. Cerulli - Giulianova (Te);
 - Punteggio ottenuto: 87;
 - Denominazione PTP: AgriTurFormando;

- Soggetto proponente-capofila: Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo "A. Argoli" - Tagliacozzo (Aq);
- Punteggio ottenuto: 76;

PRECISATO di trasmettere, la presente determinazione, per opportuna conoscenza all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo;

VISTO l'art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

1. **di approvare** gli esiti della verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione di merito della candidatura pervenuta a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi da parte dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo "A. Argoli" - Tagliacozzo (Aq) (Allegato n. "1" parte integrante e sostanziale del presente atto).
2. **di approvare**, ai sensi del paragrafo n. 8 dell'Avviso in argomento, a rettifica della citata D.D. n. 128/DG010 in data 23.12.2016 la graduatoria per la filiera "Turismo" di cui al paragrafo n. 2 del medesimo Avviso come di seguito riportato:
 - Turismo
 - Denominazione PTP: AdriaTouristNet;
 - Soggetto proponente-capofila: I.I.S. V. Crocetti - V. Cerulli - Giulianova (Te);
 - Punteggio ottenuto: 87;
 - Denominazione PTP: AgriTurFormando;
 - Soggetto proponente-capofila: Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo "A. Argoli" - Tagliacozzo (Aq);
 - Punteggio ottenuto: 76.
3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato "1" nel B.U.R.A.T. e sul sito

istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

4. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Direttore del Dipartimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della L.R. n. 7/2002;
 - all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto al Diritto all'Istruzione;
 - all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO



Allegato 1

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E
UNIVERSITÀ

PIANO TERRITORIALE TRIENNALE 2016-2018
DEGLI INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
E PER LA COSTITUZIONE DEI POLI TECNICO-PROFESSIONALI NELLE RETI TERRITORIALI PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
(D.G.R. n. 244/2016)

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DEI POLI
TECNICO-PROFESSIONALI

**Commissione giudicatrice per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità e la
successiva valutazione di merito delle candidature pervenute a seguito
dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse
alla costituzione dei poli tecnico-professionali di cui alla D.D.
n.108/DPG010 in data 7.11.2016.**

Verbale n. 2

L'anno **duemilasedici**, nel giorno **trenta** del mese di **dicembre**, presso gli uffici del Servizio "Istruzione" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università", in Via Raffaello, n. 137 si è riunita, a seguito di insediamento avvenuto nel giorno 20.12.2016, ed ha svolto i propri lavori la Commissione giudicatrice, nominata con D.D. DPG/59 in data 16.12.2016, per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità e la successiva valutazione di merito delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali di cui alla D.D. n.108/DPG010 in data 8.11.2016.

La Commissione è così composta:

Presidente:

Dott. Carlo Amoroso – Dirigente del Servizio Istruzione

Componenti:

Dott. Luigi Copertino – Responsabile dell'Ufficio "Politiche dell'Istruzione, Rete scolastica"

Dott. Nicola Renzetti – Responsabile dell'Ufficio "Qualità offerta formativa"

La Commissione dà preliminarmente atto che la riunione si è resa necessaria al fine di procedere all'esame della candidatura, comprensiva dei relativi allegati, pervenuta, conformemente all'Avviso ed all'indirizzo PEC: dpg010@pec.regione.abruzzo.it,

1



AR

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E
UNIVERSITÀ

dall'Istituto Tecnico Economico – Indirizzo Turismo “Argoli” con sede legale in Tagliacozzo (Aq).

La Commissione dà altresì atto che la detta candidatura, debitamente protocollata in data 6.12.2016 al n. 172943 e progressivamente numerata in continuità con le altre candidature pervenute con il n. 7, non è stata oggetto di precedente esame, unitamente alle altre, in quanto erroneamente non scaricata dal sistema informatico di protocollazione.

La Commissione rileva inoltre che, ai sensi del punto n. 7 dell'Avviso “Verifica dei requisiti minimi e criteri di valutazione”

- le candidature saranno ritenute ammissibili alla valutazione di merito se:
 - ✓ pervenute entro i termini indicati al paragrafo 6;
 - ✓ presentate dai soggetti di cui al paragrafo 3;
 - ✓ presentate nel rispetto delle indicazioni di cui ai paragrafi 4 e 5;
 - ✓ compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso.
- le candidature ritenute ammissibili alla valutazione di merito saranno valutate applicando i criteri riportati nella tabella seguente:

	Criteri di valutazione	Punteggio max attribuibile
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	20
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	20
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	10
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	10
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	10
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	10
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	10
	Totale	100

- ai fini dell'idoneità alla manifestazione di interesse per il PTP sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti;

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E
UNIVERSITÀ

- la Regione sulla base della graduatoria definitiva predisposta per ogni filiera di cui al paragrafo 2 dell'avviso, procederà alla attivazione di un PTP regionale in relazione a ciascuna di esse.

La Commissione rileva infine che la graduatoria per ciascuna filiera sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Istruzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università e pubblicata nel B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it e che detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede alla verifica della ammissibilità della predetta candidatura, ritenendola ammissibile alla valutazione di merito.

Si riportano quindi di seguito le risultanze della valutazione di merito.

Candidatura n. 7

Istituto Tecnico Economico – Indirizzo Turismo “A. Argoli” - Tagliacozzo (Aq)

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	15
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	15
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	9
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	7
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	8
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	8
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	6
	Totale	76

5/6
AR

REGIONE
ABRUZZOGIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E
UNIVERSITÀ

Non essendovi altre attività da effettuare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 11,00 del giorno 30 dicembre 2016.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che consta di n. 4 (quattro) pagine che, previa lettura, viene sottoscritto dai presenti in unico originale.

Il Presidente della Commissione

Dott. Carlo Amoroso

I Componenti della Commissione

Dott. Luigi Copertino

Dott. Nicola Renzetti

DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E
PAESAGGIO
*SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO
MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE*

DETERMINAZIONE 20.01.2017, n. DPH002/22
DGR. n. 841 del 15.12.2016 - Bando per l'individuazione di un soggetto cui affidare, secondo le previsioni dell'art.45-bis del Codice della Navigazione, l'attività di gestione di cui alla licenza di concessione n- 59/2008 del 15/07/2008, ovvero "mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazioni natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n.3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici" nell' area di demanio portuale "lido saraceni" in ortona (ch), attraverso il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 23 Agosto 2011, n.30 " Soppressione dell'Azienda di promozione turistica della Regione Abruzzo (APTR)", pubblicata sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo speciale 31.08.2011, n. 54;

CONSIDERATO che le funzioni di competenza dell' ex APTR, dalla data di soppressione della stessa, avvenuta il 30.10.2013, sono state trasferite alla Regione Abruzzo - Direzione Regionale competente in materia di Turismo;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 25.11.2013 con oggetto: " L.R. n. 30/2011 - Soppressione dell'Azienda di promozione turistica della Regione Abruzzo (APTR) - determinazione del Commissario Liquidatore n. 49 del 16.09.2013 con oggetto: Legge Regionale n. 30 del 20.08.2011 e smi - soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica della Regione Abruzzo (APTR) - Ricognizione titoli concessori demanio marittimo e in ambito portuale intestati ad Abruzzo Promozione Turismo;

CONSIDERATO che l'A.P.T.R. era titolare della Concessione N. 59/2008 del 15/07/2008 in zona demaniale marittima situata in ambito portuale di Ortona (CH). - area occupata di MQ 4.100,00 con tipologia: Zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici;

CONSIDERATO che il Servizio Politiche Turistiche Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese ha provveduto al trasferimento della titolarità della concessione in capo alla Regione Abruzzo giusta Licenza di Subingresso e Proroga, sottoscritta in data 18 Agosto 2016, registrata al n. 29 del registro Concessioni anno 2016 al n. 318/16 del repertorio e all' Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Chieti, Ufficio Territoriale di Ortona, in data 18.08.2016 al n. 402 serie 3, con versamento della tassa di registrazione di € 540,89 effettuato il 29.06.2015, con scadenza al 31 Dicembre 2020;

CONSIDERATO che con determina del Dirigente n. DPH 002/121 del 20.05.2016 si è provveduto al pagamento del canone di Concessione marittima per l'anno 2016;

VISTA la D.G.R. N. 841 del 15.12.2016 con oggetto: "D. G.R. n. 884 del 25 novembre 2014, concessione in zona demaniale marittima in ambito portuale di Ortona (CH), n. di conc. 59/2008 del 15.07.2008. "Zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici " Linee di indirizzo e approvazione schema di bando per l'individuazione di un soggetto cui affidare, secondo le previsioni dell'Art. 45bis del Codice della Navigazione, l'attività di gestione".

CONSIDERATO che bisogna provvedere a garantire la funzionalità dell'area demaniale di cui alla concessione n. 59/2008 del 15.07.2008, al fine di mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici, allo scopo di sostenere, tra l'altro, la promozione delle attività sportive e turistiche legate alla nautica da diporto, alla vela e a tutte quelle attività ludico-ricreative legate al mare e al turismo sociale e del tempo libero.

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale sostiene lo sviluppo dei servizi turistici del turismo sociale e del tempo libero e dello sport anche attraverso la promozione delle attività attinenti le discipline nautiche, con l'ausilio del sistema sportivo locale, l'associazionismo e enti di promozione sportiva

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta dall'Art. 45-bis cod. nav. ai concessionari di beni demaniali di affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione, previa autorizzazione dell'Autorità amministrativa concedente;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto** della D.G.R. N. 841 del 15.12.2016, con oggetto: "D. G.R. n. 884 del 25 novembre 2014, concessione in zona demaniale marittima in ambito portuale di Ortona (CH), n. di conc. 59/2008 del 15.07.2008. "Zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici " Linee di indirizzo e approvazione schema di bando per l'individuazione di un soggetto cui affidare, secondo le previsioni dell'Art. 45bis del Codice della Navigazione, l'attività di gestione";
2. **procedere** alla pubblicazione del bando per l'individuazione di un soggetto cui affidare, secondo le previsioni di cui all'art. 45-bis del codice della navigazione, l'attività di gestione di cui alla licenza di concessione n. 59/2008 del 15.07.2008, ovvero di "mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici" nell'area di Demanio Portuale "Lido Saraceni" in Ortona (CH), attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);
3. **precisare che:**
 - gli allegati del bando consistono in:
 - a. Schema di domanda (All.A)

- b. Disciplinare delle attività connesse all'esercizio della concessione demaniale marittima avente ad oggetto "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" sita in Ortona, località lido dei Saraceni (All.B);
 - c. Schema di convenzione (All.C)
 - d. Scheda offerta economica (All.D)
 - e. Stralcio cartografico (All. E)
- l'entità del corrispettivo annuo da porre a base d'asta a rialzo nell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo al concorrente che consegue il punteggio più elevato è di € 20.000,00
 - la scadenza del periodo di gestione è il 31.12.2020;
 - le offerte complete di tutta la documentazione richiesta dal bando, dovranno pervenire alla:
 - Regione Abruzzo - Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio- DPH-Servizio Politiche Turistiche Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese -Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara,
- Entro e non oltre 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);
4. **individuare** quale Responsabile del procedimento il geom. Roberto Iezzi - responsabile dell'Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero;
 5. **incaricare** il Responsabile del Procedimento della pubblicazione della presente determinazione su:
 - sito web della Giunta Regionale d'Abruzzo- Sezione "Trasparenza

- valutazione e merito –
Amministrazione aperta” ai sensi
della normativa vigente;
- sito web della Giunta Regionale
d’Abruzzo- Sezione Avvisi;
- Bollettino Ufficiale della Regione
Abruzzo (B.U.R.A.);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Di Filippo

Segue Allegato

(ALLEGATO 1)

ALLA DGR N. 841 DEL 15.12.2016

**GIUNTA REGIONALE****DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO**
Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese**Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero**

Via Passolanciano - 65100 PESCARA

Tel.085/76723047 - 7672301 - Fax 085/7672339

francesco.difilippo@regione.abruzzo.it - roberto.iezzi@regione.abruzzo.it - sviluppo.turismo@pec.regione.abruzzo.it

CIG Z681CF6C51

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE, SECONDO LE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 45-BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, L' ATTIVITÀ DI GESTIONE DI CUI ALLA LICENZA DI CONCESSIONE N- 59/2008 DEL 15/07/2008, OVVERO "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" IN ORTONA (CH), ATTRAVERSO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

Ente appaltante : REGIONE ABRUZZO.

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO - Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese - Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero - Via Passolanciano, n. 75 - 65124 PESCARA

1. OGGETTO

La Regione Abruzzo – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - DPH - intende individuare un soggetto cui affidare – ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione - per il periodo 2017 – 2020, il complesso delle attività connesse all'esercizio della concessione demaniale marittima in epigrafe, avente come scopo "mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazioni natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n.3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici" ed in particolare le attività di gestione del rimessaggio e dei servizi connessi alle imbarcazioni da diporto presso l'approdo "Lido Saraceni" in Ortona (CH), area in ambito portuale, individuata nell'allegato stralcio cartografico (ALLEGATO E).

L'affidamento è disposto alle condizioni essenziali di cui al presente avviso ed in esecuzione alla D.G.R. n.884 del 25/11/2013.

L'affidamento consiste nell'esercizio del complesso di attività oggetto della concessione demaniale marittima secondo le modalità meglio specificate nel *disciplinare per le finalità di cui all'oggetto della concessione*. (ALLEGATO B)

L'affidamento sarà regolato da apposita convenzione agli atti di ufficio. (ALLEGATO C)

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- A) Enti di promozione sportiva e del tempo libero, riconosciuti dal CONI che promuovono l'attività sportiva promozionale;
- B) Società ed Associazioni sportive dilettantistiche, affiliate o associate ad una o più Federazioni sportive nazionali del CONI che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- C) Enti di promozione sportiva di cui alla lettera A), Società ed Associazioni sportive dilettantistiche di cui alla lettera B) e Federazioni sportive nazionali del CONI che promuovono l'assunzione di istruttori sportivi qualificati;



D) Enti ed organismi pubblici non territoriali che abbiano all' oggetto sociale le discipline nautiche, la tutela del mare e delle acque; Sono ammesse a presentare offerte anche Associazioni/Società temporaneamente raggruppate. L' Associazione/Società/Ente che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i soggetti raggruppati.

Detti soggetti devono possedere oggetto sociale attinente alle discipline nautiche e con finalità di promozione della nautica, della tutela del mare e delle acque.

I soggetti concorrenti non devono trovarsi in situazioni che determinino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti concorrenti non devono avere debiti né liti pendenti nei confronti della Regione Abruzzo né trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di eventuali altri beni pubblici.

Ciascun soggetto non può presentare, pena l'esclusione, più istanze di partecipazione.

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare di non essere in alcuna delle cause di esclusione, di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016.

I concorrenti dovranno, altresì, sottoscrivere le dichiarazioni richieste nella documentazione a base di gara.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

La documentazione necessaria alla verifica delle condizioni di ammissibilità alla gara consiste nell'istanza di ammissione alla gara contenente la dichiarazione dei requisiti in lingua italiana da rendersi nello schema di domanda (**allegato "A"**) – le condizioni ivi contenute costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Nell'apposito schema di autodichiarazione si dovrà dichiarare, a pena d'esclusione, fra l'altro:

- A) il riconoscimento dal CONI per gli Enti di promozione sportiva che promuovono l'attività sportiva promozionale, l'affiliazione o l'associazione ad una o più federazioni sportive nazionali del CONI per le rispettive attività federali agonistiche o amatoriali.
- B) La dichiarazione che attesti le capacità ed esperienza tecnica e professionale nel settore e nelle attività oggetto del presente avviso con indicazione dell'anno di costituzione, numero degli iscritti e/o soci, eventi nautici e sportivi organizzati a livello regionale, nazionale nell'ultimo triennio.
- C) La dichiarazione che attesti che l'Associazione/Società non si trovi in alcuno dei casi elencati all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento previste dal presente avviso;
- D) La dichiarazione che attesti che la Società/Associazione non ha debiti né liti pendenti nei confronti della Regione Abruzzo, né trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di eventuali altri beni pubblici;
- E) Idonea documentazione attestante informazioni riguardo ai conti annuali con evidenza dei rapporti tra attività e passività del soggetto concorrente
- F) Copia documentazione di gara (Bando, disciplinare e schema di convenzione) debitamente sottoscritto dal legale rappresentante per accettazione.
- G) Copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante ai fini delle dichiarazioni di cui al DPR n.445/2000.

In caso di raggruppamento di Associazioni/Società/Enti, gli schemi dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate e poi presentate dalla capogruppo, pena l'esclusione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ai sensi del DPR n.445/2000.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni ricevute.



4. CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione è effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo al concorrente che consegue il punteggio più elevato, su una base d'asta a rialzo di € 20.000,00 annui (*Euro Ventimila/00*). Il punteggio massimo è di **punti 100** in base agli elementi di seguito riportati.

Punteggio relativo all'offerta tecnica = max 70 punti

Punteggio relativo all'offerta economica = max punti 30

OFFERTA TECNICA:

Progetto di gestione, sviluppo e migliorie del sito in coerenza con l'oggetto dell'affidamento e lo scopo della concessione si compone:

A) Il progetto tecnico-gestionale deve essere redatto in lingua italiana, eventualmente integrato, ove ritenuto opportuno, con schemi grafici quali mappe, piantine, diagrammi tecnici ecc., sottoscritto da chi ha la rappresentanza legale della Società/Associazione/Ente offerente, senza presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

In linea generale il progetto consiste:

1) Proposta di gestione e della struttura organizzativa, intesa come descrizione del complesso di risorse umane, strumentali e metodologiche, che si intende attuare a tale finalità. Dovrà, in particolare, specificare l'organizzazione dei servizi a terra, con il numero delle unità lavorative e le relative professionalità ed esperienze che verranno impiegate.

2) Programma degli interventi e degli adempimenti che si propone di attuare, compreso il piano delle manutenzioni ordinarie, il piano di ottimizzazione degli spazi di sosta natanti e quello eventuale destinato alle opere esistenti ricadenti nella concessione demaniale (preferibilmente secondo la redazione di un "Cronoprogramma" contenente le attività ed i tempi previsti per la loro realizzazione).

3) Relazione tecnico-economico-gestionale dalla quale risultino i costi dei lavori di adeguamento della struttura ricevuta in affidamento.

B) Il progetto tecnico di sviluppo e migliorie deve essere redatto in lingua italiana, eventualmente integrato, ove ritenuto opportuno, con schemi grafici quali mappe, piantine, diagrammi tecnici ecc., sottoscritto da chi ha la rappresentanza legale della Società/Associazione/Ente offerente, senza presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

In linea generale il progetto consiste:

1) Programma di sviluppo della struttura anche in termini di azioni rivolte all'esterno di promozione turistica e dell'immagine regionale, programma di manifestazioni ed eventi di richiamo extraregionale, eventi sportivi, azioni di promozione e sostegno verso le categorie disagiate con evidenziato il logo della Regione Abruzzo.

2) Programma degli interventi di migliorie dei servizi e dei presidi di sicurezza con elencazione e descrizione dei singoli interventi.

3) Programma degli interventi di migliorie sulla struttura e gli impianti;

3) Programma di azioni tese al coordinamento di iniziative e progetti rivolti al coinvolgimento di altre realtà locali per lo sviluppo complessivo ed unitario dell'offerta turistico-ricreativa del bacino portuale diportistico sia a terra e in acqua.

OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, indicata in cifre e in lettere, redatta secondo lo schema allegato (**allegato D**), deve essere espressa attraverso l'indicazione del seguente elemento:

- Maggiorazione offerta sul canone base annuale di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA se ed in quanto dovuta, richiesto dall'amministrazione affidante.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ha la rappresentanza legale dell'ente offerente, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte, in caso di discord



za tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione l'importo più economicamente vantaggioso per l'Amministrazione Regionale.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso. L'offerta deve essere scritta in lingua italiana su carta intestata, **senza riserve e condizioni a pena di nullità**, va inserita in busta chiusa e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recante la dicitura **"Offerta economica"**. Tale busta va inserita nel plico generale contenente anche le altre buste contenenti la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti concorrenti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il punteggio da assegnare ai criteri di valutazione esposti, sarà computato in base alla tabella sinottica che segue:

N.	Descrizione elementi di valutazione	PUNTI
1	<p>Valutazione tecnica della proposta di gestione e della struttura organizzativa dei servizi. (Punto A art 4) Alla proposta sarà assegnato il punteggio in funzione della validità delle soluzioni proposte, considerata anche la competenza e professionalità del personale impiegato secondo i criteri di seguito indicati:</p> <p>a) competenze del personale come desumibili dal relativo curriculum fino a punti 10 b) numero e ore di personale impiegato fino a punti 5 c) proposta tecnica di gestione e piano tariffario fino a punti 10 d) mezzi e attrezzature impiegati fino a punti 5 e) manutenzioni e ottimizzazione spazi fino a punti 5 f) piano economico degli interventi fino a punti 5</p>	fino a 40
2	<p>Valutazione del progetto delle soluzioni funzionali e degli interventi che si intendono realizzare, in termini aggiuntivi a quelli ordinari di sviluppo e migliorie proposte (Punto B art 4) Al piano degli interventi strutturali e funzionali aggiuntivi a quelli ordinari, nonché alle migliorie proposte, che dovranno comportare un aumento di valore dell'area in concessione e dei servizi e attività promozionali ad esse collegate, sarà assegnato il punteggio in funzione del pregio tecnico del progetto e delle caratteristiche funzionali degli interventi (max punti 30) quali ad es.:</p> <p>a) piano di promozione turistica e immagine reg. fino a punti 6 b) programma di manifestazioni ed eventi extrareg. fino a punti 6 c) riqualificazione dei servizi e presidi di sicurezza fino a punti 6 d) migliorie attrezzature e impianti fino a punti 6 e) azioni di coinvolgimento realtà locali fino a punti 6</p>	fino a 30
3	<p>Valutazione economica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione offerta sul canone base annuale di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA se ed in quanto dovuta, richiesto dall'amministrazione affidante. <p>All'offerta massima verranno attribuiti 30 punti. A ciascun offerta (convenzionalmente indicata come offerta X) viene attribuito un punteggio calcolato riducendo il valore 30 (calcolato con due cifre</p>	



	decimali e senza arrotondamenti) secondo la seguente formula: $PX = PEMAX \times RX/OM$ dove: PX = punteggio dell'offerta X; PEMAX = 30 RX = offerta X; OM = Offerta massima.	fino a 30
	Totale punti disponibili	fino a 100

L'assegnazione avverrà in base al punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati.

In caso di uguale punteggio complessivo si procederà mediante pubblico sorteggio

La gestione sarà affidata anche in presenza di una sola offerta purché valida e vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Regione Abruzzo si riserva, comunque, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione.

La stipula della convenzione con il concorrente aggiudicatario è subordinata alla positiva verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara nonché dell'assenza delle cause ostative alla partecipazione agli appalti pubblici della normativa vigente. Il rapporto tra le parti è costituito mediante convenzione per l'affidamento del servizio, il servizio non potrà essere subappaltato né ceduto a terzi.

5. CAUZIONE

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione del presente avviso, ciascun concorrente deve produrre, a pena di esclusione, contestualmente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale pari al 2% del prezzo a base d'asta indicato nel presente bando, mediante fidejussione bancaria o assicurativa avente come causale "Bando pubblico gestione rimessaggio nautico Ortona".

2. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario della convenzione di cui all'allegato C, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.

3. Successivamente all'esecutività del provvedimento di assegnazione, a garanzia definitiva dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente bando, l'affidatario dovrà provvedere a costituire fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale totale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento del servizio.

La cauzione sarà svincolata al termine della gestione, salvo che a seguito di verbale di riconsegna dell'area demaniale oggetto dell'affidamento della gestione, emergano danni o gravi carenze manutentive all'area addebitabili a colpa dell'affidatario medesimo.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di partecipazione alla gara, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, dovrà essere sottoscritta, dal Legale Rappresentante e/o Presidente della Società/Associazione e dovrà contenere, pena esclusione dalla gara:

1. La dichiarazione che attesti le capacità ed esperienza tecnica e professionale nel settore



nelle attività oggetto del presente avviso con indicazione dell'anno di costituzione, numero degli iscritti e/o soci, eventi nautici e sportivi;(Busta A)

2. la dichiarazione che attesti che la Società/Associazione non si trovi in alcuno dei casi elencati all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento previste dal presente avviso; (Busta A)

3. la documentazione che attesti le capacità economiche e finanziarie (Busta A)

4. Progetto di gestione e sviluppo del sito in coerenza con l'oggetto dell'affidamento e lo scopo della concessione (Busta B)

Inoltre, dovranno essere allegati alla domanda, pena esclusione dalla gara :

- copia autenticata dell'atto costitutivo e statuto della Società/Associazione;
- certificato o dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante nazionale, di affiliazione alla federazione sportiva e/o al CONI, all'Ente di promozione sportiva o altro Ente o Federazione a carattere nazionale in cui siano riportati gli estremi di affiliazione;
- copia del verbale di assemblea o dell'organo competente dal quale risulti il nominativo del Legale Rappresentante/Presidente della Società o Associazione sportiva, Ente di diritto pubblico la composizione del consiglio direttivo in carica, nonché il nominativo dell'eventuale direttore tecnico;
- deposito cauzionale pari al 2% del prezzo a base d'asta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa avente come causale: "Bando pubblico gestione rimessaggio nautico Ortona"
- copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante/Presidente della Società/Associazione/Ente,;

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Società/Associazioni, Ente di diritto Pubblico interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara alla:

Regione Abruzzo
Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio- DPH
 SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE
 – Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara

entro e non oltre 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), esclusivamente a mezzo del Servizio Postale, Corriere espresso autorizzato, consegna a mano all'Ufficio protocollo del **Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio**, Servizio Politiche Turistiche Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese, Via Passolanciano, 75 – Pescara – Piano IV - a tal fine farà fede la data di ricezione da parte dell'ufficio ricevente sopra citato.

Il plico, perfettamente chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, dovrà riportare esternamente scritto pena esclusione dalla gara : "NON APRIRE, contiene documentazione ed offerta relativa al bando Pubblico gestione rimessaggio nautico Ortona", oltre a recare l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso. Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Il plico, pena esclusione dalla gara, dovrà contenere le seguenti buste:

BUSTA A: sigillata e contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, pena esclusione, la **domanda di partecipazione** (all.A) e i relativi allegati.

- A) il riconoscimento dal CONI per gli Enti di promozione sportiva che promuovono l'attività sportiva promozionale, l'affiliazione o l'associazione ad una o più federazioni sportive nazionali del CONI per le rispettive attività federali agonistiche o amatoriali.
- B) La dichiarazione che attesti le capacità ed esperienza tecnica e professionale nel settore e nelle attività oggetto del presente avviso con indicazione dell'anno di costituzione, numero degli iscritti e/o soci, eventi nautici e sportivi organizzati a livello regionale, nazionale nell'ultimo triennio.



- C) La dichiarazione che attesti che l'Associazione/Società/Ente non si trovi in alcuno dei casi elencati all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento previste dal presente avviso;
- D) La dichiarazione che attesti che la Società/Associazione non ha debiti né liti pendenti nei confronti della Regione Abruzzo, né trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di eventuali altri beni pubblici;
- E) Idonea documentazione attestante informazioni riguardo ai conti annuali con evidenza dei rapporti tra attività e passività del soggetto concorrente.
- F) Deposito cauzionale pari al 2% del prezzo a base d'asta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa avente come causale: "Bando pubblico gestione rimessaggio nautico Ortona"
- G) Copia documentazione di gara (Bando, disciplinare e schema di convenzione) debitamente sottoscritto dal legale rappresentante per accettazione.
- H) Copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante ai fini delle dichiarazioni di cui al DPR n.445/2000.

BUSTA B: sigillata e contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere, pena esclusione, progetto di gestione, sviluppo e migliorie del sito in coerenza con l'oggetto dell'affidamento e lo scopo della concessione, consistente:

- a) *progetto di valutazione tecnica della proposta di gestione e della struttura organizzativa; (Punto A art 4)*
- b) *Progetto di valutazione delle soluzioni funzionali e degli interventi che si intendono realizzare, in termini aggiuntivi a quelli ordinari di sviluppo e migliorie proposte (Punto B art 4)*

BUSTA C: sigillata e contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, pena esclusione, l'offerta economica indicata in cifre e lettere. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere verrà preso in considerazione l'importo economicamente più vantaggioso per l'Amministrazione Regionale.

8. DOCUMENTAZIONE

Il presente bando di gara e gli allegati allo stesso :

- Schema di domanda (All.A)
- Disciplinare delle attività connesse all'esercizio della concessione demaniale marittima avente ad oggetto " MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" sita in Ortona, località lido dei Saraceni (All.B);
- Schema di convenzione (All.C)
- Scheda offerta economica (All.D)
- Stralcio cartografico (All. E)

sono consultabili presso il sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it - sezione AVVISI presso il Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio - DPH – Servizio Politiche Turistiche



Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese – Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara, Piano IV - negli orari 9,00 – 12,00 dal lunedì al venerdì.

9. OPERAZIONI DI SELEZIONE

La Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione Direttoriale, in data successiva alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, procederà alla verifica della documentazione amministrativa (BUSTA A) redigendo apposito verbale e poi procederà all'apertura e alla valutazione dell'offerta tecnica BUSTA B, successivamente all'apertura della Busta C contenete l'offerta economica previa comunicazione ai partecipanti della data e ora stabilità per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, redigendo apposito verbale della seduta dal quale risulterà l'aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con successivo atto Dirigenziale.

10.- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Geom. Roberto Iezzi – Funzionario Responsabile dell'Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero – Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio della Regione Abruzzo.

Eventuali informazioni possono essere richieste entro e non oltre sei giorni prima dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta al presente indirizzo: roberto.iezzi@regione.abruzzo.it - Le risposte verranno pubblicate sul sito della Regione Abruzzo – nella apposita sezione "Avvisi".

Pescara, 20.01.2017



IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

(Dott. Francesco D. ...)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Francesco D.", written over the printed name.



Dipartimento Turismo Cultura e Tempo Libero
SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE
Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero
Via Passolanciano n. 75 Tel. 085/7672324 - 2302 Fax 085/7672339- 65126 PESCARA

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
(Allegato A)

Si precisa che il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella predisposizione della domanda di partecipazione alla gara.

La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato; inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.



ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E
PAESAGGIO - DPH
Servizio Politiche Turistiche Demanio
Marittimo e Sostegno alle Imprese - DPH002
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA

Oggetto: BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE, SECONDO LE PREVISIONI DELL'ART.45-BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, L' ATTIVITÀ DI GESTIONE DI CUI ALLA LICENZA DI CONCESSIONE N- 59/2008 DEL 15/07/2008, OVVERO "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" IN ORTONA (CH), ATTRAVERSO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

Il sottoscritto
nato il..... a
documento identità n. rilasciato da
il..... con scadenza il
in qualità di.....
della Società/Associazione/Ente.....
con sede in.....(CAP).....
vian. indirizzo mail:
indirizzo PEC Telefono Fax.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

nel pieno e libero esercizio dei propri diritti

RIVOLGE ISTANZA

di partecipare al bando pubblico " PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE, SECONDO LE PREVISIONI DI CUI ALL'ART.45-BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, L' ATTIVITÀ DI GESTIONE DI CUI ALLA LICENZA DI CONCESSIONE N- 59/2008 DEL 15/07/2008, OVVERO "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" IN ORTONA (CH), ATTRAVERSO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA", di cui alla DGR n. 841 del 15/12/2016 e determina dirigenziale n. DPH002/22 del 20.01.2017 come:

- [] Società/Associazione/Ente singolo ;
ovvero
- [] capogruppo di associazioni temporaneamente raggruppate;



ALLEGATO A

a tal fine

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di:

[] (in caso di Società/Associazione/Ente singolo)

1. non trovarsi in alcuno dei casi elencati all'Art. 80 del Dlgs. n. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento previste dal presente bando;
2. possedere la capacità tecnica e professionale nel settore e nelle attività oggetto del presente bando e che la Società/Associazione/Ente _____ si è costituita in data _____ con atto _____; che dal libro sociale degli iscritti risultano n. _____ (_____) soci e che nell'ultimo triennio ha organizzato eventi nautici e/o legati alla nautica da diporto in n. _____ a livello regionale e n. _____ a livello nazionale;
3. non avere debiti né liti pendenti nei confronti della Regione Abruzzo né di trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni pubblici;
4. essere riconosciuta dal CONI in qualità di _____;
5. essere affiliata/associata alla federazione sportiva nazionale _____;

[] (in caso di capogruppo di associazioni temporaneamente raggruppate)
che:

1. le Società/Associazioni/Enti raggruppati non si trovano in alcuno dei casi elencati all'Art. 80 del Dlgs. n. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento previste dal presente bando;
2. le Società/Associazioni/Enti raggruppati posseggono le capacità tecniche e professionali nel settore e nelle attività oggetto del presente bando e che il raggruppamento di Società/Associazioni/Enti _____ si è costituito in data _____ con atto _____; che dal libro sociale degli iscritti alle Società/Associazioni/Enti risultano complessivi n. _____ (_____) soci e che nell'ultimo triennio sono stati organizzati eventi nautici e/o legati alla nautica da diporto in n. _____ a livello regionale e n. _____ a livello nazionale;
3. le Società/Associazioni/Enti raggruppati non hanno debiti né liti pendenti nei confronti della Regione Abruzzo né si trovano in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni pubblici;
4. le Società/Associazioni/Enti raggruppati sono riconosciuti dal CONI in qualità di _____;
5. le Società/Associazioni/Enti raggruppati sono affiliati/associati alla federazione sportiva nazionale _____;

ATTESTA

- a) di aver preso esatta cognizione della natura del bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione indicati come allegati al bando;
- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle



ALLEGATO A

- disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- d) di avere nel complesso preso conoscenza dei luoghi oggetto di gara e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della gestione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

Il sottoscritto allega:

- documentazione riguardante i conti annuali con evidenza dei rapporti tra attività e passività della Società/Associazione/Ente _____;
- documentazione riguardante i conti annuali con evidenza dei rapporti tra attività e passività delle Società/Associazioni/Enti raggruppati;
- copia autenticata dell'Atto costitutivo e statuto della Società/Associazione/Ente _____;
- copia autenticata dell'Atto costitutivo e statuto delle Società/Associazioni/Enti raggruppati;
- certificato o dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante nazionale, di affiliazione alla federazione sportiva e/o al CONI, all'Ente di promozione sportiva o altro Ente o Federazione a carattere nazionale i cui estremi di affiliazione sono: N. _____ data _____;
- certificati o dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante nazionale, di affiliazione alla federazione sportiva e/o al CONI, all'Ente di promozione sportiva o altro Ente o Federazione a carattere nazionale delle Società/Associazioni/Enti raggruppati;
- copia del verbale di Assemblea /Organo competente dal quale risulta il nominativo del Legale Rappresentante/Presidente della Società/Associazione/Ente _____, la composizione del consiglio direttivo in carica e l'eventuale nominativo del direttore tecnico;
- copia del verbale dal quale risulta il nominativo del mandatario rappresentante l'aggregazione delle Società/Associazioni/Enti, con la composizione del raggruppamento e l'elenco delle Società/Associazioni/Enti raggruppate e l'eventuale nominativo del direttore tecnico;
- Deposito cauzionale pari al 2% del prezzo a base d'asta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa avente come causale: "Bando pubblico gestione rimessaggio nautico Ortona";
- copia della documentazione di gara (bando, disciplinare e schema di convenzione) debitamente sottoscritti dal legale rappresentante per accettazione;
- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante ai fini delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000.

PRECISA

che nel plico generale di partecipazione alla gara oltre alla presente istanza, contenuta nella busta A "Documentazione Amministrativa", sono contenute la busta B "Offerta tecnica" contenente i progetti di valutazione tecnica della proposta di gestione e di valutazione delle soluzioni funzionali e degli interventi aggiuntivi e la busta C "Offerta economica", buste debitamente sigillate e contrassegnate.

Li

Firma



Allegato (B)
DGR N. 841/2016

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E SPORT
SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Ufficio Turismo Sociale e Tempo Libero

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Disciplinare delle attività connesse all'esercizio della concessione demaniale marittima avente ad oggetto" MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" sita in Ortona, località Lido dei Saraceni (All.B)

Art. 1

Il servizio di gestione si esplica, fra l'altro, nelle seguenti attività:

- a) Apertura e chiusura dell'impianto negli orari concordati con l'Amministrazione Regionale;
- b) Pulizia area in concessione di mq 4.100;
- c) Manutenzione ordinaria impianto;
- d) Pulizia scivolo di varo/alaggio imbarcazioni;
- e) Manutenzione ordinaria argano;
- f) Servizio di assistenza varo/alaggio imbarcazioni;
- g) Gestione contratti utenza, pagamenti, ingressi elettronici, video sorveglianza e sorveglianza ordinaria;
- h) Gestione posti barca a terra;
- i) Gestione servizio meteo e informazione ordinanze Capitaneria di Porto
- l) Osservanza delle prescrizioni dell'autorità marittima;

Art. 2

Le attività di custodia e vigilanza dovranno essere assicurate, altresì, ogni volta che si svolgono attività sportive e/o ricreative autorizzate dall'Amministrazione Regionale, dovrà inoltre essere assicurata la conservazione di tutti gli arredi e le attrezzature presenti nell'impianto e necessarie per le varie attività inerenti l'area in concessione. Si dovrà provvedere dopo qualsiasi uso degli impianti e dei locali al ripristino e al riordino dell'intera area, in modo che si abbia costantemente una pulizia accurata.



Art. 3

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare e rendere agevole lo svolgimento delle attività nell'area di pertinenza, da parte dei soggetti autorizzati dall'Amministrazione Regionale.

Dovrà segnalare tempestivamente, con rapporti scritti all'Amministrazione Regionale, qualsiasi guasto agli impianti ed alle attrezzature e denunciare eventuali danni agli immobili.

Art. 4

L'aggiudicatario è tenuto alla manutenzione ordinaria dell'impianto consistente in tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture degli edifici, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, compreso gli adempimenti necessari per il loro adeguamento alla normativa vigente (certificazioni, libretti d'impianto, etc.), nonché ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare o dell'intero complesso, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti e di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari. Riparazione di recinzioni, cancelli, infissi, ecc., manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi e altri apparecchi sanitari, sostituzione di cassette di scarico, riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria, sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc., fornitura e sostituzione di lampadine all'interno degli edifici e nell'area esterna, manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza. Manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque bianche (pulizia periodica pozzetti, sostituzione botole rotte, fossa biologica, ecc.). Tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini e smaltimento del materiale con frequenza variabile secondo la necessità, pulizia dell'area di sosta dei natanti, con periodica spazzatura, sfalcio dell'erba e smaltimento del materiale di risulta, pulizia dello scivolo di varo/alaggio imbarcazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui al piano di gestione dei rifiuti portuali, controllo dello stato di usura dell'organo intervenendo nella manutenzione ordinaria dello stesso con lubrificazioni degli ingranaggi ed eventuale riparazione e/o sostituzione degli elementi difettosi, controllo sull'efficienza del sistema informatico accessi e di video sorveglianza.

Controllo periodico dello stato e del funzionamento dei componenti dei quadri elettrici, controllo periodico dello stato di integrità di cavi, guaine, tubi, scatole di derivazione delle linee elettriche.

Primo intervento in caso di necessità per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc.), con immediata informazione all'Amministrazione Regionale per i ripristini o agli altri Enti preposti.



In generale segnalazione all'Amministrazione Regionale di problemi che presuppongono interventi di tipo straordinario.

Art. 5

L'aggiudicatario si impegna a garantire il servizio di varo/alaggio delle imbarcazioni, la gestione dei contratti utenti, dei pagamenti, gli ingressi elettronici, la video sorveglianza e sorveglianza ordinaria, la gestione posti barca a terra, la gestione del servizio meteo e delle informazione sulle ordinanze emesse dalla locale Capitaneria di Porto.

L'aggiudicatario si impegna a far rispettare agli utenti il regolamento dei servizi redatto in accordo con la Regione Abruzzo a seguito dell'aggiudicazione della gara.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare e rendere agevole lo svolgimento delle varie attività nell'ambito dell'impianto.

L'area le infrastrutture e lo scivolo di varo/alaggio dovranno essere tenute costantemente in condizioni di idoneità per l'uso.

Art. 6

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- il consumo di energia elettrica;
- le spese di riscaldamento;
- il canone per il servizio acquedotto e smaltimento rifiuti
- le spese per la pulizia;
- le spese di ordinaria manutenzione relative agli impianti annessi e pertinenze.
- la sottoscrizione di una adeguata assicurazione per responsabilità contro terzi che manlevi la Regione Abruzzo da qualsivoglia responsabilità di natura economica
- la regolare assunzione nei termini di legge e dei contratti di lavoro del personale impiegato con il versamento dei relativi contributi assicurativi e previdenziali come da legge.

Art. 7

L'aggiudicatario dovrà segnalare tempestivamente, con rapporti scritti alla Regione, qualsiasi guasto degli impianti ed alle attrezzature e denunciare eventuali danni agli immobili.

Art. 8

Danni:

L'aggiudicatario e le altre Società o Associazioni responsabili dei danni che possono derivare a cose o ai terzi nell'ambito delle proprie attività di custodia e manutenzione e i danni causati



patrimonio immobiliare della Regione dovranno essere risarciti all'Ente o ripristinati.

Art. 9

L'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione della convenzione fornirà all'Amministrazione regionale il documento inerente la sicurezza di cui all' Art. 26, comma 3 del D.lgs 9/4/2008 n. 81, impegnandosi a comunicare all'Amministrazione regionale ogni variazione apportata successivamente al documento stesso.

Art. 10

In caso di non rispetto delle norme di cui ai precedenti articoli, la Regione Abruzzo provvederà alla immediata risoluzione della presente convenzione.

La Società/Associazione Aggiudicataria

Regione Abruzzo

Specificatamente si approvano ai sensi dell'Art. 1341 del C.C. le seguenti clausole: Artt. 2,3,4,5,6,7,8,9,10.

La Società/Associazione Aggiudicataria

Regione Abruzzo



ALLEGATO C
DGR N.841/2016

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E PAESAGGIO
SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Ufficio Turismo Sociale e tempo Libero

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

SCHEMA DI CONVENZIONE

attività connesse all'esercizio della concessione demaniale marittima avente ad oggetto "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" sita in Ortona, località Lido dei Saraceni.

L'anno _____, nel giorno ____ del mese di _____, presso la sede della Regione Abruzzo in Pescara, Via Passolanciano,75 nei locali della Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio -DPH – Servizio Politiche Turistiche Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese – DPH002, con il presente atto da valere ad ogni effetto di legge

FRA

la **Regione Abruzzo** - che di seguito nel testo sarà denominata "Regione" o "Amministrazione regionale", rappresentata dal _____, con sede in Via Passolanciano 75 – Pescara cod. fisc _____ -

E

la **Società/Associazione** _____ che di seguito nel testo sarà denominata per brevità anche "Società/Associazione/Ente " o "soggetto aggiudicatario", con sede legale in _____ alla via _____ n. ____ P.IVA _____ C.F. _____ rappresentata dal presidente _____ nato a _____ (____) il _____ residente in _____ c.f. _____

PREMESSO:

- che l'Amministrazione regionale sostiene lo sviluppo del turismo sociale e del tempo libero e dello sport anche attraverso la promozione delle attività attinenti alle discipline nautiche, con l'ausilio del sistema sportivo locale, l'associazionismo e gli enti di promozione sportiva;

- che per l'ottimizzazione dell'uso degli impianti si ritiene opportuno far ricorso ai principi di cui all' art.90, c.25 della L.n. 289/2002, affidando la gestione ad Enti di promozione sportiva e del tempo libero, riconosciuti dal CONI che promuovono l'attività sportiva promozionale, a Società ed Associazioni sportive dilettantistiche, affiliate o associate ad una o più Federazioni sportive nazionali del CONI che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali ad Enti di promozione sportiva di cui alla lettera A), Società ed Associazioni sportive dilettantistiche di cui alla lettera B) e Federazioni sportive nazionali del CONI che promuovono l'assunzione di istruttori sportivi qualificati, nonché Enti ed organismi pubblici non territoriali, con oggetto sociale



discipline nautiche, la tutela del mare e delle acque

- che per l'affidamento in gestione si ritiene opportuno far ricorso al "modello a budget" che permette di stabilire precisamente gli oneri a carico dell'affidatario degli impianti e, contestualmente, di definire gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

- che con DGR n. 841 del 15/12/2016, è stato approvato lo schema di bando e relativi allegati per l'affidamento di gestione e mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici nell'area di demanio portuale "Lido Saraceni" in Ortona (CH); attivando le procedure per la selezione del contraente;

- che con determinazione del Dirigente del Servizio DPH002/..... del è stata aggiudicata la gara alla Società/associazione/Ente _____ per l'affidamento di gestione e mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici nell'area di demanio portuale "Lido Saraceni" in Ortona, (CH);

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. L'Amministrazione Regionale affida alla Società/Associazione/Ente _____ la gestione, secondo la disciplina di cui alla presente convenzione l'affidamento di gestione e mantenere una zona di alaggio, sosta e riparazione natanti da diporto, scivolo ed argano per natanti, n. 3 fabbricati per ricovero attrezzi, servizi ed uffici nell'area di demanio portuale "Lido Saraceni" in Ortona (CH);

2. Gli immobili, le strutture, gli arredi e le attrezzature sono affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al soggetto affidatario: relativamente ad essi, le parti hanno redatto verbale di consistenza dei beni mobili e immobili affidati in gestione, e di cui l'affidatario è costituito custode, allegato al presente atto. Ogni modifica relativa agli impianti che l'affidatario ritenga essenziale per lo svolgimento dell'attività, deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Regionale e realizzata secondo le normative di riferimento.

Art. 2

(Durata della convenzione)

1. La gestione ha durata di anni _____ a decorrere dalla data della stipula della presente convenzione ed è comunque vincolata alla durata e scadenza della concessione demaniale marittima in essere.

Art. 3

(Interazioni operative e condizioni particolari rilevanti per l'Amministrazione Regionale)

1. Nel quadro delle attività oggetto della convenzione si sviluppano una serie di interazioni operative, comportanti il coinvolgimento e lo svolgimento di particolari attività da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché la definizione di particolari condizioni operative, come specificato nei seguenti commi del presente articolo.

2. All'Amministrazione Regionale spettano, in particolare, in relazione all'affidamento in gestione della struttura di rimessaggio oggetto della convenzione:

a) l'uso e il funzionamento della struttura, l'organizzazione e svolgimento di eventi e manifestazioni, l'ampliamento/riduzione e rimodulazione dei posti barca, la possibilità di determinare l'individuazione di spazi da riservare ad eventuali richieste da parte della Capitaneria di Porto e per cause di forza maggiore e calamità

b) la programmazione di una adeguata fascia di uso degli impianti per soggetti individuati dall'Amministrazione Regionale per attività di rilevanza sociale e di interesse pubblico.



b) gli utenti che già usufruiscono del servizio di rimessaggio hanno diritto di continuare il rapporto con il gestore aggiudicatario e hanno tempo anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione sottoscritta dall'aggiudicatario e la Regione Abruzzo, per poter rescindere dal rapporto di autorizzazione al rimessaggio;

Art. 4 (Profili economici)

1. Al soggetto affidatario compete assicurare il regolare funzionamento della struttura assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali, di funzionamento e di manutenzione ordinaria ad esclusione di quelli relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti stessi. Gli interventi di manutenzione ordinaria a carico del soggetto affidatario sono quelli tassativamente indicati nel disciplinare (All.B). Ad esso competeranno pertanto tutte le entrate derivanti dall'uso dell'impianto affidato in gestione ivi comprese le tariffe di rimessaggio, di accesso ed i prezzi per le attività rese.

2. Il soggetto affidatario, nella determinazione delle tariffe, dovrà avere cura di salvaguardare le condizioni di equità e di parità di trattamento per tutti gli interlocutori e, per alcune categorie di utenti prevedere tariffe ridotte o particolarmente vantaggiose, (anziani, diversamente abili, ragazzi e giovani), comunque con la finalità di favorire al massimo l'utilizzazione dell'impianto. Le tariffe applicate dovranno essere esposte a cura del soggetto affidatario presso gli impianti e in luoghi aperti al pubblico e comunicate annualmente all'Amministrazione Regionale.

3. L'Amministrazione Regionale potrà utilizzare gratuitamente l'impianto a suo insindacabile giudizio - per manifestazioni sportive e non, organizzate direttamente. A tale scopo dovrà essere dato al soggetto affidatario un preavviso di almeno otto giorni. Tale utilizzo potrà avvenire esclusivamente in caso di non concorrenza di attività ufficiale dell'affidatario (gare - campionati – allenamenti – utilizzazione da parte di terzi).

4. Fermo restando gli impegni derivanti dall'attività ufficiale del soggetto affidatario (gare – campionati – allenamenti – utilizzazione da parte di terzi) e comunque nel rispetto per quanto possibile delle ordinarie esigenze di utilizzo dell'affidatario medesimo, l'Amministrazione Regionale, si riserva, per carezza documentata di spazi alternativi, la possibilità di fare utilizzare, alle tariffe vigenti, l'impianto da parte di Società, Federazioni ed enti di promozione sportiva per l'espletamento dell'attività ufficiale.

5. Il soggetto affidatario corrisponde all'Amministrazione Regionale per l'attività di gestione oggetto della presente convenzione, l'importo di € _____ annui per tutta la durata contrattuale, fermo restando il rispetto dei vincoli di cui all'art. 3 e che dovranno comunque essere completamente adempiuti tutti gli obblighi di cui al seguente art. 5.

6. Il corrispettivo reso all'Amministrazione Regionale dal soggetto affidatario ai sensi del precedente comma è pagato in un'unica soluzione entro il 31 Ottobre di ciascun anno di affidamento.

Art. 5 (Obblighi specifici in capo al soggetto affidatario)

1. Il soggetto affidatario è tenuto a dare adempimento ai seguenti obblighi:

a) conduzione tecnica e funzionale degli impianti da parte di un responsabile il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Regione, con assunzione a proprio carico delle spese per il personale ed i volontari;



- b) pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza degli impianti;
- c) apertura e chiusura degli impianti e la sorveglianza degli accessi ai medesimi;
- d) conduzione degli impianti tecnologici e fornitura dei prodotti e materiali necessari;
- e) piccola manutenzione e manutenzione ordinaria rilevante, con interventi definiti in termini specifici nel disciplinare (All. B);
- f) le imposte, tasse e costi per le autorizzazioni, comprese quelle commerciali.

2. Le spese e le relative utenze per le forniture di energia elettrica, acqua, riscaldamento o prodotti per il riscaldamento degli impianti, di pulizia e igienizzazione dei servizi, raccolta dei rifiuti oggetto dell'affidamento in gestione, e quant'altro necessario al funzionamento ed all'utilizzo degli impianti, gravano sul soggetto affidatario e devono essere intestate ad esso entro trenta giorni dalla sottoscrizione del relativo contratto pena l'immediata revoca della concessione. Le spese di voltura saranno a carico dell'affidatario.

Art. 6

(Obblighi specifici in capo all'Amministrazione)

1. Costituiscono obblighi in capo all'Amministrazione Regionale la realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria nonché gli interventi non indicati nel disciplinare (All.B).

Art. 7

(Responsabilità)

1. Il soggetto affidatario è l'unico e solo responsabile della gestione e del funzionamento dell'impianto, dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi.

2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, il soggetto affidatario in particolare solleva l'Amministrazione Regionale da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente a tali rapporti. Esso inoltre è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che possa derivare alle persone e alle cose a seguito dell'uso dell'impianto, sollevando quindi l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio della gestione.

3. A fini di garanzia di quanto previsto dai precedenti commi 1 e 2, il soggetto affidatario si impegna a trasmettere al Regione Abruzzo idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e cose derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'impianto in gestione o all'estensione di eventuali polizze assicurative analoghe, per la copertura dell'attività svolta nell'impianto, con massimali pari ad € 1.500.000,00.

4. Il soggetto affidatario, a garanzia definitiva degli obblighi e degli oneri riconducibili alla presente convenzione, provvede a costituire fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale totale, escutibile a prima richiesta, senza l'obbligo di preventiva escussione del debitore principale e con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. Tale fideiussione deve essere consegnata alla Regione Abruzzo all'atto della firma della presente convenzione. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente convenzione, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Regionale avesse sostenuto o debba sostenere per manutenzioni, reintegrazione e rinnovi in sostituzione del soggetto affidatario inadempiente e di maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati. Il soggetto affidatario è obbligato a reintegrare immediatamente la cauzione di cui l'Amministrazione Regionale abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata della convenzione. La cauzione definitiva resta vincolata per sei mesi oltre la durata o vigenza della convenzione e sarà svincolata subordinatamente alla intervenuta consegna della struttura.



risarcimento da parte del soggetto affidatario di eventuali danni ed ammanchi, ad avvenuta dimostrazione della tacitazione da parte del soggetto aggiudicatario stesso di eventuali crediti vantati da fornitori o esecutori o prestatori di lavoro, ed in ogni caso alla intervenuta verifica della ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi posti a carico del soggetto affidatario.

Art. 8

(Inadempimenti e penalità - Risoluzione della convenzione)

1. In ogni caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del soggetto aggiudicatario, lo stesso è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Regionale una penalità quantificata in base alla gravità ed alla reiterazione degli inadempimenti tra un minimo di €.100,00 ed un massimo di €. 500,00.

2. L'Amministrazione Regionale al di fuori dei casi di cui al comma 1° del presente articolo, può, a proprio giudizio insindacabile, risolvere la presente convenzione con effetto immediato, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori danni, qualora:

- a) il soggetto aggiudicatario reiteri inadempimenti non gravi in termini continuativi tali da comportare sostanziali disfunzioni gestionali per l'impianto, a danno dei fruitori dello stesso;
- b) insorgano comprovate e serie disfunzioni nella gestione imputabili al soggetto aggiudicatario tali da pregiudicare l'esercizio delle attività dell'impianto anche con riferimento a situazioni di carattere igienico sanitario;
- c) il soggetto aggiudicatario operi od ometta attività in modo tale da comportare inadempimenti gravi come di seguito specificato:

Definizione dell'inadempimento Caratteristiche dell'inadempimento

Inosservanza reiterata degli obblighi di cui alla presente convenzione, previa applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 per almeno 2 volte.

Il gestore, sebbene formalmente diffidato, non adempie per n. 2 volte agli obblighi a fianco indicati senza addurre oggettive e motivate giustificazioni o impedimenti

Art. 9

(Verifiche e controlli)

1. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di verificare il rispetto degli elementi di disciplina definiti nella presente convenzione, anche mediante controlli specifici, affidati a propri incaricati, i quali avranno libero accesso all'impianto in ogni orario.

Art. 10

(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non precisato nelle disposizioni della presente convenzione si applica quanto disposto:

- a) dalla normativa vigente, in materia di impianti sportivi (disposizioni inerenti la sicurezza, la funzionalità per l'attività sportiva secondo parametri CONI, ecc.);
- b) dal regolamento regionale, ove vigente, in ordine alle modalità di gestione;
- c) dal Codice Civile, per quanto riguarda i profili pattizi.

2. Le parti danno atto che l'esecuzione della prestazione oggetto della presente convenzione non comporterà alcun costo per la riduzione dei rischi da interferenza, ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del medesimo D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, in quanto:

- non essendo prevista (nell'espletamento del servizio affidato presso gli impianti in oggetto) compresenza del personale del soggetto aggiudicatario e di quello dell'Amministrazione Regionale, non vi sarà alcun interferenza fra essi;
- essendo prevista la compresenza, presso gli impianti in oggetto, del pubblico e del personale del soggetto aggiudicatario, nell'espletamento delle sole funzioni di pulizia, da svolgersi garantendo il divieto di accesso del pubblico ai locali oggetto di pulizia,



la pulizia stessa), e vigilanza sul pubblico stesso, tale compresenza (ed eventuale interferenza) non genererà rischi relativi alla sicurezza dell'impianto, ma forse li ridurrà.

Art. 11
(Risoluzione delle controversie)

1. Le controversie che insorgessero in relazione alla attuazione ed all'interpretazione della presente convenzione tra l'Amministrazione Regionale e il soggetto aggiudicatario, non risolubili in via bonaria, sono di competenza del Foro di L'Aquila. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12
(Spese relative alla convenzione)

1. Tutte le eventuali spese relative a tasse, imposte, tributi in genere, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Data,

La Società/Associazione/Ente Aggiudicatario

Regione Abruzzo

Specificatamente si approvano ai sensi dell'Art. 1341 del C.C. le seguenti clausole: Artt. 2,3,4,5,6,7,8,9,11,12.

La Società/Associazione/Ente Aggiudicatario

Regione Abruzzo





ALLEGATO D

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA



Oggetto: BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE, SECONDO LE PREVISIONI DELL'ART.45-BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, L' ATTIVITÀ DI GESTIONE DI CUI ALLA LICENZA DI CONCESSIONE N- 59/2008 DEL 15/07/2008, OVVERO "MANTENERE UNA ZONA DI ALAGGIO, SOSTA E RIPARAZIONI NATANTI DA DIPORTO, SCIVOLO ED ARGANO PER NATANTI, N.3 FABBRICATI PER RICOVERO ATTREZZI, SERVIZI ED UFFICI" NELL' AREA DI DEMANIO PORTUALE "LIDO SARACENI" IN ORTONA (CH), ATTRAVERSO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA. DGR N. 841 DEL 15/12/2016 E DETERMINA DIRIGENZIALE N. DPH002/22 DEL 20/01/2017-

Il sottoscritto
 nato il..... a
 documento identità n. rilasciato da
 il..... con scadenza il
 in qualità di.....
 della Società/Associazione/Ente.....
 con sede in.....(CAP).....
 vian. indirizzo mail:
 indirizzo PEC Telefono Fax.....
 con codice fiscale n.....
 con partita IVA n.....

legittimato ad impegnare la suddetta Società/Associazione/Ente

DICHIARA

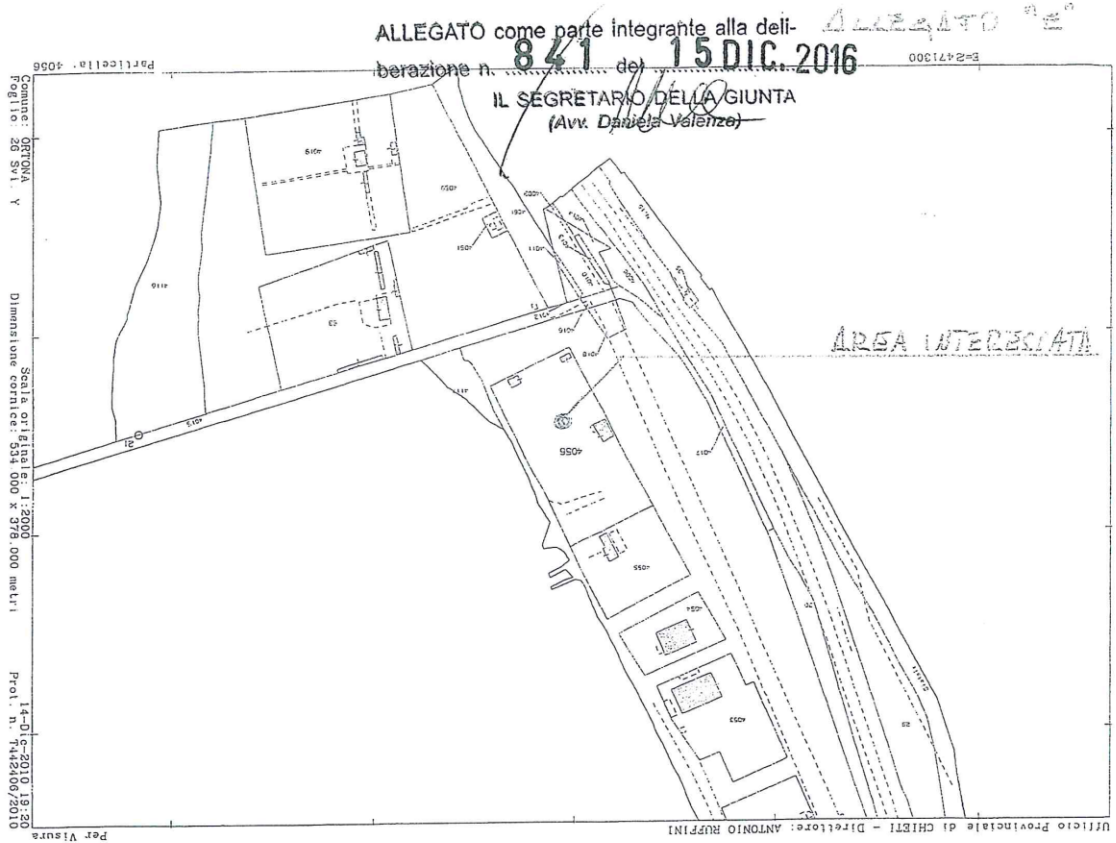
di accettare senza alcuna riserva né restrizione tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando in oggetto e suoi allegati ed offre quale corrispettivo annuo quanto segue:

IMPORTO ANNUO IN CIFRE	IMPORTO ANNUO IN LETTERE
€	(Eu.)

Li

Firma e timbro per conferma ed accettazione

.....



Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio provinciale di Chieti		Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.f.v. in Comune di Ortona Via Della Cervana _____	Identificativi Catastali: Sezione: _____ Foglio: 26 Particella: 4154 Subalterno: _____	Compilata da: Coppa Fabio Iscritto all'albo: Geometri Prov. Pescara N. 1318
---	--	---	--	---

Schema n.1 Scala 1:500

via della Cervana

Piano Terra
h = 2.40 mt.

Per copia conforme all'originale.
 Documento composto da n. 1 pagine (10) precede
 numerate dal pag. _____ a pag. _____
 Pescara, li 23/11/16
 (Il Funzionario)

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPH003/299
**Art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 -
approvazione graduatoria e impegno di
spesa 2016.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTO:**

- la L. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 14/09/1999 n. 77 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo"; ed in particolare gli artt. 24 e 42;
- la L.R. 25 marzo 2002 n. 3 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- la L. 190/2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art.40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/ CE e 2007/60/ CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)";
- il Decreto n. 2/Reg del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/ CE e 2007/60/ CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza,

Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)"; pubblicato sul BURAT ordinario n. 10 del 12 marzo 2014 come modificato dal Decreto n. 2/Reg del 27.4.2015;

- la L.R. 19-01-2016, n. 5 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016)", pubblicata nel B.U. Abruzzo 22 gennaio 2016, n. 11 speciale;
- la L.R. 19-01-2016, n. 6 "Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018" pubblicata nel B.U. Abruzzo 22 gennaio 2016, n. 11 speciale;
- la L.R. 38/16 recante: "Disposizioni in favore dei Centri di Ricerca del settore agricolo. Interventi a sostegno del Settore della Cultura e della Formazione. Interventi a favore dei Comuni colpiti da avversità atmosferiche e ulteriori disposizioni urgenti. Disposizioni in materia di protezione civile", pubblicata nel B.U. Abruzzo 25 novembre 2016, n. 148.

RILEVATO che:

- con determine n. DPB007/18 del 01.03.2016, DPB007/76 del 13.07.2016 e DPB007/106 del 29.09.2016 sono state fatte variazioni compensative tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, destinando la somma di euro 177.000,00 al capitolo 61620 denominato "Contributi ad Enti pubblici e privati per la collaborazione alla organizzazione di convegni, congressi ed altre manifestazioni";
- l'art 10 della LR 38/16 "Rifinanziamento della L.R. n. 35/1978, della L.R. n. 55/2013 e della L.R. n. 46/2014" prevede uno stanziamento di euro 211.200,00 per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni afferenti al settore della cultura di cui all'articolo 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 (Legge europea regionale 2013);

- l'importo di cui al comma precedente è destinato per euro 35.000,00 allo scorrimento delle graduatorie degli avvisi pubblici di cui all'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 666 del 20 ottobre 2016;
- lo stanziamento complessivo sul capitolo 61620 è pari a 212.000,00;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 20 ottobre 2016 è stato approvato l'atto di indirizzo con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi in oggetto;
- con determinazione DPH003/240 del 24 ottobre 2016 è stato approvato l'avviso per l'erogazione di contributi in favore delle manifestazioni culturali realizzate nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013;
- l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'art.40 della L.R. 18 dicembre 2013, n.55 per l'annualità 2016, approvato con DPH003/240 del 24.10.2016 elenca agli articoli 3 "Eventi ammissibili e non ammissibili" e 7 "Modalità e termini di presentazione delle domande" le cause di inammissibilità delle istanze alla successiva fase di valutazione; e al comma 8 dell'articolo 12 "Graduatorie beneficiari e accettazione contributo" dispone che il sostegno regionale viene assicurato prioritariamente alle istanze utilmente collocate nella graduatoria dei grandi eventi, destinando il solo eventuale importo residuo al finanziamento degli eventi di rilevanza minore;
- con determinazione DPH003/146 del 16 dicembre 2016 sono stati nominati i membri della commissione tecnica di cui all'art. 8 del Reg 2/2014.

DATO ATTO che:

- il Servizio tenuto conto della complessità dell'istruttoria e delle disposizioni dell'art. 12, comma 8 dell'avviso, al fine del contenimento dei tempi procedurali, ha proceduto preliminarmente all'istruttoria delle istanze presentate per il finanziamento di "Grandi Eventi";
- sono pervenute n. 86 istanze di contribuzione per i Grandi Eventi;

- dalla verifica preliminare sono risultate ammissibili alla successiva fase di valutazione n. 38 istanze relative ai Grandi Eventi;
- dalla medesima verifica preliminare, è emersa la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di n. 48 istanze;
- la Commissione di Valutazione il giorno 30 dicembre 2016 ha concluso i lavori di valutazione delle istanze relative ai Grandi Eventi.

RITENUTO:

- di dover prendere atto, in considerazione della priorità prevista dall'art. 12, comma 8 dell'avviso, delle risultanze dell'attività di valutazione condotta dalla commissione tecnica di cui all'art. 8 del Reg 2/2014, quale risulta dall'allegato A (graduatoria istanze grandi eventi) approvata dalla suddetta commissione in data 30.12.2016 contenente l'indicazione dei contributi provvisoriamente concessi ai singoli beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover prendere atto delle risultanze dell'attività di valutazione delle proposte relative ai Grandi eventi quali risulta dall'allegato B (elenco istanze non aventi i requisiti di grandi eventi) che non presentano almeno due della caratteristiche ex art 6 del Reg 2/2014 e ss.mm.ii, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover prendere atto delle risultanze dell'attività di istruttoria preliminare sulle proposte relative ai Grandi eventi quali risultano dall'allegato C (elenco istanze grandi eventi non ammissibili), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere alla pubblicazione del presente atto, completo di allegati, nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale della Regione Abruzzo e del Portale Cultura;
- procedere alle previste comunicazioni ai soggetti le cui istanze non risultano ammissibili;
- dover impegnare la somma di € 212.000,00 sul cap. 61620 "Contributi ad enti pubblici e privati per la collaborazione alla organizzazione di convegni, congressi ed altre

manifestazioni afferenti al settore della cultura” del bilancio esercizio 2016 della Regione Abruzzo.

RITENUTO altresì:

- che ai fini del rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i contributi predetti rientrano fra gli aiuti individuali (come da definizione ex art. 2 n. 14 del Reg. 651/2014) concedibili nell'ambito di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti (de minimis) e che in tal senso è assicurato il rispetto delle condizioni dei cui al regolamento citato, in particolare per il rispetto del campo di applicazione, del concetto di impresa unica, del rispetto del massimale concedibile, (ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2), nonché delle condizioni di trasparenza, cumulo e controllo di cui rispettivamente agli articoli 4, 5 e 6 dello stesso regolamento europeo
- che ai fini dei controlli sul concetto di impresa unica, del massimale complessivo concedibile e dei possibili cumuli dovrà essere utilizzata la modulistica per le c.d. Dichiarazioni (de minimis), per impresa controllante e impresa controllata, come approvate dalla DGR n. 232 del 07 aprile 2014;
- che ai fini del rispetto della Condizionalità ex ante Aiuti di Stato è necessario inserire fra i meccanismi di controllo e monitoraggio l'obbligo di provvedere a registrare tutte le informazioni riguardanti l'applicazione del regolamento europeo (de minimis) sulla banca dati esistente del MISE BDA - Banca Dati Anagrafica (nel futuro Registro Nazionale degli Aiuti di Stato), ai sensi di quanto disposto con DGR n. 538 del 26 agosto 2014;
- di dover dare atto che il Servizio Beni e Attività Culturali provvederà alle verifiche necessarie per la liquidazione dei contributi nel rispetto delle disposizioni che regolano gli aiuti de minimis.

VISTA la Circolare n. 22 del 29/7/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nella quale viene chiarita la non applicabilità dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, al semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituiscono adempimento di un'obbligazione contrattuale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

- **di approvare**, quali parti integrante e sostanziali del presente provvedimento;
 - la graduatoria delle istanze grandi eventi di cui all'allegato A, con l'indicazione dei contributi provvisoriamente concessi ai singoli beneficiari;
 - l'elenco delle istanze non aventi i requisiti di grandi eventi di cui all'allegato B;
 - l'elenco delle istanze grandi eventi non ammissibili di cui all'allegato C.
- **impegnare** in favore dei beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; la somma di € 212.000,00 concessa per l'esercizio 2016, con imputazione sullo stanziamento del Cap. 61620, come da seguente ripartizione del piano dei conti

Importo	Capitolo	Cod piano dei conti	
16.000,00	61620	Trasferimenti correnti a Comun	U.1.04.01.02.003
2.000,00	61620	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	U.1.04.01.01.002
5.309,76	61620	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	U.1.04.01.02.019
188.690,24	61620	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001

- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale alla registrazione dell'impegno di spesa per l'importo di € 212.000,00 a valere sullo stanziamento di competenza del capitolo cap. 61620 "Contributi ad enti pubblici e privati per la collaborazione alla organizzazione di convegni, congressi ed altre manifestazioni afferenti al settore della cultura" del bilancio 2016 della Regione Abruzzo.
- **di dare atto** che il Servizio Beni e Attività Culturali provvederà con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti.
- **di rendere noto** che ai sensi e per gli effetti della legge 7.8.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrative diritto di accesso ai documenti amministrativi" il responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Tentarelli.
- **di pubblicare**, a cura del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 la presente Determinazione dirigenziale sul sito web della Regione Abruzzo - Sezione Amministrazione Aperta e Trasparenza.
- **di disporre** che il presente provvedimento:
 - venga inserito nella raccolta Ufficiale delle determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali;
 - venga trasmesso al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio e
 - venga trasmesso al Servizio Ragioneria Generale per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Tentarelli

Segue Allegato

GRADUATORIA ISTANZE GRANDI EVENTI

ALLEGATO A

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

n. pratica	Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	TITOLO	PERIODICITA'	RILEVANZA	RISORSA	PERSONALITA'	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	PREV. PRES.	SPESA NA.	PREV. AMM.	CONTRIBUTO PROVVISORIA MENTE CONCESSO	PROGRESSIVO
33	0090587/16	10/11/2016	ISTITUTO DI ISTR. SUP. OVIDIO SULLMONA	XVII CERTAMEN OVIDIANUM SULLMONENSE	5	5	5	2	5,00	22,00	28.064,31		28.064,31	2.000,00	2.000,00
15	0094077/16	15/11/2016	ENTE MORALE SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA L. BARBARA	STAGIONE TEatraLE 2016	5	5	3	3	5,00	21,00	216.000,00	38.000,00	178.000,00	25.000,00	27.000,00
37	0094650/16	17/11/2016	SOCIETA' DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCIPELLI	STAGIONE CONCERTISTICA ANNO 2016	5	6	3	2	5,00	21,00	100.000,00		100.000,00	21.000,00	48.000,00
25	0097089/16	17/11/2016	COMUNE DI SPOLTTORE	SPOLTTORE ENSEMBLE 2016 - XXIV EDIZIONE	5	5	2	2	5,00	19,00	65.892,66		65.892,66	14.000,00	62.000,00
10	0094595/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE MUSICALE MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO	CONCERTI SOTTO LE STELLE - 23 ^a EDIZIONE	5	4	3	3	3,78	18,78	80.731,17		80.731,17	20.000,00	82.000,00
3	0094785/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FEMMINILE DEL MEDITERRANEO	MUSICA E SOCIETA'	0,6	5	5	3	5,00	18,60	23.670,36	1.201,70	22.468,66	814,02	82.814,02
12	0094572/16	16/11/2016	ACCADEMIA MUSICALE MARINO DA CARIMANICO	30 ^a FESTIVAL DELLA VALLE DELL'ORFENTO	5	6	3	2	2,40	18,40	75.367,20		75.367,20	16.000,00	98.814,02
46	0089397/16	09/11/2016	ASSOCIAZIONE ACS ABRUZZO SPETTACOLO	INTERFENZE XI EDIZIONE	2,2	5	4	2	5,00	18,20	100.000,00		100.000,00	21.000,00	119.814,02
18	0093968/16	15/11/2016	BEAUTY CULT EVENTI CULTURALI ITALIANI NEL MONDO	COMERA THIS ITALY ABRUZZO	0,2	6	5	2	5,00	18,20	57.000,00	5.000,00	52.000,00	7.000,00	126.814,02
29	0094850/16	16/11/2016	ISTITUZIONE MUSICALE ABRUZZESE ANDRES SEGOVIA	LA CHITARRA - FESTIVAL INT.LE DELL'ADRIATICO - 21 ^a EDIZIONE	5	5	4	2	1,71	17,71	68.440,60		68.440,60	15.000,00	141.814,02
49	0090732/16	10/11/2016	COMUNE DI CIVITA D'ANTINO	INQUADRANDO I PAESAGGI A CIVITA D'ANTINO PERCORSI D'ARTE LUNGI UN SECOLO	1,4	4	4	2	5,00	16,40	27.602,00		27.602,00	2.000,00	143.814,02
50	0090761/16	10/11/2016	ACCADEMIA EUROPEA DI ARTE ROMANI	23 FESTIVAL ALEXIAN AND INTERNATIONAL FRIEND	5	4	4	3	0,20	16,20	75.000,00		75.000,00	16.000,00	159.814,02
28	0094850/16	16/11/2016	FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS	150 ^a ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI BENEDETTO GROCE	0,2	5	4	2	5,00	16,20	36.929,26	2.410,76	34.518,50	5.000,00	164.814,02
9	0094613/16	16/11/2016	FONDAZIONE ERNESTO GIAMMARCO	LA FESTA DEL RITORNO. L'ABRUZZESE IN ITALIA E FLORI D'ITALIA. A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI ERNESTO GIAMMARCO	0,2	5	3	3	5,00	16,20	9.000,00	450,00	8.550,00	309,76	165.123,76
20	0092017/16	11/11/2016	MUBAQ - MUSEO DEI BAMBINI L'AQUILA	ETNORAMI - XII EDIZIONE	2,6	5	4	2	2,41	16,01	9.200,00	2.000,00	7.200,00	260,85	165.384,63
55	0091644/16	11/11/2016	ASS VASTO SIREN FESTIVAL	VASTO SIREN FESTIVAL 2016 - 3 EDIZIONE	0,60	6	6	3	0,00	15,60	123.424,00		123.424,00	22.000,00	187.384,63
45	0089390/16	09/11/2016	ASS CULTURALE I GUARDIANI DELL'OCA	FESTA INTERNAZIONALE DEGLI GNOMI	2,6	2	4	2	5	15,60	97.000,00		97.000,00	21.000,00	208.384,63
34	0080388/16	10/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGONO	XXIV CONCORSO INT.LE DI PITTURA E SCULTURA PREMIO G. D'ANNUNZIO	5	4	3	2	0,00	14,00	20.887,50	8.450,00	12.437,50	450,60	208.835,24
14	0094021/16	15/11/2016	ASSOCIAZIONE LIBERA DELLE ARTI	STAGIONE CONCERTISTICA COLIBRI ENSEMBLE	0,8	4	3	3	3,05	13,85	92.104,00	500,00	91.604,00	21.000,00	
30	0094859/16	16/11/2016	ASS. CULT. SETTEMBRE LANCIANESE	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'ARRIVO DELLE CORONE	0,4	4	4	0	5,00	13,40	94.000,00		94.000,00	21.000,00	
53	0091327/16	10/11/2016	IST NAZIONALE TOSTIANO	VI CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO FP TOSTI	1,2	5	4	3	0,00	13,20	50.000,00		50.000,00	6.000,00	
59	0091584/16	11/11/2016	ASS CULT MENTE LOCALE	FLA PESCARA FESTIVAL XIV EDIZIONE	2,8	4	3	2	0,00	11,80	55.000,00		55.000,00	8.000,00	
52	0091221/16	10/11/2016	ASS CULT CLUB 54	EZO SCALINI 2016	2,4	3	4	2	0,00	11,40	56.791,00		56.791,00	9.000,00	



SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

ALLEGATO B

ELENCO ISTANZE NON AVENTI I REQUISITI DI GRANDE EVENTO

n. pratica	Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	TITOLO	MOTIVO DI INAMMISSIBILITA'
4	0094783/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DEGLI ORFEI	XII FESTIVAL INT.LE DI MUSICA ANTICA	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
7	0094746/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE IL FIUME E LA MEMORIA	IL FIUME E LA MEMORIA	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
13	0094465/16	16/11/2016	PRO LOCO PAGLIETA	SENTIERI D'AUTUNNO 2016 - 13° EDIZIONE	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
22	0091979/16	11/11/2016	ASS. PRO LOCO CIVITELLA ROVETO	LUNGO ANTICHE RUE	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
27	0094832/16	16/11/2016	COMITATO VIVERE GESSOPALENA	MONGOLFIERE NELLA MAJELLA ORIENTALE 1° EDIZIONE	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
40	0088230/16	08/11/2016	PESCASSEROLI E' W	FESTA DEGLI ALBERI 2016	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
48	0090743/16	10/11/2016	COMUNE DI MARTINSICURO	VII MANTIN BOOK E VIII PREMIO LETTERARIO MARTINSICURO	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
51	0091076/16	10/11/2016	ASS EVENTI MONTANI	OVINDOLI MOUNTAIN FESTIVAL 2016	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
54	0091449/16	11/11/2016	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	VIAGGI SENZA FRONTIERE	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento
56	0091857/16	11/11/2016	COMUNE DI AVEZZANO	SETTIMANA MARSICANA	ART. 6 REG 2/2014 non presenta le caratteristiche di Grande Evento



ELLENCO ISTANZE GRANDI EVENTI NON AMMISSIBILI

ALLEGATO C

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

n. pratica	Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	TITOLO	MOTIVO DI INAMMISSIBILITA'
1	0091988/16	11/11/2016	A.R.C.A. ASS. REG.LE CORI D'ABRUZZO	OFFICINA CORALE DEL FUTURO	GIA' FINANZIATO DGR 949 DEL 30.12.2016
2	0089851/16	09/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE INDIROCKET	INDIROCKET: PREVISIONI E FESTIVAL 2016	GIA' FINANZIATO DGR 949 DEL 30.12.2016
5	0094772/16	16/11/2016	COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO	41ª EDIZIONE PALIO DELLE PUPE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
6	0094755/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA BENEDETTO MARCELLO	MUSICALMENTE 2016	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
8	0094754/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE CINEFORUM TERAMO	CINERAMIA XII EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
11	0094585/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE ABRUZZO ONTARIO	ATRI CUP 2016 - XXX EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
16	0094014/16	15/11/2016	SIMT - COOPERATIVA SOCIALE	CHI VIVE? UOMINI DIVENTATI BRIGANTI	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
17	0092609/16	14/11/2016	ASSOCIAZIONE CARNEVALE D'ABRUZZO	61ª EDIZIONE CARNEVALE D'ABRUZZO	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
19	0092086/16	11/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERAMO NOSTRA	XXI PREMIO INT.LE DELLA FOT. CINEMATOGRAFICA G. DI VENANZO	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
21	0092004/16	11/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELLEDIENNE	FESTIVAL CITTA' DI AVEZZANO - 22ª EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
23	0091985/16	11/11/2016	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI D'ANGIO'	XI ED. PREMIO INT.LE D'ANGIO'	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
24	0092175/16	11/11/2016	ASSOCIAZIONE TANGOJAZZ	INTERNATIONAL LAQUILA TANGO FESTIVAL & MARATHON V EDIZIONE	FLUORI TERMINE. ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS E PRIVA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
26	0094801/16	16/11/2016	ENTE PUBBLICO CENTRO STUDI IGNAZIO SILONE	I PAESAGGI EMOTIVI DI IGNAZIO SILONE	FLUORI TERMINE. ESCLUSO ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
31	0095709/16	17/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUNTAGNINAZZ	FESTIVAL INT.LE MUNTAGNINAZZ 2016 - X EDIZIONE	GIA' FINANZIATO LR 38/2016 ART 7 E 9
32	0094847/16	16/11/2016	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	IL DIO DI MIO PADRE - FESTIVAL LETTERARIO DEDICATO A JOHN FANTE 11ª EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
35	0090607/16	10/11/2016	ASS. MUS. MARIA CANIGLIA ONLUS	33° CONCORSO INT.LE DI CANTO MARIA CANIGLIA	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
36	0090650/16	10/11/2016	ASS. CAMERATA MUSICALE SULLOMNESE ONLUS	63ª RASSEGNA CONCERTISTICA 2016	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
38	0096423/16	17/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALABAMA EVENTI	GOSPODIN CON CLAUDIO SANTAMARIA	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS E MOBELLO A NON CONFORME
39	0090612/16	10/11/2016	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	FERRAGOSTO FRANCAVILLESE DAL 15 AL 18 AGOSTO	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
41	0087828/16	08/11/2016	ASS. ISTITUTO CINEMATOGRAFICO DELL'AQUILA "LA LANTERNA MAGICA"	CINEMA E PSICHIATRIA	GIA' FINANZIATO LR 38/2016 ART 7 E 9
42	0088211/16	08/11/2016	COMUNE DI RIVISONDOLI	65 ED. PRESEPE VIVENTE DI RIVISONDOLI ANNO 2016	GIA' FINANZIATO DGR 949 DEL 30.12.2016
44	0088316/16	08/11/2016	COMUNE DI PESCIASSEROLI	PREMIO NAZIONALE DI CULTURA BENEDETTO CROCE XI EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 2 REG 2/2014
47	0090691/16	10/11/2016	COMUNE DI VILLA SANTAMARIA	38 RASSEGNA DEI CUOCHI VILLA SANTAMARIA	GIA' FINANZIATO LR 38/2016 ART 6
57	0090636/16	10/11/2016	ASS. CULTURALE GIOSTRA CAVALLERESCA	GIOSTRA CAVALLERESCA DI SULLMONA	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
58	0107711/16	29/11/2016	ASS. MUSIC & EVENTS PRODUCTIONS	TEATE WINTER FESTIVAL	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
60	0090756/16	10/11/2016	ASS. CULTURA SAN PIETRO DELLA JENCA	IL BORGIO DI SAN PIETRO DELLA JENCA ED IL SANTUARIO DI SAN GIOVANNI PAOLO II TRA FEDE,	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS E ART 3 COMMA 3 DEL REG 2/2014 PLURALITA' DI EVENTI
61	0092646/16	14/11/2016	DMC GRAN SASSO	PI-GRAL PIATTAFORMA UNICA DI EVENTI DELLA DESTINAZIONE GRAN SASSO LAGA	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS E ART 3 COMMA 3 DEL REG 2/2014 PLURALITA' DI EVENTI
62	0092332/16	11/11/2016	ASS. MUSICALE BLU BAR	BLUBAR FESTIVAL 2016	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
63	0090902/16	10/11/2016	FONDAZIONE PICCOLA OPERA CHARITAS ONLUS	IL MEETING INTERNAZIONALE ART THAT CARES	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
64	0090640/16	10/11/2016	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI L'AQUILA	EREMI ARTE: PERCORSI TRA ARTE, NATURA E SPIRITUALITA'	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
65	0090547/16	10/11/2016	FIDAS PESCARA DONATORI DI SANGUE ONLUS	NATALE IN FIDAS	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS
66	0097982/16	08/11/2016	ASS. PROLOGO TOTTEA	NOTTE AZZURRA 2016 - X EDIZIONE	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - MANCA ALLEGATO C DICHIARAZIONE DE MINIMIS E FINANZIATO LR 38/16 ART 7 E 9
67	0090954/16	10/11/2016	COMUNE DI ATRI	ACT AZIONE TERRITORIALE CULTURALE	FLUORI TERMINE
68	0108326/16	30/11/2016	FONDAZIONE TANTURRI	XLIII PREMIO SCANNO PROV L'AQUILA RICCARDO TANTURRI	FLUORI TERMINE
69	0092187/16	11/11/2016	COMUNE CAMPO DI GIOVE	CAMPO DI NOTE	FLUORI TERMINE
70	0093009/16	15/11/2016	I ACT DRAMMATEATRO	POPOLI DEI TEATRI / TEATRO E ALTRI LUOGHI	FLUORI TERMINE. INOLTRE L'EVENTO SI SVOLGE NEL 2017
72	0094219/16	16/11/2016	COMUNE DI CASTEL DI SANGRO	VIAGGI SENZA FRONTIERE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
73	0090856/16	10/11/2016	ASS. L'IDEA DI CLEVES	11. L'AQUILA FILM FESTIVAL	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
74	0091086/16	10/11/2016	ASS. CULT. CIVITA DELL'ABBADIA	MOSTRA STORICO DOCUMENTARIA "LA MEMORIA STORICA RICOMPOSTA. TESTIMONIANZE DELL'ANTICO GRANDEZZA DI DUE ABBAZIE"	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
75	0094741/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE PADRE CANDIDO DONATELLI	XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE BANDE MUSICALI E MAJORETTES	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
76	0090752/16	10/11/2016	COMUNE DI CELANO	KIMERA ROCH IL WEEKEND DEL CASTELLO	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
77	0091200/16	10/11/2016	ASS. CULT. SULLMONA CINEMA	XXXIV SULLMONA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL SIFF	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
78	0091326/16	10/11/2016	COMUNE DI TAGLIACOZZO	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MEZZA ESTATE ANNO 2016 XXXII EDIZIONE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
79	0094704/16	16/11/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENNIO FLAIANO	43 PREMI INTERNAZIONALI ENNIO FLAIANO	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
80	0095736/16	17/11/2016	COMUNE DI CHIETI	17 SETTIMANA MOZARTIANA CHIETI	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014



ELENCO ISTANZE GRANDI EVENTI NON AMMISSIBILI

ALLEGATO C

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

n. pratica	Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	TITOLO	MOTIVO DI INAMMISSIBILITA'
81	0091318/16	10/11/2016	IST. INTERNAZ. DEL TEATRO DEL MEDITERRANEO - SEZ. ITALIANA	EMERGENZE MEDITERRANEE	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
82	0091487/16	11/11/2016	ASS CULT. ANTIQUA	FRATE TOMMASO DA CELANO UNA VITA PER FRANCESCO	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
83	0091143/16	10/11/2016	ABRUZZO AVVENTURE	POPOLI E TERRE DELLA LANA	INAMMISSIBILE ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
84	0092860/16	14/11/2016	ACCAIA ABRUZZESE DEL PEPERONCINO PICCANTE DI FILETTO	XI FESTIVAL DEL PEPERONCINO PICCANTE DI FILETTO	ESCLUSO ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
85	0091491/16	11/11/2016	ASS PROM SOC. I GIRASOLI	INSEGNARE AGLI STUDENTI SORDI ...	ESCLUSO ART 3 COMMA 3 REG 2/2014
86	0091593/16	11/11/2016	FITARCO	DONARE UN SORRISO	FUORI TERMINE + DOCUMENTO IN BIANCO
87	0094791/16	4/2/2016	ASS RICOCLAJUN	FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ PER LE ARTI E LE CULTURE	ART 3 COMMA 4 DELL'AVVISO - ALLEGATO A NON CONFORME. INDIRIZZATO AL CONSIGLIO REGIONALE
GE	0086241/16	08/11/2016		CASTELBASSO 2016	RINUNCIATARIO



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI L'AQUILA

Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2013.

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SEDE DI L'AQUILA - PRESIDENTE dott. DOMENICO TAGLIERI

LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996 N° 96

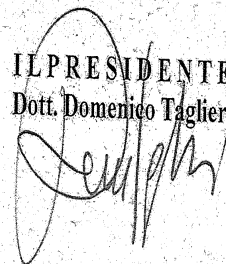
BANDO E.R.P.2013

COMUNE DI L'AQUILA

La Commissione, nelle sedute del 12 e 23 settembre 2016 ha formulato la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Taglieri



BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
1	BOZHIQI	8		8
2	MOHAMED ABDELINAY	8		8
3	DJOLOLO	8		8
4	LEKA	8		8
5	HASEGAN	8		8
6	CIAPA	8		8
7	MORO	8		8
8	STOICA	8		8
9	LAFSAHI	8		8
10	CHOLCO SANCHEZ	7		7
11	SERFINO	7		7
12	IBRAHIMI	7		7
13	BEN SALAH	7		7
14	MORLA	7		7
15	BORSEI	7		7
16	SANDUJ	7		7
17	ONORI	7		7
18	DUNTESCU	7		7
19	MICHETTI	7		7
20	TARANCUTA	6		6
21	KHATIB	6		6
22	MESSINEO	6		6
23	DI GIANNANTONIO	6		6
24	BUCCI	6		6
25	ESMERO	6		6
26	AIETI	6		6
27	KANUSHAJ	6		6

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
28	ARROYO SUBIDO	MARITÉS	6	6
29	NEMATIME MEHARABAT	ALI ALKABAR	6	6
30	BURCA	IOSIF	6	6
31	LAFSAHI	AHMED	6	6
32	MINIRI	SETKI	6	6
33	BRENIS TIRADO	LUYGGI LUIS	6	6
34	PANUAGUA TRUJILLO	TEOFILLA	6	6
35	FORNIARUC	LIJDMILA	6	6
36	PIETROPAOLI	MASSIMILIANO	6	6
37	LOMAS CHALCO	FERNANDO DAVID	6	6
38	SING	SAWINDER	6	6
39	RROKAS	EDISON	6	6
40	ILJAZI	MENSUR	6	6
41	PAZAJ	FATMIR	6	6
42	ORABY	MOHAMED	6	6
43	NEBI	ZURKAMI	6	6
44	SALUSTI	DESIRE'	5	5
45	MACABANTE	EVELIN	5	5
46	MURTAS	PAOLA	5	5
47	EDMAN	AZIZ	5	5
48	LONGO	MANUELA	5	5
49	ABABII	STEFAN	5	5
50	SELEWON	ELZBIETA JIWONA	5	5
51	TIOFACK MEZATIO	SOLANGE	5	5
52	SPRINGEAN	PAVEL	5	5
53	DOS SANTOS	ANGELA MARIA	5	5
54	RIBAJ	MARIETA	5	5

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA L'AQUILA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		PUNTEGGIO		TOTALE
55	MILANI	KATIUSCIA	5	5
56	TARANU	VASILE BOGDAN	5	5
57	DE BIASE	ELISABETTA	5	5
58	TREJO SANCHEZ	CARMEN ROSA	5	5
59	CHINA	FILIPPO	5	5
60	JUREK	BARBARA KATARZYNA	5	5
61	STRINCINI	SIMONETTA	5	5
62	RAICU	GEORGIAN	5	5
63	D'AMORE	VIOLANDA	5	5
64	CHAVEZ YAYE	MARIA AMALIA	5	5
65	NHACHI	MOHAMED	5	5
66	DAVYDA	ANNA	5	5
67	MILANA	MARIO	5	5
68	BARTOLOMUCCI	GABRIELLA	5	5
69	SELLAMI	NOJRA	5	5
70	CIAMPA	VALENTINA	5	5
71	MAEROFF	DRISS	5	5
72	IACONE	SANDRA	5	5
73	SLIMANI	SLIMANE	5	5
74	ZDEB	AGNIESZKA	5	5
75	FERECCA	MASSIMILIANO	5	5
76	MARTELL ASENCIOS	ANGELICA NATALY	5	5
77	MARCHITELLI	MICHELE	5	5
78	WELDTNSAE	MICHAEL	5	5
79	MURTEZANI	UZIRI	5	5
80	SULEJMAN	RASIM	5	5
81	ZAPATA HICIANO	MARISOL	5	5

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
82	BEN SALAH			
83	CUCOS	5		5
84	SCUOTTO	5		5
85	RUZZA	5		5
86	PENNISI	4		4
87	FALCONE	4		4
88	MECAJ	4		4
89	CICCOZZI	4		4
90	BAKHATI	4		4
91	NOYAUX	4		4
92	BOCCIA	4	MARIE EMILIE NOLLA	4
93	LATIFI	4	FILOMENA	4
94	SHABANI	4	ERMETE	4
95	BACCANTE	4	DAIM	4
96	EVTODIENDO	4	RAFFAELLA	4
97	ILIES	4	GALINA	4
98	DAYYDDA	4	CRISTINA	4
99	LAGANA'	4	ANDRYI	4
100	COLAIANNI	4	CONCETTA	4
101	FRENDO	4	ELISABETTA	4
102	VISIONE	4	VALERIE	4
103	GRECO	4	GIULIANA	4
104	SALVATORI	4	ROSSELLA MARIA	4
105	MUZI	4	FEDERICO	4
106	CREANGA	4	MARIA	4
107	MALLIO	4	IONEL	4
108	ZAVODNYUK	4	DOMENICO	4
		4	SVITLANA	4

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
109	OLTEANU	4		4
110	MARKOVA	4		4
111	GREGORI	4		4
112	MIBELLI	4		4
113	GEORGIEVA	4		4
114	BANUSHAJ	4		4
115	ANTONETTI	4		4
116	QUAGLIOZZI	4		4
117	BODOR	4		4
118	MILAZZO	4		4
119	IMEI	4		4
120	XHYMERTI	4		4
121	SCARSELLA	4		4
122	MORDECA	4		4
123	DI BATTISTA	4		4
124	CRETU	4		4
125	BORDIANU	4		4
126	BURCA	4		4
127	ROSSI	4		4
128	KURTISHI	4		4
129	BUJOR	4		4
130	VIRGA	4		4
131	RYADI	4		4
132	CIOBANU	4		4
133	LUSHAJ	4		4
134	SIMINA	4		4
135	PASQUA	4		4

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
136	NOE FLORES	4		4
137	MILANI	4		4
138	KADRII	4		4
139	DALNITIKI	4		4
140	GHINTA	4		4
141	ABOUDINI	4		4
142	OZGA ELZEBIETA	4		4
143	LEKA	4		4
144	CHIRUNET	4		4
145	POPOVICI	4		4
146	BAFTISARI	4		4
147	Perez RODRIGUEZ	4		4
148	MEJA ROBLE	4		4
149	RUFATI	4		4
150	COBZARAU	4		4
151	SPERANDI	4		4
152	BELLAPRIMA	4		4
153	AJADARI	4		4
154	NANNI	3		3
155	CASAMOBILE	3		3
156	GHERGUT	3		3
157	FISCHIONE	3		3
158	ALEKSANDROVA	3		3
159	PUPI	3		3
160	COLISTA	3		3
161	SPINELLI	3		3
162	BRUNO	3		3

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
163	SATURNINI	3	NADIA	3
164	VITTELLO	3	ANDREA	3
165	MARINI	3	LOREDANA	3
166	CUOMO	3	MARIA	3
167	MARCONI	3	GIAMPIERO	3
168	VAINI	3	ALESSANDRO	3
169	MOSCA	3	LUISA	3
170	GRECU	3	ANGELICA CRISTINA	3
171	JACOBONI	3	CLOTILDE	3
172	STEBLAK	3	HANNA	3
173	SURCHICAN	3	ANGELA	3
174	LO IACONO	3	VALERIA	3
175	GHIUJAN	3	ALOIS	3
176	SEBASTIANI	3	LEONINO	3
177	SHABANI	3	ALBERT	3
178	KHARBOUA	3	RACHID	3
179	DI MARCANTONIO PIGNATELLI	3	SILVIA	3
180	ABDELLAQUI	3	RAOUF	3
181	BERZOUSCAIA	3	STELA	3
182	BACOSCA	3	AUGUSTIN	3
183	TOCKA	3	AGRON	3
184	ABDEL RAHMAN	3	RAMADAN	3
185	CACAJ	3	MIRANDA	3
186	POPA	3	STEFANIA SIDONIA	3
187	MAKLAI	3	ANTON	3
188	VOLPE	3	LORETO	3
189	MANDOLINI	3	ROBERTO	3

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		
		PUNTEGGIO	TOTALE	
190	THAIRA			
191	CUCOS	3	3	
192	D'AMBROSIO	3	3	
193	CARRASCO ALCHE	3	3	
194	RIBAJ	3	3	
195	IOVANITTI	3	3	
196	TIGAERU	3	3	
197	VANGELISTA	3	3	
198	FERRANTE	3	3	
199	FALCIONI	3	3	
200	MARCU	3	3	
201	GOLAJ	3	3	
202	FORGACS	3	3	
203	HASBI	3	3	
204	PRETISOR	3	3	
205	HELAL	3	3	
206	PANACHE	3	3	
207	ROSSO	3	3	
208	CALDERONI	3	3	
209	COBZRU	3	3	
210	MENDOZA SALAZAR	3	3	
211	USENI	3	3	
212	NALLABANI	3	3	
213	COPPOLINO	3	3	
214	VULPE	3	3	
215	PRIETO AQUI	3	3	
216	SUPLIDO	3	3	

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
217	SALUTARI	2	FRANCESCA	2
218	GEGU	2	MARIANA	2
219	GAUDIERI	2	MARIA GRAZIA	2
220	FATTORE	2	STEFANIA SIDONIA	2
221	AQUILANI	2	DIEGO	2
222	CIMEI	2	RITA	2
223	VIRGA	2	MARCEL	2
224	ALI	2	ESSAM FAHMI	2
225	PERCEA	2	PARASCHIVA	2
226	BUJOR	2	RAZVAN	2
227	ASCARIDE	2	FRANCA	2
228	CICCONI	2	CATERINA	2
229	DE LUCA	2	CARMELO	2
230	LOLLI	2	SASCIA	2
231	GHEN	2	YOULING	2
232	CENTI	2	GIANNI	2
233	BRACHO GUZMAN	2	NANCY LUCIA	2
234	LAUDATI	2	GIULIO	2
235	BISOC	2	ELVIRA	2
236	ZENDELI	2	REDJEP	2
237	SMARGASSI	2	BARBARA	2
238	VIERU	2	GHEORGHE LUCIAN	2
239	IFRIM	2	PETRU MIHAI	2
240	IACOB	2	PETRIN	2
241	MORELLI	2	ENRICO	2
242	LATA	2	MARIA ELISABETTA	2
243	MATOS	2	MEDINA MARIA	2

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		TOTALE
		PUNTEGGIO		
244	IANCU	DUMITRU LOREDANA	2	2
245	ALBERT	EUGENIA	2	2
246	VIRGA	CRISTIAN	2	2
247	ASEFU	MENGSTU	2	2
248	SESCU	CECILIA	2	2
249	YASSIN	DAWED YASSIN	2	2
250	VASELI	REDJAN	2	2
251	D'ADDARIO	ALESSIA	2	2
252	SALVI	SIMONETTA	2	2
253	SEMERARO	COSTANTINA	2	2
254	ISTRATE	VALERICA	2	2
255	FIDANZA	MARIA ANTONIA	2	2
256	SAFI	NAZEEM	2	2
257	RECANTESE BUCCI	MARIA STELLA	2	2
258	GIBERU	ASHEBER	2	2
259	ROCCANOVA	BERARDINO	2	2
260	RIBAJ	FABIOLA	2	2
261	LESKIV	SVITLANA	2	2
262	DI GREGORIO	SIMONETTA	1	1
263	IBICA	ELENA	1	1
264	CUSIAC	DAN	1	1
265	TOBIA	DANIELE	1	1
266	GUARILIU	COSTICA	1	1
267	IDRONIO	FEDERICO	1	1
268	PREDONZAN	MIRELLA	1	1
269	ZAJAC	RENATA STANISLAWA	1	1
270	PIACENTE	NADIA	1	1

BANDO E.R.P. 2013		GRADUATORIA DEFINITIVA		COMUNE DI
RICHIEDENTE		L'AQUILA		
		PUNTEGGIO	TOTALE	
271	GERU			1
272	SING			1
273	DI STEFANO			1
274	MARCOCCI			1
275	IZZI			1
276	PANTANO			1
277	PUDDU			1
278	ZUCCON			1
279	DENARO			1
280	SOCCORSI			1
281	GEDAM			1
282	TIRON			1
283	PAOLUCCI			1
284	SALUTARI			1
285	BRAHIMI			1
286	FIDAMORE			1
287	STELI			1
288	CENTI			1
289	PACIFICI			1
290	NOLETTI			1
291	TULBA			1
292	ABUL			1
293	BATTAGLIA			1
294	PERRECA			1
295	PAVLIK			1
296	TONTODIMANNA			1
297	ALOISI			1

ESCLUSI

Per difetto di titoli

1 -ALOISIO	ANATOLIA
2-COSTANTIN	MIHAELA
3-DENAU	SHKELQIM
4-IDRIZI	SELAM
5-ILIES	MIHAIL
6-IMBREA	CIPRIAN GABRIEL
7-LAFSAHI	BOUZEKRI
8-LILIANA EDITH	TREJO BEJARANO
9-MARTE	EVELYN
10-NTAWIZERA	EMMANUEL
11-RROKAJ	MUARREM
12-STACCHINI	STEFANIA
13-TUSI	SIMONE

Per aver superato il limite di reddito

14-EMINI	BESIR
15-ROSITO	SERGIO
16-SALIHI	ZARIJE
17-SALIJA	HIDZET
18-MALACHE	VALERIU
19-TAIRI	SNIKEMAL
20-BOTTIGLIERI	VINCENZO
21-ARSHIAJ	DELIHA
22-LUDOVICI	LORETO
23-FRANCESCO	MASSIMO
24-MICARELLI	FLORIANA
25-BECCIA	MARIA CRISTIANA
26-FONTANAZZA	GIANCARLO
27-POPOSOR	ELENA ADRIANA
28-PITONE	LUCIANO
29-CARISSIMI	MASSIMO
30-SBROGLIA	ALESSANDRO
31-GILCA	NICOLAE
32-PETRISOR	STEFAN

Domanda pervenuta fuori termine

33-ABDELA MUHAMED	ZEKI
34-BARONE	LORENZO
35-CICCHETTI	ORIETTA
36-DUDA	ERMAL
37-GERRERO MENDEZ	WANDA ESMEIRA
38-IZAIRI	ABDILHAQIM
39-IZAJRI	NAZIM
40-MARCOCCI	LORENA
41-RAMOS	LIDIA
42-RASMI	ERRAHHALIA
43-SELAJ	MERVET
44-SLAH	SLAHEDDINE BEN GLEY
45-SLOMIKA	JOLANTA

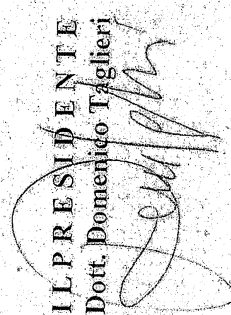
Per rinuncia

46-AVDULAI	FESTIM
47-DALIPAJ	GENTIAN
48-HOXHA	IRMA
49-LAFSAHI	HAMID
50-SALVATORI	CESARE

Per decesso

51-CIMA	KATIUSCIA
---------	-----------

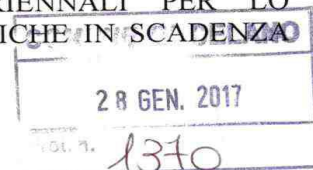
IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Taglieri



COMUNE DI CELANO

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione posteggi/concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche in scadenza nel 2017.**CITTA' DI CELANO**
(Provincia di L'Aquila)
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER
L'ASSEGNAZIONE POSTEGGI/CONCESSIONI PLURIENNALI PER LO
SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN SCADENZA
NEL 2017



SI AVVISA CHE

Entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza in 7 maggio 2017, oltre per i mercati e le fiere di nuova istituzione, così come stabilito dall'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 e del successivo accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015, nonché della DGR 15.11.2016 n.722.

I Bandi verranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line e sul proprio sito istituzionale (www.comune.celano.aq.it) non necessariamente contemporaneamente. Saranno interessati ai bandi le seguenti concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche:

- Mercato settimanale del Venerdì (Piazza IV Novembre e Piazza Aia)
- Mercato settimanale del Martedì (Rione Vaschette)
- Mercatino di Natale
- Fiera dei SS. Martiri
- Mercatino degli hobbisti
- Festa SS. Martiri
- Festa Sacro Cuore

L'Amministrazione comunale di Celano, in relazione alle disposizioni contenute nell'art.6, comma 8, del D.L. 30.12.2016, n. 244, che prorogano *ex lege* le concessioni per commercio su aree pubbliche al 31 dicembre 2018, in considerazione dell'apparente contrasto con i principi concordati nell'intesa Stato - Città ed Autonomie Locali del 5 luglio 2012, e tenuto conto dei principi ribaditi dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 251 del 25 novembre 2016 in riferimento alla necessità di acquisire preventivamente, ai fini dell'adozione dei decreti legislativi attuativi, il parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, si riserva in qualunque momento di ritirare in autotutela il presente bando, all'esito di eventuali modifiche della suddetta norma nazionale intervenute in sede di conversione, o di orientamenti giurisprudenziali di segno contrario rispetto alla citata disposizione legislativa.

Il Responsabile del SUAP
Ing. Valter Specchio

COMUNE DI PALENA

Avviso di approvazione definitiva del piano regolatore esecutivo, del rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica del piano medesimo.

COMUNE DI PALENA

Via Roma, 5 – 66017 Palena (CH)

IL SINDACO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 43, commi 2, 5 e 6 della LR n. 11 del 3-3-1999 ed art. 1 della LR n. 26 del 14-03-2000, nonché art. 16 del D.lgs 152/2006,

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 10-12-2016 sono stati approvati definitivamente il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Palena, il Rapporto Ambientale e la relativa sintesi non tecnica nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica del piano medesimo.

Palena, 23/01/2017

AZIENDA U.S.L. DI PESCARA - POLO DIDATTICO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento della qualifica di operatori socio sanitario . Anno scolastico 2017.

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO" - ANNO SCOLASTICO 2017 -**SCADENZA: 2 MARZO 2017**

In esecuzione alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 608 del 22/09/2016 e n. 492 del 21/07/2016 e del Direttore Generale della A.USL di Pescara n. 1081 del 19/12/2016 e n. 19 del 12/01/2017 è indetto avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio-Sanitario", anno scolastico 2017.

Il corso si svolgerà presso la sede formativa Polo Didattico dell'Azienda U.S.L. di Pescara e prevede la partecipazione di n. 50 unità.

ART. 1 - PUBBLICAZIONI

Sono disponibili sul seguente sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico)

- IL TESTO DEL PRESENTE BANDO
- LA MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLE AUTODICHIARAZIONI

inoltre

SARANNO RESI NOTI unicamente tramite pubblicazione sul sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico):

- LA GRADUATORIA;
- L'ELENCO DEGLI ESCLUSI (la motivazione sarà comunicata tramite telegramma);
- LA DATA DELLA CONVOCAZIONE dei candidati ammessi al Corso;
- DI VOLTA IN VOLTA OGNI EVENTUALE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E LA DATA DI CONVOCAZIONE;
- IL PIANO DIDATTICO (parte teorica, esercitazioni/stages, tirocinio);
- LE INFORMAZIONI UTILI;

NON SARANNO FORNITE INFORMAZIONI TELEFONICAMENTE

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo;
- Compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al corso.

La mancanza di uno solo dei requisiti anzidetti comporta l'esclusione dalla selezione per l'ammissione al corso.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al corso, redatta esclusivamente utilizzando lo schema predisposto nell'*Allegato A*, dovrà essere indirizzata:

Al Direttore Generale dell'Azienda USL di Pescara - Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara.

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Domanda e allegati dovranno essere inviati scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

- invio tramite servizio postale, **con raccomandata A.R. (con ricevuta di ritorno)**;
- consegna **a mano** in busta aperta presso l'Ufficio Protocollo dell'A.U.S.L. di Pescara, Via Renato Paolini, 47 - da lunedì a venerdì orario: 11.00/13.00; martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.00 (conservare la ricevuta di consegna).
- invio mediante **posta elettronica certificata (P.E.C.)** all'indirizzo: protocollo.uslpe@pec.it

SI PRECISA CHE

- Per l'invio mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) la validità, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata a sua volta. La domanda si considera prodotta in tempo utile solo se inviata all'Azienda USL di Pescara nel termine perentorio sopra previsto.
- Per la consegna diretta (**a mano**) la domanda si considera prodotta in tempo utile solo se pervenuta all'Azienda USL di Pescara nel termine perentorio sopra previsto.
- Unicamente per le domande inviate tramite servizio postale (**raccomandata A.R.**) farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In ogni caso non saranno ammesse alla selezione le domande che, sebbene inviate tramite servizio postale entro il termine indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo Aziendale oltre il ventesimo giorno dalla data di scadenza del presente bando.

Per ogni altra forma di presentazione o trasmissione è prevista l'esclusione.

Nella domanda di ammissione il dichiarante dovrà indicare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso del diploma di scuola dell'obbligo;
- f) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito fornito o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore);
- g) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Alla domanda di ammissione vanno allegati:

- **fotocopia fronte retro di un documento di identità** personale in corso di validità, **pena l'esclusione**;
- **ricevuta di versamento di € 20,00** su c/c postale n. 16636656 intestato a: AUSL Pescara, via R. Paolini, n. 47 - 65124 Pescara; CAUSALE: CONTRIBUTO CONCORSUALE CORSO O.S.S. 2017, (**pena l'esclusione**). **DETTO IMPORTO NON SARÀ IN ALCUN CASO RIMBORSATO**
- **elenco dei documenti allegati.**

La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato. La firma non dovrà essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda determinerà l'esclusione del candidato dalla selezione.

ART. 4 - FORMULAZIONE GRADUATORIA

Qualora il numero delle domande di ammissione fosse superiore a quello dei posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria sulla base dei titoli posseduti così ripartiti:



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RESATO PAOLINI, 47- PESCARA

- A) Titoli di studio max punti 10
B) Titoli di servizio max punti 30

A. Titolo di studio:

- diploma di istruzione di secondo grado conseguito**
con votazione fino a 42 ovvero 70 **punti 4**
con votazione da 43 ovvero 71 a 48 ovvero 80 **punti 6**
con votazione da 49 ovvero 81 a 54 ovvero 90 **punti 8**
con votazione da 55 ovvero 91 a 60 ovvero 100 **punti 10**

B. Titoli di servizio:

- b.1) Servizio prestato in qualità di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza punti 0,50** per mese o frazione superiore a 15 giorni presso le USL, le strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate;
- b.2) Servizio prestato in qualità di Ausiliario Specializzato punti 0,25** per mese o frazione superiore a 15 giorni presso le USL, le strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate;
- b.3) Per il servizio prestato in profili o qualifiche riconducibili nell'ambito delle categorie/livelli sotto specificati, con riferimento esclusivo alle qualifiche/profili ivi menzionate che importano compiti di assistenza al paziente/utente, punteggio specificato nella tabella sottostante**, per mese o frazione superiore a giorni 15, nelle strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, nelle strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, nelle strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate: (vedi tabella seguente)

CCNL	Categoria (Posizione)-Livello	PUNTI
AIOP-ARIS	Categoria B (posizioni B, B1, B2), qualifiche/profili: - assistente socio-sanitario con funzioni di sostegno; - ausiliari socio-sanitari specializzati già inquadrati al 4° livello; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente: tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Categoria A (posizioni A3 - A4), qualifica/profilo di Ausiliario specializzato, limitatamente ai profili di: - ex ausiliario socio sanitario specializzato; - addetto all'assistenza per anziani; - assistente bambini; - assistente ed accompagnatore per disabili; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente: tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Categoria A (posizioni A, A1, A2), qualifica/profilo di Ausiliario e Ausiliario specializzato, limitatamente ai profili di: - ex ausiliario di assistenza per anziani; - ex ausiliario socio sanitario; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente: tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI (per le IPAB)	Categoria B, profili: - operatore socio assistenziale; - altri profili, di pari categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

	Categoria A, con riferimento a eventuali profili di tale categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
UNEBA	Livello 4° e 4° super, qualifiche/profili: - operatore di assistenza o altrimenti definito a soggetti non autosufficienti; - operatore tecnico di assistenza ai soggetti non autosufficienti; - operatore di assistenza o altrimenti definito a soggetti autosufficienti; - operatore tecnico di assistenza a soggetti autosufficienti; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Livello 5° e 5° super, qualifiche/profili: - operatore generico di assistenza; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Livello 6° e 6° super, con riferimento a eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
AGIDAE Istituti socio sanitari assistenziali- educativi	Categoria C (posizioni C1, C2), profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatore socio-assistenziale addetto all'assistenza di base o altrimenti definito; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Categoria B (posizioni B1, B2), profili: - assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - operatrice/ore assistenziale addetta /o all'assistenza di base o altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Categoria A (posizioni A1, A2, A3), con riferimento a eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
ANASTE	Livelli 4 - 5, profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o formata/o; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o coordinatrice/ore; - altri profili, di pari livello, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Livello 3, profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari livello, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Livelli 1-2, con riferimento a eventuali profili/qualifiche di tali livelli che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
ANFFAS	Categoria C, profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari formata/o (ADEST, OSA, etc.); - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

	Categoria B, profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari non formata/o; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Categoria A, con riferimento a eventuali profili di tale categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
COOP. SOCIALI	Area/categoria C (ex livelli 4-5), profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o formata/o; - altri profili, di pari area/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Area/categoria B (ex livello 3), profili: - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari area/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25
	Area/categoria A (ex livelli 1-2), con riferimento a eventuali profili di tale area/categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10

A parità di punteggio l'ammissione al corso avviene in base al criterio dell'età dando precedenza all'aspirante più giovane di età.

- Ai fini della **valutazione dei titoli di studio** posseduti, dovrà essere allegata alla domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta utilizzando lo schema di cui all'**Allegato B**, in cui dovrà essere indicato:
- il possesso del diploma di istruzione di secondo grado;
 - l'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e il relativo indirizzo;
 - l'anno di conseguimento;
 - la votazione finale (espressa in .../sessantesimi o in .../centesimi)

In caso di **diploma di istruzione conseguito all'estero** allegare traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché legalizzazione e **dichiarazione di valore in loco** a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. Al fine di una corretta valutazione il **titolo di studio e il voto dovranno risultare comprensibili**.

- Ai fini della **valutazione dei titoli di servizio** posseduti dovrà essere allegata alla domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta utilizzando lo schema di cui all'**Allegato C**, e dovranno essere indicati:
- i servizi prestati (specificati dettagliatamente)
 - il periodo durante il quale il servizio è stato prestato (specificare giorno, mese, anno)

Si specifica che titoli e documenti devono essere prodotti esclusivamente in autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente contenuta nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/28.12.2000 come da ultimo novellato con le disposizioni di cui all'art.15 della legge n. 183/12.11.2011, utilizzando i modelli all'uopo predisposti ed allegati al presente bando (**Allegati B e C**).

Ai sensi della summenzionata normativa, a far data dal 01.01.2012, pertanto, nei rapporti tra cittadini ed organi della Pubblica Amministrazione, anche ai fini dell'esperimento della presente procedura, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non sono utilizzabili e, se richieste dalle



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

amministrazioni procedenti o prodotte da parte degli interessati, risultano prive di effetto; le medesime certificazioni devono essere sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

PERTANTO NON SARANNO CONSIDERATI CERTIFICATI E ATTESTATI

A mente dell'Art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Azienda ha la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni, il candidato decade automaticamente dall'eventuale ammissione ottenuta e da tutti gli altri benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la quota di iscrizione versata (€ 500,00) non verrà rimborsata.

AVVERTENZE:

- **La motivazione dell'esclusione dalla selezione per l'ammissione al Corso sarà comunicata tramite telegramma a tutti i candidati esclusi.**
- **Le dichiarazioni incomplete e/o incomprensibili non saranno ritenute valide ai fini della formulazione della graduatoria.**
- **Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.**
- **Non allegare alla domanda documenti non richiesti né la copia del presente bando**
- **NON VERRANNO CONSIDERATE:** contestazioni pervenute dopo 30 gg. dalla pubblicazione della graduatoria.

ART. 5 – ACCERTAMENTO MEDICO DI IDONEITA'

I candidati ammessi al corso saranno convocati presso il Polo Didattico, sede formativa della Ausl di Pescara.

La data di convocazione sarà pubblicata sul sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico)

I CANDIDATI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL CORSO SONO ASSOGGETTATI AD ACCERTAMENTO MEDICO DI IDONEITA' PSICO-FISICA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI SPECIFICHE PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO. IN CASO DI ACCERTATA INIDONEITA' PSICO-FISICA DEI CANDIDATI UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA, SI PROCEDE ALL'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO INIDONEO E AL CONSEGUENTE SCORRIMENTO DELLA MEDESIMA GRADUATORIA FINO A CONCORRENZA DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI COL NUMERO DEGLI STUDENTI PREVISTI PER IL CORSO IN QUESTIONE (Punto 9.6 – nuove Linee Guida Regionali approvate con delibera della G.R.A. n. 802/05.12.2014).

I candidati ammessi al corso e convocati presso il Polo Didattico dovranno pertanto presentarsi muniti di certificato medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale dell'operatore socio sanitario, rilasciato dal Servizio di Medicina Legale della Ausl di appartenenza, che attesta l'assenza di malattie mentali o vizi che possono diminuire, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere (art. 35 – R. D./1931 n. 773 “T. U. delle leggi di pubblica sicurezza”).

La mancata consegna del certificato medico di idoneità psico-fisica alla data della convocazione comporta l'esclusione dal corso.

ART. 6 – CONVOCAZIONI E SCORRIMENTI

Gli assenti alle convocazioni saranno considerati rinunciatari. Si procederà allo scorrimento della graduatoria se in sede di convocazione dei candidati ammessi al corso, ci dovessero essere rinunce o altre cause di esclusioni.

Lo scorrimento sarà pubblicato esclusivamente sul sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico).

Si procederà con la stessa modalità per eventuali convocazioni successive: ogni scorrimento sarà pubblicato esclusivamente sul sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico) unitamente alla data di convocazione.



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47- PESCARA

ART. 7 - QUOTA DI ISCRIZIONE AL CORSO

Ciascun candidato ammesso a partecipare al corso dovrà versare, in unica soluzione, una quota d'iscrizione pari a **€ 500,00** (euro cinquecento/00) e produrre la **ricevuta dell'avvenuto versamento alla data di convocazione** degli ammessi al Corso, **pena l'esclusione**.

La data di convocazione sarà pubblicata sul sito web: www.ausl.pe.it (sezione Polo Didattico).

Secondo quanto previsto al Punto 10 delle Linee Guida Regionali, il mancato pagamento della quota di iscrizione determina l'esclusione del candidato dal corso e la sua sostituzione mediante scorrimento della relativa graduatoria.

L'importo versato quale quota di iscrizione non verrà rimborsato tranne in ipotesi di esclusione dal corso di un candidato già ammesso, determinata da cause esterne e non riconducibili alla volontà o alla condotta del candidato stesso.

Opzioni modalità di versamento:

- su c/c postale n. 16636656 intestato a: AUSL Pescara, via R. Paolini n. 47 – 65124 Pescara
- su c/c bancario intestato a: AUSL Pescara, via R. Paolini n. 47 – 65124 Pescara -c/o CARIFE
IBAN: IT 98 T 06245 15410 CC0900000410

CAUSALE: QUOTA DI ISCRIZIONE AL CORSO O.S.S. 2017

ART. 8 - DURATA DEL CORSO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il corso ha durata annuale, per un numero di 1000 ore.

Si articola in due moduli didattici:

- a) un modulo di base, destinato a fornire un tipo di formazione teorica-basilare per un numero di 200 ore;
- b) un modulo professionalizzante, che prevede:
 - formazione teorica, per un numero di 250 ore;
 - esercitazioni / stages, per un numero di 100 ore;
 - tirocinio, per un numero di 450 ore

Il tirocinio non può configurarsi come sostitutivo delle attività lavorative del personale e sarà svolto esclusivamente presso la sede di assegnazione.

Le materie d'insegnamento relative alla formazione teorica sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

- area Socio-Culturale, Istituzionale e Legislativa – 90 ore;
- area Psicologica e Sociale – 100 ore;
- area Igienico-Sanitaria – 130 ore;
- area Tecnico-Operativa – 130 ore.

Il corso si svolgerà orientativamente secondo il seguente **PIANO DIDATTICO**:

LEZIONI TEORICHE E TIROCINIO SI SVOLGERANNO DAL LUNEDI AL VENERDI

LEZIONI TEORICHE	TIROCINIO
Settimane alterne: 1 settimana mattina/1 settimana pomeriggio	Settimane alterne: 1 settimana mattina/1 settimana pomeriggio
Orario settimana mattina: 08.30/12.30	Orario settimana mattina: 07.30/12.30
Orario settimana pomeriggio: 15.00/19.00	Orario settimana pomeriggio: 14.30/19.30

La Direzione si riserva l'insindacabile facoltà di modificare il suddetto Piano Didattico qualora si rendesse necessario o opportuno per ragioni organizzative, dandone notizia agli interessati all'inizio del corso.



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA U.S.L. - PESCARA
VIA RENATO PAOLINI, 47 - PESCARA

LA FREQUENZA AL CORSO È OBBLIGATORIA e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano riportato un numero di assenze superiori al 10% del monte ore previsto, con riferimento a ciascuna singola fase in cui si articola l'iter formativo (parte teorica, esercitazione/stages, tirocinio).

450 ore formazione teorica	10% monte ore assenze consentite = 45 ore
100 ore esercitazione/stages	10% monte ore assenze consentite = 10 ore
450 ore tirocinio	10% monte ore assenze consentite = 45 ore

Il corso si conclude con l'esame finale, consistente in una prova teorica ed una prova pratica, per il conseguimento del relativo attestato di qualifica, **valido su tutto il territorio nazionale**.

La valutazione di ciascuna prova d'esame è espressa in centesimi. Il punteggio minimo per ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60 su 100. Il voto complessivo è dato dalla media dei voti conseguiti per ciascuna delle due prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa riferimento alle Linee Guida Regionali per la formazione dell'Operatore Socio Sanitario, come modificate con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 492 del 21.07.2016.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso codesta Azienda per le finalità di gestione della selezione di ammissione al corso e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale ammissione al corso, per le finalità inerenti la gestione del corso stesso.

Scadenza: 02 MAR. 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Armando Mancini

ALLEGATO A**MODELLO UNICO DI DOMANDA DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE A STAMPATELLO O A MACCHINA**

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI PESCARA
Via Renato Paolini,47 – 65124 PESCARA**

Il/la sottoscritt _____
 Nat _ a _____ (Prov. _____), il _____

CHIEDE

di essere ammess_ al corso annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di **Operatore Socio-Sanitario per l'anno scolastico 2017**. Lo scrivente, a tal fine, consapevole delle conseguenze penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere consapevole che la Sede Formativa effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;

- Di essere nat _ a _____ Prov. _____, il _____ e
 di risiedere a _____ Prov. _____
 Via _____ N. _____ C.A.P. _____
- Di essere in possesso della cittadinanza _____
- Di essere in possesso del **codice fiscale** _____
- Di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
- Di essere in possesso del diploma della **scuola dell'obbligo**;
- Di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa al presente concorso:
 Sig. _____
 Via _____ N. _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Prov. _____ Tel. _____
 Cell. _____ e-mail _____
- Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003

Luogo e Data

Firma

N.B.

- La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata
- Apporre luogo, data e firma leggibili

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 DICEMBRE 2000

Il / la sottoscritt _____
nat _ a _____ (Prov. _____) il _____ e
residente a _____ (Prov. _____),

con riferimento all'avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale di formazione, **anno scolastico 2017**, per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "**Operatore Socio Sanitario**", ai sensi e per gli effetti dell'art.46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace (artt. 483, 485 Codice Penale e art. 76 DPR 445/2000),

D I C H I A R A

di essere in possesso del seguente Diploma di Istruzione di Secondo Grado (**Maturità**)

_____ ,

con voto finale:/sessantesimi oppure/centesimi

conseguito presso _____ , situato

in Via _____ n. _____ , Comune di

_____ prov. _____ , nell'anno scolastico _____

Luogo e Data _____

Firma _____

N.B.

- **Specificare correttamente la tipologia del diploma**
- La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata
- **Scrivere il voto espresso in sessantesimi o centesimi**
- Apporre luogo, data e firma leggibili
- Allegare alla dichiarazione sostitutiva copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 DICEMBRE 2000

Il / la sottoscritt _____
 Nat _ a _____ (Prov. _____) il _____
 Residente a _____ (Prov. _____),
 con riferimento all'avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale di formazione, anno scolastico 2017, per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario"; ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace (artt. 483, 485 Codice Penale e art. 76 DPR 445/2000),

DICHIARA

di aver prestato servizio in qualità di O.T.A. presso l'Ente _____
 sito in Via _____ n. _____ Comune _____ (_____)
 dal _____ al _____

di aver prestato servizio

- in qualità di _____ categoria(posizione)/livello _____ CCNL _____ presso
 l'Ente _____ sito in Via _____ n. _____ Comune di
 _____ (_____) dal _____ al _____
- in qualità di _____ categoria(posizione)/livello _____ CCNL _____ presso
 l'Ente _____ sito in Via _____ n. _____ Comune di
 _____ (_____) dal _____ al _____
- in qualità di _____ categoria(posizione)/livello _____ CCNL _____ presso
 l'Ente _____ sito in Via _____ n. _____ Comune di
 _____ (_____) dal _____ al _____
- in qualità di _____ categoria(posizione)/livello _____ CCNL _____ presso
 l'Ente _____ sito in Via _____ n. _____ Comune di
 _____ (_____) dal _____ al _____
- in qualità di _____ categoria(posizione)/livello _____ CCNL _____ presso
 l'Ente _____ sito in Via _____ n. _____ Comune di
 _____ (_____) dal _____ al _____

Luogo e Data

Firma

N.B.

- Specificare oltre la categoria anche la posizione (se previsto dal contratto di riferimento)
- Indicare giorno, mese, anno del periodo di servizio
- Se il servizio sussiste alla data della domanda, indicare la dicitura: "a tutt'oggi"
- La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata. Apporre luogo, data e firma leggibili
- Allegare alla dichiarazione sostitutiva copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it